

FONDAZIONE  
PALAZZO  
STROZZI



A black and white photograph of a classical interior. In the foreground, a balustrade with decorative balusters is visible. In the background, several tall, fluted columns support a ceiling with exposed wooden beams. The lighting is dramatic, with strong shadows and highlights.

**RAPPORTO ANNUALE\_13**  
**ANNUAL REPORT\_13**

# Lettera del Presidente

## Letter from the Chairman

Nel 2013 le attività di Palazzo Strozzi hanno risentito del generale clima di difficoltà in cui versa il paese. Il numero di visitatori alle mostre e alle attività culturali organizzate dalla Fondazione è lievemente aumentato, in linea con la ripresa dell'attività turistica sul territorio fiorentino. I ricavi propri, originati in particolare dalla biglietteria, hanno tenuto, nonostante la recessione che per il secondo anno ha colpito l'Italia. L'indotto economico sul territorio, stimato con le metodologie internazionali, è stato pari a circa 30 milioni di euro, distribuito sugli operatori commerciali e turistici della città. I contributi pubblici alle attività di Palazzo Strozzi si sono tuttavia ridotti del 30%. La Camera di Commercio, in particolare, ha ridotto i propri contributi di 100 mila euro e la Provincia di 650 mila, di fatto azzerandoli. Il Comune ha lievemente ridotto il suo contributo e la Regione l'ha aumentato. In una fase economica critica la Fondazione è riuscita a ottenere finanziamenti privati per un ammontare sostanzialmente invariato, ma non tale da compensare il calo delle risorse pubbliche. Si è così determinato uno squilibrio gestionale che ha eroso una parte del patrimonio che era stato accumulato negli anni precedenti.

Data la normativa fiscale, che non consente la piena deducibilità dei contributi privati, nessuna istituzione culturale italiana può sopravvivere senza un contributo diretto del settore pubblico pari ad almeno il 35-40%. Nella maggior parte delle istituzioni italiane, i fondi pubblici coprono ben oltre la metà dei ricavi. Palazzo Strozzi è una eccezione virtuosa, da questo punto di vista, ma non può sopravvivere se non viene raggiunta la soglia minima di stanziamento pubblico.

D'altra parte, le analisi fornite in questo rapporto mostrano – come negli anni precedenti – che i fondi pubblici erogati a favore di Palazzo Strozzi comportano ricavi ben maggiori per l'erario. Con circa 2 milioni di finanziamenti sono state create attività sul territorio fiorentino che hanno generato reddito per circa 30 milioni di euro, il che equivale a un fattore moltiplicatore pari a 15. Considerando una aliquota

Palazzo Strozzi's activities in 2013 felt the impact of the broader climate of difficulty affecting the country. The number of visitors to the exhibitions and cultural activities organised by the Fondazione showed a slight increase, in line with the general recovery of tourism in the Florence area. Direct income, in particular from the sale of tickets, was substantially unchanged despite the recession which hit Italy for the second year running. Economic fallout in the area, estimated on the basis of internationally accepted methods, amounted to some 30 million euro for the city's businesses in the tourist and other industries. Public funding for Palazzo Strozzi's activities, however, was cut by 30%. The Chamber of Commerce, in particular, cut its contribution by 100,000 euro, while the County cut its funding by 650,000 euro, *de facto* eliminating it entirely. The Comune, or Municipality of Florence, cut its contribution by a small amount, while the Region increased its funding significantly. At a time of economic crisis, private funding for the Fondazione was substantially unchanged, but of course we could not possibly hope that it would make up for the drop in public funds. This led to a shortfall which has partially eroded the capital that had been built up in previous years.

In view of tax regulations, which do not allow private contributions to benefit from full tax deductibility, no Italian cultural institution can survive without a direct contribution of at least 35% to 40% of its overall income from the public sector. In most Italian institutions, public funding accounts for well over half of all receipts. Palazzo Strozzi is a virtuous exception in this regard, but it cannot survive unless that minimum public funding threshold is reached.

On the other hand, the analyses contained in this report show that, as in previous years, the public funding earmarked for Palazzo Strozzi produced far higher receipts for the Treasury. With funding of around 2 million euro, Palazzo Strozzi created activities in the Florence region that produced income worth approximately 30 million euro, or fifteen times the amount initially earmarked. Even if we consider the lowest possible

fiscale minima su queste attività, è facile calcolare che il settore pubblico trae un vantaggio netto dal finanziamento di Palazzo Strozzi. Ciò vale anche per le categorie del commercio, che a fronte dei 600 mila euro erogati nel 2013 hanno ottenuto, grazie alle spese sul territorio effettuate da visitatori esclusivi delle mostre del Palazzo, un ritorno diretto di 17 milioni e un ulteriore indotto di 12 milioni. In altre parole, se non esistesse Palazzo Strozzi, gli operatori alberghieri fiorentini avrebbero minori entrate per circa 3 milioni, i ristoratori per 2,3 milioni, i fornitori di servizi culturali per 3 milioni, i commercianti e artigiani per 1,7 milioni, i fornitori di servizi di trasporto e comunicazione per 2,3 milioni e i fornitori diretti di Palazzo Strozzi per 4,5 milioni. L'ulteriore indotto di 12 milioni si distribuisce sostanzialmente secondo le stesse percentuali.

Questi numeri vengono presentati in questa pagina introduttiva per spiegare che “di cultura si mangia”, e che senza cultura – soprattutto senza cultura di qualità – una città come Firenze soffre. Ciò significa che il settore pubblico, come quello privato, ha il dovere sostenere, anche in momenti di difficoltà, quelle istituzioni culturali che consentono di dare un valore aggiunto, qualitativo e quantitativo. I tagli lineari non servono. Contribuiscono solo a seghere le gambe alle iniziative più meritevoli, le sole che riescono ad attrarre finanziamenti privati per ammontari equivalenti, se non superiori, a quelli pubblici.

Se i finanziamenti pubblici non tornano a coprire almeno il 35% dei proventi – che come indicato sopra è un livello minimo sul quale si attestano poche istituzioni in Italia – le attività svolte dalla Fondazione Palazzo Strozzi sono in pericolo. È in gioco la sopravvivenza di una storia di successo internazionale, che è stata realizzata in pochi anni a Firenze, caso unico in Italia. L'impegno dell'intero Consiglio di Amministrazione è di lavorare nel corso dei prossimi mesi, con le istituzioni pubbliche e quelle private, per assicurare le basi di una crescita sostenibile della Fondazione.

Abbiamo tuttavia bisogno del sostegno di tutti quelli che amano e vivono di cultura, a Firenze e nel mondo.

Lorenzo Bini Smaghi  
Presidente  
Fondazione Palazzo Strozzi



taxation bracket on those earnings, it is easy to see that the public sector made a net gain from its funding of Palazzo Strozzi's activities. This is true also for businesses, which gave 600,000 euro in 2013 but enjoyed a net return of 17 million euro and further linked earnings of 12 million euro thanks to the money spent in the area by visitors who came exclusively to see the exhibitions in Palazzo Strozzi. In other words, if Palazzo Strozzi did not exist, Florence's hoteliers would take in about 3 million euro less, its restaurants would make 2.3 million euro less, its cultural services providers would earn 3 million euro less, its traders and artisans would make 1.7 million euro less, its transport and communications providers would take in 2.3 million euro less, and the Palazzo Strozzi's direct suppliers would be 4.5 million euro worse off. The further linked earnings of 12 million euro follow the same basic distribution pattern in terms of percentages.

These figures are presented on here to show that “people do live on culture”, and that without culture, especially without quality culture, a city like Florence is inevitably bound to suffer. This means that the public and private sectors both have a duty, even in times of economic difficulty, to support those cultural institutions that produce added value in terms of both quality and quantity. Cuts across the board serve no purpose. They only help to undermine the most deserving initiatives, the ones that succeed in attracting private funds equal to or higher than public funding.

Unless public funding returns to covering at least 35% of its costs, which as I mentioned above is the minimum threshold, which few institutions manage to reach in Italy, the Fondazione's activities will be threatened. What is at stake here is the survival of an international success story developed in Florence in the space of only a few years, the only such success story in Italy. The entire Board of Trustees is committed to work with public and private institutions over the coming months to consolidate the foundations for sustainable growth of the Fondazione.

More than this, however, we need the support of all those who love and live for culture in Florence and throughout the world.

Lorenzo Bini Smaghi  
Chairman  
Fondazione Palazzo Strozzi





## Missione

### Mission

La Fondazione Palazzo Strozzi è nata su iniziativa dei principali *stakeholders* fiorentini con l'obiettivo di rendere la città più vivibile per gli abitanti. Questa strategia si oppone alla politica decennale di incentivazione del turismo *mordi e fuggi*, nella convinzione che una città amata dai suoi abitanti sappia attirare anche un turismo di qualità: visitatori che rimangono più a lungo e tornano spesso. La Fondazione Palazzo Strozzi, istituita nella primavera del 2006 da Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Camera di Commercio di Firenze e un'associazione di partner privati (APPS), è innovativa sotto tre aspetti. In materia di *governance* va sottolineata l'autonomia formale del Consiglio, i cui membri sono nominati dal settore sia pubblico che privato. Il modello di business è eccezionale per la presenza di canali di finanziamento pubblici e privati e per l'alta percentuale di autofinanziamento. Infine, sul piano culturale, l'approccio del cosiddetto "ascolto visibile" ne fa un esperimento innovativo in fatto di cultura sostenibile, invitando voci nuove nei locali del Palazzo. L'obiettivo di Palazzo Strozzi è porsi come un laboratorio in cui la città possa sperimentare per creare nuove opportunità, nuove sinergie e nuove collaborazioni. La missione è duplice: portare a Firenze eventi culturali internazionali di qualità e "restituire il Palazzo alla città".

The Fondazione Palazzo Strozzi was born as an initiative on the part of the city's main stakeholders to make Florence more liveable for its own citizens. This strategy turns its back on decades of focus on increasing the quantity of one-time tourists, in the belief that if a city is loved by its own citizens, it will also attract quality tourism – visitors who stay longer and return more often. The Fondazione Palazzo Strozzi, founded in Spring 2006 by the City of Florence, the Province of Florence, the Florentine Chamber of Commerce and an association of private partners (APPS), is an innovation on three different levels. At the level of governance, it is notable for the formal autonomy of its Board, and the inclusion on the Board of members nominated by both public and private sectors. Its business model is exceptional for its mix of public and private funding streams, and on its high percentage of earned revenue. Finally, at a cultural level, its approach of "visible listening" makes it an innovative experiment in sustainable cultural strategy, by inviting fresh new voices into the spaces of the Palazzo. The Palazzo Strozzi's goal is to be a laboratory for the city to experiment with ways to create new opportunities, new synergies and new collaborations. Its mission is twofold: to bring international quality cultural events to Florence, and to "give the Palazzo back to the city".





# Relazione del direttore generale

## Director General's report

Nata nel luglio 2006, la Fondazione Palazzo Strozzi rappresenta un'innovazione significativa nella gestione di istituzioni culturali italiane, unica nel suo assetto societario. Si tratta infatti di una fondazione pubblico-privata con quattro soci fondatori: il Comune di Firenze, la Provincia di Firenze, la Camera di Commercio fiorentina e un'associazione di partner privati (APPS), che comprende alcune delle più importanti realtà imprenditoriali italiane. La Fondazione si avvale anche dell'importante contributo della Regione Toscana, dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e della Banca CR Firenze. La Fondazione è guidata da un Consiglio di Amministrazione autonomo, nominato dai fondatori per un periodo di tre anni.

La Fondazione Palazzo Strozzi ha una doppia missione: restituire il Palazzo alla città e portare a Firenze eventi culturali internazionali di qualità. Perché questa missione? Nel primo caso per riconsegnare un importante spazio pubblico ai fiorentini, che si sentono presi d'assalto dai turisti; nel secondo per incoraggiare i visitatori a tornare a Firenze più spesso o più a lungo, generando un notevole impatto economico sul territorio. Questo passaggio da un'economia basata sul turismo mordi e fuggi a una basata sul turismo ripetuto è stata battezzata il "nuovo Rinascimento" fiorentino, un termine coniato nel 2007 e ampiamente condiviso. Raggiungendo il secondo obiettivo – accrescere il turismo ripetuto nella Firenze contemporanea – si realizza anche il primo: rendere il Palazzo un posto migliore per la città e i suoi abitanti.

Established in July 2006, the Fondazione Palazzo Strozzi marks a significant break with the way cultural institutions have been run in Italy. For a start, it is an independent public-private foundation with four founding partners: the municipality of Florence (Comune), the County of Florence (Provincia di Firenze), the Florentine Chamber of Commerce and an association of private partners (APPS) whose number includes some of the leading names in the world of international and national business. The Fondazione also enjoys substantial support from the Region of Tuscany, the Ente Cassa di Risparmio di Firenze and the Banca CR Firenze. The Fondazione is guided by an autonomous Board of Directors appointed by the founders with a three-year mandate.

The Fondazione Palazzo Strozzi has a double mission: to give the Palazzo back to the city, to bring international quality events to Florence. Why this mission? In the first case to return to Florence's citizens a major public space in a city where residents feel squeezed out by tourists; in the second, to encourage repeat or longer visits to Florence by tourists who return to the city, who would create an important economic impact on the territory. This move away from an economy based on first-time tourists to one based on repeat tourism has been baptised Florence's 'new Renaissance', a term we coined in 2007 that has since been widely accepted. The strategy to achieve the second goal – increased repeat tourism to a contemporary Florence – means to achieve the first – to make the Palazzo a better place for the city and its own citizens.

È possibile misurare il successo di questa strategia? L'aumento delle visite al Palazzo da parte di famiglie, bambini, adolescenti e giovani, perlopiù residenti, è facilmente documentabile. Per misurare l'impatto economico ci si può avvalere di questionari sottoposti ai visitatori e di un metodo sviluppato da BCG, mentre per l'impatto sulla reputazione di Firenze all'estero – fondamentale per convincere i turisti a tornare – si può rilevare la presenza di Palazzo Strozzi sulla stampa internazionale. Dunque la missione di Palazzo Strozzi ha avuto successo?

Sì, sotto tutti gli aspetti. In sette anni Palazzo Strozzi ha generato oltre 16 milioni di euro annui in donazioni dirette e indirette (quasi 30 milioni di euro nel 2013), ed è ormai conosciuto a livello internazionale quanto lo era Palazzo Grassi negli anni Ottanta. Inoltre è ampiamente usato dai cittadini come una piazza urbana dinamica, grazie al Centro di Cultura Contemporanea Strozzi, al caffè, al bookshop e al cortile. In un lasso di tempo relativamente breve, Palazzo Strozzi è diventato il laboratorio cittadino per generare nuovo valore tramite la cultura: un sinonimo di qualità, innovazione e accessibilità.





Can the success of this strategy be measured? The increase in the use of the Palazzo by families, children, teenagers and young people, who are predominantly local residents, is easy to document. Economic impact can be measured using visitor surveys and a methodology developed by BCG, and the impact on Florence's reputation outside Italy – the key to convincing tourists to return – can be measured by the Palazzo Strozzi's presence in the international press. So, in terms of its mission, has the Palazzo Strozzi succeeded?

By all measures, yes. In seven years, the Palazzo Strozzi has created over €16 million of direct and indirect spending annually (almost €30 million in 2013), and is now as well known internationally as the Palazzo Grassi was in the 1980s. Most importantly it is used extensively by its citizens as a dynamic urban piazza, who frequent its centre for contemporary culture, the Centre for Contemporary Culture Strozziina, its café, its bookshop and its courtyard. In a relatively short period of time, the Palazzo Strozzi has become the city's laboratory for how to create new value with culture – a byword for quality, innovation and accessibility.

Il progetto di Palazzo Strozzi è in realtà una proposta per creare un mondo migliore, e comincia tutto dal visitatore. Palazzo Strozzi crede che le persone siano intelligenti, appassionate e degne di rispetto. Crede che interessarsi alla cultura non sia solo un modo per passare il sabato, una forma di vuoto intrattenimento per riempire le ore libere, ma costituisca una parte essenziale della nostra civiltà e della nostra identità di cittadini. La gente non viene a Palazzo Strozzi solo per “divertirsi da morire” ma per interagire con il mondo contemporaneo in modo significativo. Particolare attenzione viene riservata ai programmi per pubblici “speciali”: famiglie con bambini; persone con Alzheimer, insieme ai loro familiari e agli operatori che se ne prendono cura; non vedenti.

Dal 2007 Palazzo Strozzi ha organizzato mostre che hanno avuto grande successo e risonanza, anche a livello internazionale, quali – tra le altre – *Cézanne a Firenze* nel 2007, *Inganni ad arte* nel 2009, *Bronzino* nel 2010, *Picasso, Miró, Dalí e Denaro e Bellezza* nel 2011, *Anni Trenta* nel 2012.

Fondata nel 2007 come parte integrante della Fondazione Palazzo Strozzi, il Centro di Cultura Contemporanea Strozzi (CCCS) è una piattaforma aperta alle varie pratiche e ai diversi approcci che caratterizzano la produzione di arte e cultura contemporanea.

Grazie al sostegno della Regione Toscana, nell’ambito dell’iniziativa regionale *toscanaincontemporanea*, il CCC Strozzi ha organizzato e realizzato progetti come *Open Studios* (dal 2009) ed *Educare al presente* (dal 2011), due esempi delle numerose iniziative rivolte alla mediazione d’arte e al dibattito sulle ricerche artistiche contemporanee nella regione.

The real Palazzo Strozzi project is a proposal for how to make a better world, and it all begins with the visitor. The Palazzo Strozzi believes that people are intelligent, interested and worthy of respect. It believes that engaging with culture is not just another way to spend a Saturday, a form of meaningless entertainment to pass the idle hours, but an essential part of our civility and our identity as citizens. People don’t come to Palazzo Strozzi just to “amuse themselves to death”, but to engage with the contemporary world in a meaningful way. Particular attention is devoted to programmes for audiences with special characteristics such as teenagers, families with children, young parents, Alzheimer sufferers and their carers and the visually impaired.

Since 2007 Palazzo Strozzi created exhibitions which have been both popular in Italy and attracted significant attention abroad, including *Cézanne in Florence* (2007), *Art and Illusions* (2009), *Bronzino* (2010), *Picasso, Miró, Dalí and Money and Beauty* (2011), and *The Thirties* (2012).

Founded in 2007 as an integral part of the Fondazione Palazzo Strozzi, the *Centre for Contemporary Culture Strozzi* (CCCS) is a platform open to the full range of practices and differing approaches typical of contemporary art and culture. With the support of the Regione Toscana, in the context of a project known as *toscanaincontemporanea*, the CCC Strozzi has been able to develop projects as *Open Studios* (since 2009) and *Educating for the present* (since 2011), two examples of the numerous initiatives it devotes to cultural interpretation and to fuelling the debate on contemporary art in the region.



Numerose collaborazioni sono state avviate negli scorsi sette anni con istituzioni quali l'Università degli Studi di Firenze, università straniere presenti a Firenze (tra le altre Syracuse University, New York University, l'Istituto Lorenzo de' Medici/Marist University – insieme al quale nel 2010 è stato fondato un Master in Museum Studies –, Harvard University), il Kunsthistorisches Institut in Florenz-Max-Planck Institut, l'Institut Français, l'Opera di Santa Maria del Fiore, l'Opera di Santa Croce, l'Opera Medicea Laurenziana.

Nel 2008 è stato creato un ente no-profit americano indipendente, la Palazzo Strozzi Foundation (PSF-US) e ha inoltre avuto inizio un progetto per invitare i visitatori cinesi in Toscana, sviluppato in collaborazione con Regione Toscana e Toscana Promozione, che ha visto tra le diverse iniziative il completamento di alcuni “passaporti” e pubblicazioni in cinese e italiano. Per rendere l'esperienza di Palazzo Strozzi accessibile agli ospiti cinesi, per tutte le esposizioni è disponibile uno speciale booklet con le didascalie delle opere esposte e i testi della mostra in cinese. Anche alcune delle attività per famiglie e bambini della Fondazione sono disponibili in cinese. Nel 2013 è stato creato un secondo ente no-profit indipendente, il primo in Cina, la Palazzo Strozzi Foundation China.

Over the past seven years the Fondazione has collaborated with institutions including Florence University (Università degli Studi di Firenze), foreign universities in Florence including Syracuse University, New York University, the Istituto Lorenzo de' Medici/Marist University (with which it co-founded a Master's programme in Museum Studies in 2010) and Stanford University, the Kunsthistorisches Institut in Florenz-Max-Planck Institut, the Institut Français, the Opera di Santa Maria del Fiore, the Opera di Santa Croce and the Opera Medicea Laurenziana.

2008 saw the creation of an independent American charity, the Palazzo Strozzi Foundation (US), as well as the beginning of a project aimed at Chinese visitors to Tuscany, developed in conjunction with the Regione Toscana and Toscana Promozione comprising a range of initiatives, including the production of several “passports” and publications in Chinese and Italian. Also, to make the Palazzo Strozzi experience accessible to Chinese visitors, all exhibit captions and panel texts are available in Chinese, while several of the Fondazione's activities for families and children are also available in Chinese. In 2013, a second independent charity was created, a first for China, the Palazzo Strozzi Foundation China.





Sin dalle origini, la Fondazione Palazzo Strozzi ha fissato i suoi due obiettivi principali: “pensare globale, agire locale”. Sono state individuate quattro parole chiave per caratterizzare le aspirazioni del Consiglio: eccellenza, contemporaneo, innovativo e invitante. In soli sette anni le mostre di Palazzo Strozzi hanno ottenuto un riconoscimento internazionale per la qualità e l’innovazione: i contenuti, le installazioni e il design, l’interpretazione, l’attrattiva ampia e popolare. Gli ultimi sette anni non sono stati che l’inizio. Ora è tempo di procedere con una nuova missione e un nuovo piano strategico. Ora è tempo di accrescere il successo di Palazzo Strozzi.

From the outset the Fondazione Palazzo Strozzi defined its two main goals: to “think global, act local”. Four key words were identified to characterise what type of institution the Board wanted to be: high quality, contemporary, innovative, and inviting. Just seven years later, the exhibitions of Palazzo Strozzi have been internationally recognised for their quality and innovation – their content, their installation and design, their interpretation, the breadth and popularity of their appeal. The last seven years were just the beginning. It is now time to move ahead with a new mission and strategic plan. It is now time to build on the Palazzo Strozzi’s success.





## Attività 2013 Piano Nobile

### Activities in 2013 Major Exhibitions

Nel 2013 la Fondazione Palazzo Strozzi ha ospitato due mostre principali: *La Primavera del Rinascimento. La scultura e le arti a Firenze 1400-1460* (23 marzo-18 agosto) e *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova* (27 settembre-19 gennaio 2014).

**La Primavera del Rinascimento**, a cura di Beatrice Paolozzi Strozzi e Marc Bormand e concepita in stretta collaborazione con il Museo del Louvre, la mostra ha illustrato il momento “magico” che a Firenze all’aprirsi del Quattrocento ha dato il via al Rinascimento. La rassegna ha riunito centoquaranta capolavori assoluti, molti dei quali di scultura, l’arte che per prima si è fatta interprete della nuova civiltà.

**Allestimento.** Palazzo Strozzi: quale miglior sede espositiva per una mostra come *La Primavera del Rinascimento* del grandioso edificio costruito a partire dal 1489 da Filippo Strozzi? L’allestimento era caratterizzato da toni cromatici differenti: si giocava infatti su due tonalità di grigio, uno scuro, e quello più chiaro della pietra serena, che è lo stesso degli elementi architettonici del palazzo stesso. Un gradino che correva sotto le opere rievocava la “panca da via” all’esterno dei palazzi rinascimentali fiorentini. Le pareti grigio chiaro erano segnate da fasce più scure che nella prima sala avevano un andamento più frequente con riferimento all’architettura gotica toscana, mentre nelle sale centrali le

The Fondazione Palazzo Strozzi hosted two major exhibitions in 2013: *The Springtime of the Renaissance. Sculpture and the Arts in Florence 1400–60* (23 March–18 August); and *The Russian Avant-garde, Siberia and the East. Kandinsky, Malevich, Filonov, Goncharova* (27 September–19 January 2014).

**The Springtime of the Renaissance**, curated by Beatrice Paolozzi Strozzi and Marc Bormand and organised in close conjunction with the Musée du Louvre, set out to illustrate the “magical” moment that marked the start of the Renaissance in Florence at the dawn of the 15<sup>th</sup> century. The exhibition comprised 140 masterpieces, many of which were sculptures as that was figurative art in which the new season first saw the light of day.

**Exhibition installation.** Palazzo Strozzi: what better setting could there be for an exhibition on the *Springtime of the Renaissance* than the majestic palazzo that Filippo Strozzi began building in 1489? The striking feature of the exhibition design was the way it played on two shades of grey, one dark, the other the lighter shade typical of the *pietra serena* stone used for certain decorative elements of the palazzo itself. A continuous step running beneath the exhibits echoed the stone benches that adorn the outside Florence’s Renaissance palazzi. The light grey walls were marked by darker bands, set closer together in the first room to evoke Tuscan Gothic architecture, more widely spaced in the central rooms, then



fasce si rarefacevano, per scomparire del tutto nelle due ultime: dalle opere di destinazione pubblica della prima metà del secolo, si entrava infatti idealmente nei palazzi dei grandi mecenati.

Le didascalie grandi e leggibili rappresentano una costante delle mostre di Palazzo Strozzi, e in questa occasione avevano il formato e l'impostazione grafica di un'epigrafe. Le didascalie per famiglie erano invece caratterizzate da illustrazioni riferite al tema della tattilità.

L'esposizione non si esauriva negli spazi del Piano Nobile, ma era tutto il Palazzo a essere coinvolto: lo schermo *touchscreen* in cortile offriva la possibilità di andare alla scoperta dei capolavori architettonici e di scultura della Firenze del primo Rinascimento. Nello schermo *touch table* al Piano Nobile era invece possibile esplorare due importanti restauri eseguiti in occasione della mostra: quello del *San Ludovico di Tolosa* di Donatello in bronzo dorato e del *San Girolamo* in terracotta, mentre altri due schermi invitavano a giocare con una serie di opere selezionate tra quelle in mostra, per scoprire nuovi modi di esplorare l'arte.

Come per tutte le esposizioni di Palazzo Strozzi, l'ascensore era "arredato" con immagini della mostra e persino nei bagni era possibile trovare riferimenti all'esposizione, con la famosa citazione di Leon Battista Alberti sulla Cupola del Duomo di Firenze – «erta sopra e' cieli, ampla da coprire con sua ombra tutti e' popoli toscani», accompagnata da una foto evocativa.



disappearing completely in the last two rooms, suggesting the move from the public commissions that characterised the first half of the century towards the private patronage embodied in the palaces of the great Florentine merchant families.

Large easy-to-read captions are a regular feature of exhibitions in Palazzo Strozzi. On this occasion they were designed to recall inscriptions, both in their format and their graphics. The family captions, on the other hand, were characterised by illustrations on the theme of touch.

Nor does a major exhibition at the Palazzo Strozzi end on the first floor. The whole palazzo was involved, with a touchscreen in the courtyard allowing visitors to explore the architectural and sculptural masterpieces of Florence in the Early Renaissance, while a touchtable on the major exhibitions featured two major restorations undertaken specially for the exhibition, Donatello's *St. Louis of Toulouse* in gilt bronze and his terracotta *St. Jerome*. A further two screens invited visitors to play with images of objects in the exhibition to discover new ways of exploring art.

As with every exhibition at Palazzo Strozzi, the lift was decorated with images of the exhibition, and even the restrooms were enhanced with Leon Battista Alberti's famous description of Florence cathedral's dome – "rising high into the skies, vast enough to cover the entire Tuscan population with its shadow" – accompanied by a splendid photograph.



**Pubblicazioni.** Al catalogo, a cura di Beatrice Paolozzi Strozzi e Marc Bormand (in tre lingue: italiano e inglese edito da Mandragora Firenze, e francese edito da Éditions du Louvre), hanno contribuito molti dei più noti specialisti dell'arte del Quattrocento, italiani e stranieri. È stato inoltre pubblicato un libro per famiglie *A con-tatto col passato. Riflessioni sul senso del tatto* (Mandragora Editore) con un'introduzione di Andrea Bocelli e il *Passaporto per la Primavera del Rinascimento* che invitava a esplorare i luoghi che in Toscana hanno visto il fiorire del Rinascimento (disponibile anche sull'applicazione Firenze in tasca [www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca](http://www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca) in italiano, inglese e cinese). Come per tutte le mostre di Palazzo Strozzi è stato anche pubblicato il booklet con tutti i testi della mostra in cinese e russo.

**Publications.** The catalogue, edited by Beatrice Paolozzi Strozzi and Marc Bormand (in three languages: Italian and English, published by Mandragora Firenze, and French, published by the Éditions du Louvre), included essays by many of the world's leading Italian and foreign experts in 15<sup>th</sup> century art. In addition to the catalogue, there was also a book for families entitled *In Touch With the Past. Reflections on the Sense of Touch* (Mandragora Editore) with an introduction by Andrea Bocelli, and a *Passport to the Springtime of the Renaissance* inviting visitors to explore those places in Tuscany that witnessed the flowering of the Renaissance (also available on the [www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca](http://www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca) Florence in Your Pocket application in Italian, English and Chinese). All the exhibition texts were also available in Chinese and Russian as small easy-to-read booklets.

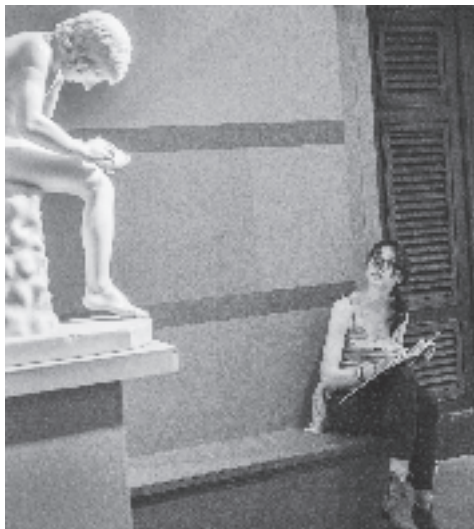


Come per ogni mostra vi sono state attività all'interno dell'esposizione e altre che hanno allargato il tema alla città intera.

**In mostra** erano allestite due sale interattive così da offrire ai visitatori l'opportunità di esplorare l'arte in modo diverso e non convenzionale: la Sala Lettura, per sfogliare libri legati alla mostra, era un vero e proprio "studiolo" di un collezionista del tardo Rinascimento, con statuette di bronzo e altri oggetti da toccare, e la Sala Gessi invitava a chiudere i propri occhi e ad esaminare accuratamente con le mani copie in gesso, appositamente realizzate, di capolavori della scultura. Attraverso un'osservazione tattile era possibile apprezzare le forme delle opere rinascimentali per comprendere meglio come sono state realizzate.

La Valigia della famiglia – uno speciale contenitore con testi, giochi ed esperienze tattili differenziati per fasce d'età, volto a invitare i gruppi familiari a esplorare la mostra – ha assunto l'aspetto della *Sacca dello scultore*. Non mancava un percorso, destinato a vedenti e non vedenti, per conoscere alcune opere attraverso il tatto.

Numerose sono state le attività per le famiglie che hanno incluso laboratori per famiglie, narrazioni, disegno in mostra e visite con i passeggini per genitori e bambini sotto i tre anni. Altri progetti, peculiari di tutte le mostre di Palazzo Strozzi, sono *A più voci*, dedicato alle persone con Alzheimer e a chi se prende cura, e *Giovedì per i giovani*, con gli studenti di licei fiorentini che guidano alle due mostre di Palazzo Strozzi.



As with every one of the Palazzo Strozzi's exhibitions, certain activities were held in the exhibition while others extended the exhibition's theme to the city at large.

**In the exhibition** two interactive rooms were set aside to offer visitors a chance to explore art in a different, unconventional way. The *Reading Room*, where they could leaf through books linked to the exhibition, was designed to emulate the *studiolo*, or study, of a late Renaissance collector, and included several small bronze statues and other objects to touch, while the *Plaster Cast Room* invited visitors to close their eyes and use their hands to explore specially-made plaster copies of the sculptural masterpieces on display. Observing with their sense of touch allowed the visitor to appreciate the shapes of Renaissance sculpture, gaining a deeper insight into the way the sculptures were made and experienced.

The family suitcase, a special kit containing texts, games and tactile experiments for different age groups to encourage family groups to explore the exhibition, took on the guise of a *Sculptor's Satchel* and allowed families to play in front of the exhibits. There was also a special tour designed to allow both the visually impaired and those with normal eyesight to explore some of the works through their sense of touch.

The broad range of family activities included workshops for families, storytelling, drawing in the exhibition and stroller tours for parents with children under three years old. Other Palazzo Strozzi projects that have become features in every exhibition included *With Many Voices*, for Alzheimer sufferers and their carers, and *Thursday for Youngsters*, with students from Florentine secondary schools acting as guides to the two exhibitions at Palazzo Strozzi.

**...e la città.** Alla mostra di Palazzo Strozzi si sono affiancati due cicli di conferenze che hanno avuto uno straordinario successo di pubblico: il primo (*Le Conferenze nel Rinascimento*) ha visto sei speciali incontri, tenuti la sera alle ventuno da personalità della cultura quali Cristina Acidini, Gabriele Morolli, Gabriele Morello, Gary M. Radke, Mons. Timothy Verdon, Beatrice Paolozzi Strozzi, “dentro” i luoghi-simbolo del Rinascimento fiorentino, per vivere e comprendere – complice la suggestione degli spazi – un periodo straordinario della storia della città.

L'altro ciclo di conferenze (*Machiavelli dalle Signorie alla globalizzazione*) è stato organizzato da Fondazione Cesifin in collaborazione con Fondazione Palazzo Strozzi.

Visite guidate speciali e gratuite sono state organizzate all'ex monastero di Santa Maria degli Angeli, al Laboratorio di Restauro dell'Opera del Duomo e alla Fonderia Ciglia & Carrai a Cascine del Riccio (Impruneta). Lo schermo touchscreen nel cortile di Palazzo Strozzi ha offerto la possibilità di andare alla scoperta dei capolavori architettonici e di scultura della Firenze del primo Rinascimento, mentre il ciclo di film organizzato in collaborazione con l'Odeon era dedicato alla riscoperta del passato e alla rielaborazione del concetto di bellezza.



**...and the city.** The exhibition in Palazzo Strozzi was accompanied by two lecture cycles which proved extremely popular: the first, entitled *Lectures in the Renaissance*, consisted of six special seminars held at 9pm by leading figures from the world of culture such as Cristina Acidini, Gabriele Morolli, Gabriele Morello, Gary M. Radke, Mons. Timothy Verdon and Beatrice Paolozzi Strozzi “inside” the most symbolic venues of the Florentine Renaissance, to allow visitors to experience and to explore one of the most extraordinary eras in the city's history in the most atmospheric setting possible.

The other cycle of lectures, entitled *Machiavelli from the Signorie to Globalisation* was organised by the Fondazione Cesifin in conjunction with the Fondazione Palazzo Strozzi.

Special free guided tours were held in the former monastery of Santa Maria degli Angeli, the Restoration Workshop of the Opera del Duomo and the Fonderia Ciglia & Carrai at Cascine del Riccio (Impruneta). The touchscreen in the Palazzo Strozzi's courtyard allowed visitors to explore the architectural and sculptural masterpieces of Early Renaissance Florence, while a cycle of films organised in conjunction with the Odeon was devoted to rediscovering the past and revisiting the concept of beauty.







***L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova***, a cura di John E. Bowlt, Nicoletta Misler, Evgenia Petrova, è stata la prima esposizione internazionale ad aver messo in evidenza il legame tra l'arte russa di fine Ottocento e inizio Novecento con l'Oriente e la Siberia, mostrando l'attrazione per l'esotismo orientale, l'ignoto della taiga, come nuova fonte d'ispirazione che si rivelerà fondamentale per il Modernismo russo sia nell'arte che in letteratura.

**Allestimento.** Nell'intuitivo allestimento di Luigi Cupellini le pareti color ghiaccio accoglievano i dipinti degli artisti russi di inizio Novecento, mentre gli assiti chiari che parevano sbiancati dalle intemperie erano destinati al repertorio etnoantropologico, in un dialogo stretto e immediatamente comprensibile. Al centro delle sale si innalzavano, da strutture lignee ottagonali, antiche foto che rinviavano alle steppe dell'Eurasia e ai misteriosi popoli che le abitavano. Il fondo dell'apparato didascalico evocava immagini del Cosmo e del ghiaccio.



***The Russian Avant-garde, Siberia and the East. Kandinsky, Malevich, Filonov, Goncharov***, curated by John E. Bowlt, Nicoletta Misler and Evgenia Petrova, was the first international exhibition to highlight the link between late 19<sup>th</sup> and early 20<sup>th</sup> century Russian art and the Orient and Siberia, exploring the passion for oriental exoticism and the unknown taiga as a new source of inspiration that was to prove crucial for Russian Modernism in both art and literature.

**Exhibition installation.** Luigi Cupellini's insightful design consisted of walls the colour of ice as a background for the paintings of early 20<sup>th</sup> century Russian artists, while the ethnic and anthropological exhibits were set against light-coloured, driftwood-like planking in a clear and instantly understandable dialogue. Octagonal wooden structures in the centre of each room displayed old photographs of the steppes of Eurasia and the mysterious tribes who inhabited them. The panel texts evoked the exhibition's themes ranging from the cosmos to ice.

**Pubblicazioni.** Oltre al catalogo in due lingue sono stati pubblicati un libro per famiglie (*Oltre l'orizzonte. Frontiere, confine, alla ricerca della propria casa*, Skira editore) che esplorava l'esperienza di immigrazione, emigrazione ed esilio, mentre il *Passaporto per i russi in Toscana* conduceva nei luoghi che hanno visto la presenza di una fiorente comunità russa (disponibile anche sull'applicazione Firenze in tasca [www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca](http://www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca) in italiano, inglese e cinese). Il booklet con i testi della mostra è stato stampato in cinese e russo.

Disponibili invece solo nella versione online *L'arte è la patria del cuore. Una conversazione con Vladimir Pozner* e la traduzione in italiano e inglese di *Bambini per i bambini*, un libretto che raccoglie ricordi di ragazzini fuggiti dalla Rivoluzione russa.

**Publications.** In addition to the catalogue in two languages, there was also a book for families entitled *Beyond the Horizon. Borders, Boundaries and Finding your Home* (Skira editore), which explored the experience of immigration, emigration and exile, as well as a *Passport to Russia in Tuscany* exploring the sites associated with the city's flourishing Russian community (also available on the [www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca](http://www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca) Florence in Your Pocket application in Italian, English and Chinese) as well as a booklet containing the exhibition texts in Chinese and Russian.

*Home Is Where the Art Is. A conversation with Vladimir Pozner* and a *Children to Children*, small book of recollections of children who fled the Russian Revolution were translated into Italian and English made available as online publications only.



Come per ogni mostra vi sono state attività all'interno dell'esposizione e altre che hanno allargato il tema alla città intera.

**In mostra** sono state allestite due sale interattive per le famiglie e per tutti i visitatori così da offrire l'opportunità di esplorare l'arte in modo diverso e non convenzionale: la Sala Lettura per sfogliare libri legati alla mostra, e la Sala Radio, cioè uno studio di registrazione nel quale i visitatori hanno potuto raccontare le loro esperienze di viaggio, esplorazione, emigrazione. Ogni giovedì alle 9.35 (con replica la domenica alle 11.30) ControRadio ha trasmesso le interviste migliori. La Valigia della famiglia era il *Porta-mappe dell'esploratore* che conteneva tutti gli strumenti necessari per compiere una vera e propria perlustrazione insieme alle famiglie.



Con il *touch table* al Piano Nobile è stato possibile esplorare le fotografie del viaggio che lo *zarevič* Nicola ha compiuto, tra il 1890 e il 1891, in Oriente e nel nord della Russia, oltre a quelle della mostra allestita all'Ermitage con i doni ricevuti e alle immagini delle spedizioni etnografiche in Siberia, che hanno avuto forte influsso sugli artisti dell'Avanguardia. Altri due schermi invitavano a giocare con alcune opere selezionate tra quelle in mostra e a creare il proprio *Giornale di bordo*.

Come per ogni mostra di Palazzo Strozzi sono proseguiti i progetti *A più voci*, dedicato alle persone con Alzheimer e a chi se prende cura, e *Giovedì per i giovani*, con gli studenti di licei fiorentini che guidano alle due mostre di Palazzo Strozzi. Numerose le attività per le famiglie che includono laboratori per famiglie, narrazioni, disegno in mostra e visite con i passeggini per genitori con bambini sotto i tre anni.

As with every one of our exhibitions, activities were held in the exhibition while others extended the theme to the city at large.

**In the exhibition** two interactive rooms were created to offer visitors the chance to explore art in a different and less-conventional way: the Reading Room, where they could leaf through books linked to the exhibition, and the Radio Studio, where visitors could recount their tales of travel, adventure and emigration. ControRadio broadcast the best interviews every Thursday at 9.35, with a repeat broadcast at 11.30 on Sundays.

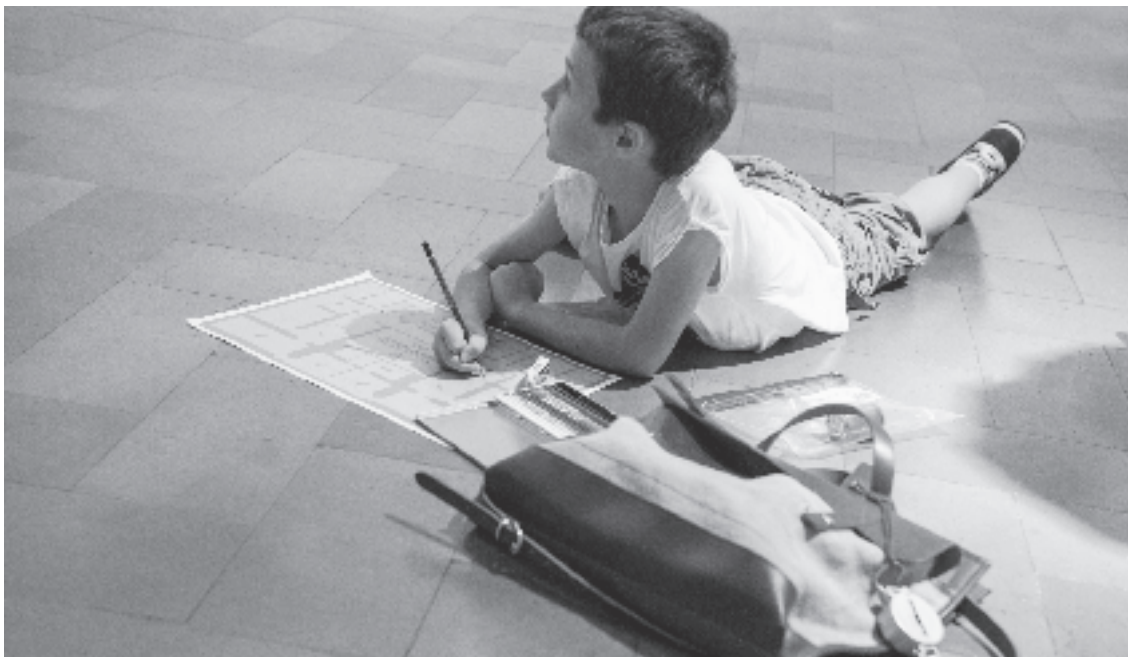
The *Explorer's Map Case* family kit contained all the equipment needed for intrepid young visitors to explore the length and breadth of the exhibition together with their families.

A *touchtable* on the first floor allowed visitors to explore photographs of the journey that Czarevich Nicholas conducted in eastern and northern Russia in 1890 and 1891, photographs of an exhibition at the Hermitage showcasing the gifts he received on that journey, along with others of the ethnographic expeditions to Siberia that were to have such a huge impact on the artists of the Avant-garde. Two more screens invited visitors to select among the objects on display and to create their own *Travelogue*.

A constant feature of every Palazzo Strozzi exhibition, the exhibition hosted *With Many Voices*, for Alzheimer sufferers



and their carers, and *Thursday for Youngsters*, with students from Florentine secondary schools acting as guides to the two exhibitions at Palazzo Strozzi. A broad range of family activities included workshops for families, storytelling, drawing in the exhibition and *Stroller tours* for parents with children under three years old.



**Nel Palazzo.** Come per ogni mostra di Palazzo Strozzi il Caffè Giacosa ha ancora cambiato nome e, giocando sul titolo di due dipinti di Pavel Filonov, è divenuto *Caffè dell'Occidente* e *The Orient Café*. Anche i bagni presentavano antiche foto etnografiche e testi di artisti dell'Avanguardia, mentre nell'ascensore si era accolti da potenti immagini di opere di Michail Larionov e di Aristarch Lentulov.

**In the Palazzo.** As with every one of our exhibitions, the Caffè Giacosa once again changed its name, this time playing with the titles of two paintings by Pavel Filonov, to become the *Caffè dell'Occidente* and *The Orient Café*. Even the restrooms were adorned with ethnographic photographs and quotes from Avant-Garde artists, while in the lift visitors were greeted by powerful reproductions of works by Mikhail Larionov and Aristarch Lentulov.





**...e la città.** Lo schermo *touchscreen* nel cortile di Palazzo Strozzi ha offerto la possibilità di andare alla scoperta dei luoghi che hanno contraddistinto, fin dal 1439, la presenza dei russi a Firenze, mentre il ciclo di film organizzato in collaborazione con l'Odeon è stato dedicato a pellicole dell'Avanguardia e ad altre legate al *côté* etnografico della mostra.

Visite guidate speciali e gratuite sono state organizzate all'Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti- Gabinetto G.P. Vieusseux" e alla Chiesa russa ortodossa della Natività e di San Nicola. Alcune conferenze, tra cui un incontro con lo scrittore siberiano Nicolai Lilin, hanno riscosso straordinario successo. Una collaborazione con il Lyceum Club Internazionale di Firenze ha visto l'organizzazione di tre conferenze legate alla mostra e di due rilevantissime serate musicali, mentre presso il Museo Enrico Caruso – Villa Bellosguardo (Lastra a Signa), dal 21 settembre 2013 al 28 febbraio 2014, è stata allestita una mostra collegata all'esposizione di Palazzo Strozzi: *Dalla Russia con amore. Il paese degli zar nelle cartoline della collezione Caruso.*



**...and the city.** The *touchscreen* in the courtyard of Palazzo Strozzi allowed visitors to discover places associated with the Russian presence in Florence dating to 1439, while the cycle of films organised in conjunction with the Odeon was devoted to classics of the Avant-Garde and to films exploring the ethnographical side of the exhibition.

Special free guided tours were held of the Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti-Gabinetto G.P. Vieusseux" and the Russian Orthodox Church of the Nativity and St. Nicholas. A cycle of lectures, including an encounter with Siberian author Nicolai Lilin, proved extremely popular. The cooperation with the Florence International Lyceum Club led to three lectures and two significant musical evenings to tie in with the exhibition, while the Museo Enrico Caruso – Villa Bellosguardo (Lastra a Signa) hosted an exhibition connected with the Palazzo Strozzi exhibition entitled *From Russia With Love. The Country of the Czars in Postcards from the Caruso Collection* from 21 September 2013 to 28 February 2014.

## La Palazzo Strozzi Foundation Usa

### Palazzo Strozzi Foundation (US)

La Palazzo Strozzi Foundation USA (PSF-US) è nata nel 2008 come ente no-profit (501.c.3) con sede a New York. Il Presidente della Fondazione è Mario Calvo-Platero, capo della redazione statunitense de // *Sole 24 Ore*, e tra gli amministratori figurano Maria Manetti Shrem, James M. Bradburne, Cristina Acidini e Laudomia Pucci.

La PSF-US è l'espressione americana della Fondazione Palazzo Strozzi, istituita per sostenere in ogni modo Palazzo Strozzi e Firenze negli Stati Uniti approfittando dell'eccezionale regime fiscale americano, che offre importanti incentivi alla filantropia privata tramite la deducibilità fiscale. Le sovvenzioni raccolte negli Stati Uniti vanno a supportare iniziative e mostre organizzate da Palazzo Strozzi, come *Americani a Firenze* (2012). Vi sono due iniziative speciali atte a sensibilizzare il pubblico. La prima è il "Palazzo Strozzi High School Renaissance Award", che ogni estate porta in Italia studenti liceali svantaggiati. La seconda è il "Renaissance Man or Woman of the Year Award", premio conferito a quanti incarnano i valori rinascimentali di patrocinio illuminato e sostegno alla cultura. I primi due vincitori sono stati Ted Turner, fondatore della CNN, e Nkosazana Clarice Dlamini-Zuma, Presidente dell'Unione Africana. Entrambi i programmi, giunti al terzo anno, contribuiscono a convogliare l'attenzione e il supporto internazionali su Palazzo Strozzi, Firenze e la Toscana.

The Palazzo Strozzi Foundation USA (PSF-US) was established in 2008 as a non-profit charity with a federal (501.c.3) headquartered in New York City. The Foundation's Chairman is Mario Calvo-Platero, the representative of the Sole 24 Ore in America, and the foundation's Trustees include Maria Manetti Shrem, James M Bradburne, Cristina Acidini and Laudomia Pucci.

The PSF-US is the American expression of the Fondazione Palazzo Strozzi, and was founded to create support of all kinds for the Palazzo Strozzi and the city of Florence in the United States taking advantage of America's unique tax structure, which creates important incentives for private philanthropy through tax deductibility. Funds raised in the United States are used to support initiatives and exhibitions organized by the Palazzo Strozzi, such as *Americans in Florence* (2012). Awareness is created by means of two special initiatives. The first is the 'Palazzo Strozzi Renaissance High School Award', which brings under-privileged high school students to Italy every summer. The second is the 'Renaissance Man or Woman of the Year Award', conferred on those who represent the Renaissance values of enlightened patronage and support for culture. The first two winners were Ted Turner, founder of CNN, and Nkosazana Clarice Dlamini-Zuma, President of the African Union. Both programmes are in their third year, and are responsible for attracting international attention and support to the Palazzo Strozzi, Florence and Tuscany.



## La Palazzo Strozzi Foundation China

### Palazzo Strozzi Foundation China

Dal 2008, con le mostre *Alla corte degli imperatori* e *Cina Cina Cina!!!*, la Fondazione Palazzo Strozzi (in collaborazione con Toscana Promozione, Regione Toscana, Provincia e Comune di Firenze) si è impegnata a fare della Toscana la regione italiana più accogliente per i visitatori cinesi. Il primo passo è stato offrire materiale scritto in lingua cinese. Dal 2011 la Fondazione Palazzo Strozzi ha realizzato tre "Passaporti" speciali in cinese e italiano. Nel Passaporto il visitatore trova sulla pagina sinistra il testo in cinese e su quella destra il testo in italiano, con evidenziati i nomi e gli indirizzi dei luoghi di maggiore interesse. Facendo timbrare il Passaporto in almeno cinque dei luoghi elencati, i visitatori potranno accedere gratuitamente alle mostre di Palazzo Strozzi (tutti i testi delle mostre sono disponibili in cinese). Nel 2014, grazie alla collaborazione dell'ambasciata italiana in Cina, qualsiasi cittadino cinese con un visto italiano riceverà un quarto Passaporto, *Sulle tracce di Leonardo da Vinci*, sponsorizzato da Lenovo e Postcom. Oltre ai Passaporti, i visitatori cinesi possono scaricare un'applicazione gratuita per iPhone, *Firenze in tasca*, con vari itinerari a Firenze e dintorni in lingua cinese.







Nel giugno del 2013 la Fondazione ha rafforzato il suo impegno con la Cina istituendo la Palazzo Strozzi Foundation China, un ente no-profit con sede a Pechino che opera secondo la legge cinese. La Palazzo Strozzi Foundation è l'organizzazione cinese responsabile di attirare consensi verso i progetti che ambiscono a collegare la Cina con l'Italia, le province cinesi con la Toscana, il Comune di Firenze e Palazzo Strozzi. La Fondazione ha ottenuto l'approvazione e il supporto del Ministero degli Affari Civili della Repubblica Popolare Cinese ed è ospitata da 51give.org, la più vasta piattaforma online cinese dedicata alla filantropia, che opera sotto la supervisione della China Social Welfare Foundation (CSWF) per promuovere progetti benefici e raccolte fondi bilaterali. L'obiettivo della nuova fondazione è stimolare uno scambio di idee, esperienze e progetti tra Cina e Italia, e collaborare alla creazione di valore tramite la cultura usando le strategie pedagogiche pionieristiche e le tecnologie innovative sviluppate a Palazzo Strozzi.

Since 2008, with the exhibitions *At the Court of the Emperors* and *China China China !!!*, the Fondazione Palazzo Strozzi (in collaboration with Toscana Promozione, the Region of Tuscany, the County and the City of Firenze ) has focused on making Tuscany the most welcoming region in Italy for Chinese visitors. The first step is to provide written material in the Chinese language. As of 2013, the Fondazione Palazzo Strozzi has created three special 'passports' in Chinese and Italian. In the passport, the visitor will find the Chinese text on the left hand page, the Italian text on the right, with the names of key sights and their addresses highlighted. If a visitor gets their passport stamped at at least five of the sights listed they can get in free to the Palazzo Strozzi's exhibitions (all the exhibition texts are available in Chinese). In 2014, in collaboration with the Italian Embassy in China, a fourth passport *In the footsteps of Leonardo da Vinci*, will be distributed to every Chinese citizen who receives an Italian visa, sponsored by Lenovo and Postcom. In addition to the passports, Chinese visitors can download a free iPhone app, *Florence in your pocket*, with different itineraries in Florence and its vicinity in Chinese.

In June 2013, the Fondazione strengthened its commitment to China with the creation of the not-for-profit Palazzo Strozzi Foundation China operating under Chinese law and based in Beijing. The Palazzo Strozzi Foundation is the Chinese charity responsible for generating support for projects to link China and Italy, the Chinese Provinces and Tuscany, and with the city of Florence and the Palazzo Strozzi. The foundation has been established with the approval and support of the PRC Civil Affairs Ministry and hosted by 51give.org, China's largest online platform for philanthropy, which operates under the supervision of the China Social Welfare Foundation (CSWF) to promote bilateral charity and fundraising projects. The goal of the new foundation is to stimulate an exchange of ideas, experience and projects between China and Italy and share new ways to create value with culture by using the pioneering educational strategies and innovative technologies developed at the Palazzo Strozzi.





## Attività 2013 Centro di Cultura Contemporanea Strozzi

### Activities in 2013 Centre for Contemporary Culture Strozzi

La mostra **Un'idea di bellezza** (29 marzo-28 luglio 2013), a cura di Franziska Nori, ha proposto un percorso tra le opere di otto artisti contemporanei (Vanessa Beecroft, Chiara Camoni, Andreas Gefeller, Alicja Kwade, Jean-Luc Mylayne, Isabel Rocamora, Anri Sala, Wilhelm Sasnal) per ripensare il concetto e l'esperienza della bellezza nel mondo contemporaneo.

Abbiamo ancora bisogno della bellezza? Costituisce un valore, un obiettivo o uno strumento per gli artisti di oggi? La mostra ha creato una riflessione in chiave contemporanea su uno dei temi dominanti di tutta la storia dell'arte, affrontando non solo la necessità della bellezza, ma anche la sua funzione, il suo valore e la sua finalità.

Gli artisti in mostra hanno esaltato il tema della soggettività dello sguardo, come la grande installazione site specific fatta di vetri e luci dell'artista tedesca Alicja Kwade. Alcuni si confrontano con tecniche o generi tradizionali dell'arte come il tema del paesaggio e della figura umana, nel caso dei dipinti di Wilhelm Sasnal o delle sculture e fotografie di Vanessa Beecroft; altri riflettono sul potere della bellezza



nella sua dimensione sociale e nella capacità di trasformazione che ha su ciascun individuo, come nel lavoro di Anri Sala nella città di Tirana; altri ancora testimoniano un rapporto di incontro e ascolto con la natura, come le fotografie di Jean-Luc Mylayne o le installazioni di Chiara Camoni.

Riscoprire un'idea di bellezza oggi significa impostare un'esperienza diversa della realtà, alla ricerca di un valore, di un momento spirituale o di un'intuizione intellettuale. La bellezza sorge così dalla capacità di ripensare al nostro modo consueto di vederla, coglierla e riconoscerla anche in un oggetto, in un momento o in un gesto della vita quotidiana.



***An Idea of Beauty*** (29 March–28 July 2013), an exhibition curated by Franziska Nori, set out to explore the work of eight contemporary international artists (Vanessa Beecroft, Chiara Camoni, Andreas Gefeller, Alicja Kwade, Jean-Luc Mylayne, Isabel Rocamora, Anri Sala and Wilhelm Sasnal) in the attempt to encourage visitors to reconsider the concept of beauty in today's world.

Do we still need beauty? Is it a value, a goal or a tool for today's artists? The exhibition sparked a reflection in a contemporary key on one of the predominant themes in the entire history of art, addressing not only the need for beauty but also its function, its value and its purpose.

The artists whose work was on display in the exhibition highlighted the theme of subjective perception, for instance through a large site-specific installation made of glass and lights by German artist Alicja Kwade. Some of them turned their hand to more traditional artistic genres or techniques such as the landscape and the human figure, for instance in the paintings of Wilhelm Sasnal or the sculptures and photographs of Vanessa Beecroft, while others reflected on the power of beauty in its social dimension and on its ability to transform each individual, for example in the work of Anri Sala in the city of Tirana. Others dwelt on their relationship with nature, a relationship based on going towards and listening to nature as revealed in the photographs of Jean-Luc Mylayne and in the installations of Chiara Camoni. Rediscovering an idea of beauty today means adopting a different approach to reality, to the search for values, for spiritual moments or for intellectual intuitions. Thus beauty is spawned by our ability to rethink our customary way of seeing it, of perceiving it and of recognising it even in an object, a moment or a gesture of our daily lives.



## DI FRAGILITÀ E POTENZA

Installazione site specific di Federico Gori  
per il cortile di Palazzo Strozzi

30 aprile-30 giugno 2013

In occasione della Notte Bianca di Firenze del 30 aprile 2013, il Centro di Cultura Contemporanea Strozzi ha presentato la nuova opera dell'artista italiano Federico Gori, *Di fragilità e potenza*.

In dialogo con l'architettura di Palazzo Strozzi, l'artista toscano ha creato una suggestiva installazione che trovava il suo fulcro in un grande albero sospeso, una quercia da sughero di oltre sette metri, elevata al centro del cortile del palazzo. Da questa si dipartiva una complessa composizione scultorea di lastre di rame sulle cui superfici l'artista ha catturato impronte di foglie, rami, cortecce.

L'opera diviene una meditazione poetica su due polarità, forza e potenza contrapposti a leggerezza e fragilità, creando una nuova configurazione dello spazio di Palazzo Strozzi, una poetica trasformazione della percezione di questo luogo tramite un'opera minimale ma fortemente simbolica sul rapporto tra uomo e natura. *Di fragilità e potenza* prosegue la serie di installazioni di arte contemporanea a cura di Franziska Nori per il cortile di Palazzo Strozzi, uno spazio espositivo a cielo aperto che permette all'arte contemporanea di dialogare con la storia dell'architettura rinascimentale.

## ON FRAGILITY AND POWER

Site-specific installation by Federico Gori

for the courtyard of Palazzo Strozzi, 30 April–30 June 2013

To tie in with the Florentine "Notte Bianca" on 30 April 2013, the Centre for Contemporary Culture Strozzi presented Italian artist Federico Gori's new work entitled *On Fragility and Power*. Dialoguing with the architecture of Palazzo Strozzi, the Tuscan artist created an atmospheric installation focused around a large suspended tree, a cork oak over seven metres tall rising in the centre of the courtyard. The tree was the hub of a complex sculptural composition consisting in copper sheets on whose surfaces the artist had captured the impressions of leaves, branches and bark.

The installation was a poetic meditation on two poles – strength and power pitted against lightness and fragility – that changed the configuration of Palazzo Strozzi's space and produced a radical transformation in the visitor's perception of the area with a minimal yet highly symbolic work on man's relationship with nature.

*On Fragility and Power* was a new contribution to the series of contemporary art installations curated by Franziska Nori for the courtyard of Palazzo Strozzi, an open-air exhibition space allowing contemporary art to dialogue with the history of Renaissance architecture.

La mostra ***Territori instabili. Confini e identità nell'arte contemporanea*** (11 ottobre 2013-19 gennaio 2014), a cura di Walter Guadagnini e Franziska Nori, ha proposto opere di dieci artisti internazionali (Kader Attia, Zanny Begg & Oliver Ressler, Adam Broomberg & Oliver Chanarin, Paolo Cirio, Tadashi Kawamata, Sigalit Landau, Richard Mosse, Paulo Nazareth, Jo Ractliffe, The Cool Couple) in una riflessione sul concetto di territorio nel mondo contemporaneo.

Viviamo in un'epoca in cui lo straordinario sviluppo della mobilità di persone e beni, la digitalizzazione dei mezzi di comunicazione e della conoscenza, flussi migratori e processi economici sempre più globali hanno trasformato la percezione di territori, limiti e confini. Il termine *territorio* non indica solo una nozione geografica ma fa riferimento anche a un concetto di appartenenza che si estende a una dimensione personale e psicologica e, in un contesto ancora più ampio, sociale e identitaria. Fotografie, video e installazioni hanno proposto riflessioni sull'idea di frontiera come scoperta o barriera, sulla ibridazione tra cosmopolitismo e rivendicazione territoriale, sulla figura dell'artista stesso nella sua condizione di viaggiatore e sperimentatore in bilico tra territori fisici e simbolici.

In occasione della mostra, l'artista giapponese Tadashi Kawamata ha realizzato l'installazione *Tree Huts* ("Capanne sull'albero") composta da due grandi costruzioni in legno sospese nel cortile e sulla facciata di Palazzo Strozzi, quasi come nidi di uccelli o abitazioni di fortuna. L'artista interviene sulla percezione dello spazio in una riflessione che unisce arte, architettura e urbanistica, da una parte creando delle metafore di dimore surreali e dall'altra esaltando il suggestivo contrasto tra la forza dell'architettura rinascimentale e la transitorietà delle sue strutture.



Per gli spazi espositivi del CCC Strozzi Kawamata ha realizzato, in collaborazione con i membri di LAC – Laboratorio Arti Civiche, la nuova installazione *Isola d'emergenza* costituita da porte e finestre che hanno perso la loro funzione originaria ma che conservano ancora tracce di una storia passata. Le porte appese al soffitto ribaltano la nostra percezione da verticale a orizzontale, da un orizzonte stabile a una condizione instabile di sospensione. Il visitatore è posto in una condizione di incertezza e spaesamento, quasi sfidato a esperire l'opera da punti di vista diversi.



***Unstable Territory. Borders and Identity in Contemporary Art*** (11 October 2013–19 January 2014), curated by Walter Guadagnini and Franziska Nori, showcased work by ten international artists (Kader Attia, Zanny Begg & Oliver Ressler, Adam Broomberg & Oliver Chanarin, Paolo Cirio, Tadashi Kawamata, Sigalit Landau, Richard Mosse, Paulo Nazareth, Jo Ractliffe, The Cool Couple) in an effort to encourage us to rethink our notion of territory in the contemporary world.

We live in an era in which the astonishing development of mobility for both people and goods, the digitisation of communication and knowledge, migration and an increasingly global economy have radically changed people's perception of territories, borders and boundaries. The term *territory* does not simply refer to a geographical or spatial area, it also refers to a concept of belonging which extends into the personal and psychological sphere and, on a broader level, into the sphere of society and identity. Photographs, videos and installations triggered reflections on the notion of the border as discovery or barrier, on the hybridisation between cosmopolitanism and territorial claims and on the figure of the artist himself as traveller and experimenter teetering on the edge of physical and symbolic territories.



Japanese artist Tadashi Kawamata produced the installation *Tree Huts*, consisted of two large wooden huts suspended in the courtyard and on the façade of Palazzo Strozzi resembling birds' nests or rickety emergency homes. The artist intervened on the visitor's perception of space in a reflection combining art, architecture and town planning, on the one hand by creating metaphors of surreal dwellings, and on the other, by highlighting the evocative contrast between the strength of Renaissance architecture and the temporary nature of his huts.

Working in conjunction with the members of the LAC – Laboratorio Arti Civiche, Kawamata also produced, specifically for the CCC Strozzi's exhibition area, a new installation entitled *Emergency Island* which consisted of doors and windows that had lost their original function but that still bore the marks of their history. The doors hanging from the ceiling shifted the visitor's perception from the vertical to the horizontal, from a stable horizon to an unstable suspended state, leaving him in a condition of uncertainty and bewilderment as though he were being challenged to test the work from different viewpoints.

#### **EDUCARE AL PRESENTE**

Iniziato nel 2011, *Educare al presente* è un progetto educativo a cura del CCC Strozzi rivolto alle scuole secondarie di II grado della Regione Toscana.

Il progetto prevede incontri e laboratori tenuti all'interno delle classi e costituisce un'occasione per portare nelle scuole un nuovo sguardo sul presente tramite un innovativo approccio all'arte contemporanea sulla base di tre percorsi tematici su democrazia, economia e internet. Ogni percorso prevede tre incontri in classe tenuti da esperti delle diverse discipline e da operatori specializzati in didattica dell'arte. Il confronto con le opere di artisti contemporanei offre agli studenti stimoli e nuove prospettive per leggere e comprendere fenomeni come la crisi finanziaria, la partecipazione democratica, i social network, che caratterizzano la società nella quale vivono.

Nel 2013 hanno aderito al progetto 80 classi, per un totale di circa 1600 studenti provenienti dalle scuole di tutte le province toscane. Dal 2011 al 2013 il progetto ha coinvolto oltre 4000 studenti. Il progetto è gratuito per le scuole partecipanti ed è reso possibile grazie al sostegno della Regione Toscana nell'ambito del programma *toscana in contemporanea*.

#### **EDUCATING FOR THE PRESENT**

*Educating for the present* is an education project which CCC Strozzi has been running for upper secondary schools in Tuscany since 2011.

The project consists of encounters and workshops held directly in classrooms, allowing us to offer schools a new take on the present through an innovative approach to contemporary art, with three different thematic pathways exploring democracy, the economy and the Internet. Each pathway provides for three in-class seminars held by experts in the various disciplines and lecturers specialising in the teaching of art. Debating on contemporary art offers students fresh stimuli and a new perspective for interpreting and understanding such complex phenomena as the financial crisis, participating in democracy and social networks, all of which are key aspects of the society in which they live.

Eighty classes took part in the project in 2013, totalling approximately 1,600 students from schools throughout Tuscany. Between 2011 and 2013 the project reached a total of over 4,000 students. The project is completely free of charge for participating schools, thanks to the support of the Regione Toscana via its *toscana in contemporanea* programme.



L'uso di colori così vivaci e contrastanti è  
 una caratteristica distintiva di Pontormo e Rosso.  
 Le loro opere sono ricche di pathos, anche se  
 spesso si tratta di scene di dolore e  
 sofferenza. La loro grande forza espressiva  
 sta nel modo di usare il colore per  
 creare un'atmosfera unica.

**PERCHÉ MOI I COLORI USATI DA  
 PONTORMO E ROSSO COLTISCONO  
 LA VERA IMMAGINAZIONE?**

Pontormo and Rosso favored such vibrant  
 colors for the figures' bodies, which are often  
 emphasized by following an anatomical  
 structure that is different from the classical  
 perspective. In fact, in Rosso's works, the colors  
 are used to create a sense of movement and  
 drama. The result is a powerful and  
 unforgettable visual experience.

**WHAT'S YOUR REACTION  
 TO THE COLORS USED BY  
 PONTORMO AND ROSSO?**

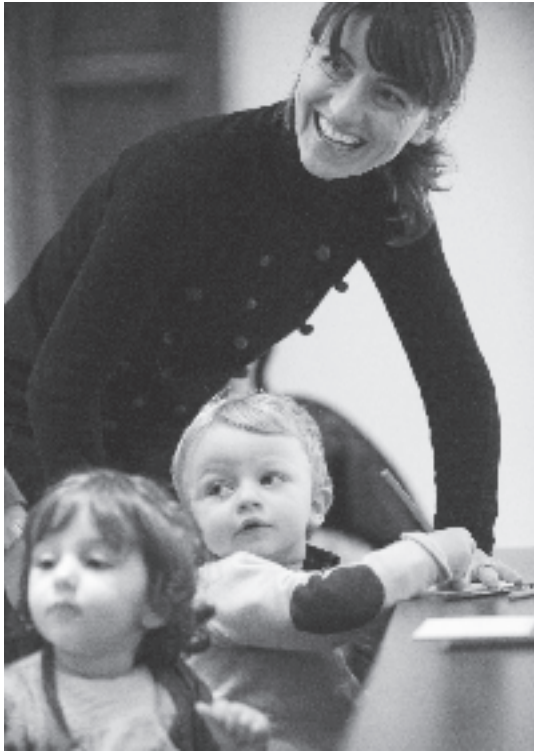
2014

2014

***Pontormo e Rosso Fiorentino. Divergenti vie della “maniera”*** (a cura di Carlo Falciani e Antonio Natali, Firenze, Palazzo Strozzi 8 marzo-20 luglio 2014). Pontormo e Rosso Fiorentino nacquero entrambi nel 1494, al chiudersi di un secolo che per Firenze e l'Italia aveva visto rompersi un equilibrio politico che aveva garantito prosperità e sicurezza, e aprirsi una travagliata età di scontri religiosi e politici che portarono a un mutamento definitivo degli equilibri fra gli stati ma anche a infrangersi di armonia ed equilibrio delle arti che avevano caratterizzato il passaggio dal Quattrocento al Cinquecento. Attraverso le opere dei due massimi protagonisti fiorentini di quella pittura che la critica novecentesca ha definito “manierista”, la mostra intende seguire lo svolgimento cronologico del movimento che Giorgio Vasari colloca agli inizi della “maniera moderna” e che prende l'avvio, sia per il Pontormo che per il Rosso Fiorentino, in rapporto con Andrea del Sarto. Verranno proposte le nuove ricerche filologiche, storiche e iconologiche condotte sull'opera dei due artisti, con la volontà di offrire una nuova consapevolezza delle ragioni espressive che guidarono due protagonisti della pittura italiana del Cinquecento. Come nel caso della mostra del Bronzino si è preferito puntare su un percorso ampio e articolato dei capolavori dei due sommi artisti, privilegiando lo splendore formale e l'altissima poesia del Pontormo e del Rosso, tale da renderla leggibile e chiara non solo agli specialisti ma anche al grande pubblico.

***Pontormo and Rosso Fiorentino. Diverging Paths of Mannerism*** (curated by Carlo Falciani and Antonio Natali, Palazzo Strozzi, Florence, 8 March–20 July 2014). Pontormo and Rosso Fiorentino were both born in 1494, towards the close of a century that marked the end of a political balance which had brought prosperity and security both to Florence and to Italy as a whole, and the start of a troubled time of religious and political clashes which was to lead to a permanent change in the balance of power, as well as to a shattering of the harmony and balance in the arts that had marked the transition from the 15<sup>th</sup> to the 16<sup>th</sup> century.

In exploring the work of the two greatest Florentine exponents of what 20<sup>th</sup> century critics christened “Mannerism”, the exhibition aims to track the chronological development of the movement which Giorgio Vasari sets at the start of the “modern manner” and which was rooted, both for Pontormo and for Rosso Fiorentino, in their relationship with Andrea del Sarto. The exhibition will be showcasing new philological, historical and iconological research into the work of the two artists in an effort to provide the visitor with a new awareness of the artistic spirit that drove two of the great masters of Italian Cinquecento painting. Mirroring the argument of the Bronzino exhibition, the curators opted for a broad and multifaceted overview of the two great painters' masterpieces, placing the emphasis on the formal splendour and poetry of Pontormo and Rosso, so the exhibition speaks not only to the specialist but to a wider audience.



Come per ogni mostra di Palazzo Strozzi sono previste attività all'interno dell'esposizione e altre che allargheranno il tema all'intera città e regione.

**In mostra.** La Valigia della famiglia prevedrà un percorso per famiglie e bambini e un *touch table* permetterà sia di interagire con alcune delle opere esposte tramite due giochi interattivi collegati ai social media, che di approfondire importanti restauri eseguiti in occasione della mostra. Numerose saranno le attività per le famiglie che includeranno laboratori, narrazioni, disegno in mostra e visite con i passeggini per genitori con bambini sotto i tre anni. A più voci, progetto dedicato alle persone con Alzheimer e a chi se prende cura, e *Giovedì per i giovani*, con gli studenti di licei fiorentini che fanno da guide alle due mostre di Palazzo Strozzi, sono attività ripetute per ogni mostra di Palazzo Strozzi.



As with every one of the Palazzo Strozzi's exhibitions, activities were held in the exhibition while others extended the theme to the city at large.

**In the exhibition.** The family suitcase will offer families and children a tailor-made tour of the exhibition and a touchtable will allow visitors to interact with selected objects thanks to an interactive game connected to the social media. Two other touchscreens invite visitors to explore some of the major restorations commissioned for the exhibition. A broad range of family activities will include workshops for families, storytelling, drawing in the exhibition and stroller tours for parents with children under three years old. *With Many Voices*, for Alzheimer sufferers and their carers, and *Thursday for Youngsters*, with students from Florentine secondary schools acting as guides to the two exhibitions at Palazzo Strozzi remain constant features of every major exhibition at Palazzo Strozzi.



**Publicazioni.** Oltre al catalogo riccamente illustrato (Mandragora) sarà pubblicato un libro per famiglie *Lo scimmione misterioso. Una storia interattiva*, e ancora il *Passaporto per Pontormo e Rosso in Toscana* che invita a visitare i luoghi che nella regione hanno visto all'opera i due sommi artisti (disponibile anche sull'applicazione gratuita *Firenze in tasca* [www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca](http://www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca) in italiano, inglese e cinese). Gli indirizzi sono anche stati inseriti su una piantina di Firenze e della Toscana, distribuita con la campagna "Aspettando Pontormo e Rosso Fiorentino" già dall'autunno del 2013. Saranno inoltre disponibili online i booklet con i testi della mostra in italiano, inglese e cinese. Una speciale guida *Pontormo e Rosso Fiorentino a Firenze e in Toscana* verrà pubblicata da Maschietto editore.

**Publications.** In addition to the extensively illustrated catalogue (Mandragora), an interactive book for families entitled *Monkey in the Middle* will be published, in addition to the *Passport to Pontormo and Rosso in Tuscany* which encourages visitors to explore the places where the two great artists worked (also available on the [www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca](http://www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca) *Florence in Your Pocket* free app in Italian, English and Chinese). There will also be an updated map of Florence and Tuscany, originally printed as part of the campaign "Waiting for Pontormo and Rosso Fiorentino" launched in autumn 2013. A booklet containing all the exhibition texts in Italian, English and Chinese will also be published on line. A special guide entitled *Pontormo and Rosso Fiorentino in Florence and Tuscany* will be published by Maschietto editore.

**...e la città.** Alla mostra di Palazzo Strozzi si affiancherà un ciclo di conferenze "dentro" i luoghi-simbolo della "maniera" per comprendere – complice la suggestione degli spazi – un periodo straordinario, anche se turbato, della storia della città. Visite guidate speciali gratuite saranno organizzate tra l'altro nella Cappella del papa, affrescata dal Pontormo in occasione dell'ingresso a Firenze di papa Leone X, oggi sede del Comando Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri. Lo schermo *touchscreen* nel cortile di Palazzo Strozzi offrirà la possibilità di andare alla scoperta dei capolavori dei due artisti. Lo schermo *touch table* offrirà due giochi interattivi e due restauri fondamentali di opere del Pontormo: quello della *Visitazione* della Pieve di Carmignano e della *Pala Pucci* in San Michele Visdomini a Firenze.

**...and the city.** The exhibition in Palazzo Strozzi will be accompanied by a cycle of lectures held "inside" the most symbolic venues associated with Mannerism, to allow visitors to experience and to explore one of the most extraordinary, if turbulent, eras in the city's history in the most atmospheric setting possible. Special free guided tours will be held in such sites as the Papal Chapel frescoed by Pontormo to mark Pope Leo X's entry into Florence, now the headquarters of the Comando Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri. The touchscreen in the Palazzo Strozzi courtyard will allow visitors to explore the two artists' masterpieces, while the touchtable will offer two interactive games as well as an archive to allow visitors to gain a deeper understanding of the restoration of two paintings by Pontormo: the *Visitation* from the Pieve di Carmignano and the *Pucci Altarpiece* from San Michele Visdomini in Florence.





**Questioni di famiglia. Vivere e rappresentare la famiglia oggi** (a cura di Franziska Nori e Riccardo Lami, CCC Strozzi, Palazzo Strozzi, 14 marzo-20 luglio 2014) propone opere di undici artisti internazionali che permettono di investigare immagini, dinamiche e strutture che definiscono il concetto di famiglia nel mondo contemporaneo. Fotografie, video e installazioni affrontano e decostruiscono questo concetto, unendo la soggettività autobiografica di ciascun artista a una ricerca di significato collettivo, riflettendo su quei legami e quelle immagini che ancora oggi definiscono il termine famiglia, un tema personale e intimo nella vita di ogni individuo, un luogo primario di socializzazione ed educazione, ma anche di disuguaglianze e contraddizioni.

Nucleo fondamentale è la riflessione sul genere del ritratto con opere del maestro della fotografia tedesca Thomas Struth, i ritratti performativi di Trish Morrissey che, come un'intrusa, si inserisce in famiglie altrui, le opere realizzate tramite webcam di John Clang o i ritratti con luci LED di Jim Campbell. *Questioni di famiglia* investiga anche connessioni e dinamiche tra le persone tramite il lavoro di Ottonella Mocellin e Nicola Pellegrini con un'installazione che crea una narrazione visiva e auditiva sulla famiglia, o i video di artisti come Guy Ben-Ner e Hans Op de Beeck, mentre le opere di Chrischa Oswald e Courtney Kessel affrontano i fragili equilibri e i contrasti nel rapporto madre-figlia. Completano la mostra opere di celebri artiste contemporanee come Nan Goldin e Sophie Calle, che attraverso i loro due stili contrapposti portano a riflettere sul significato di parole come "padre", "madre" e "figlio" tramite immagini che evocano ricordi, affetti e relazioni individuali che acquisiscono significati universali.

***Family Matters. Portraits and Experiences of Family Today*** (curated by Franziska Nori and Riccardo Lami, CCC Strozzi, Palazzo Strozzi, 14 March-20 July 2014) presents the work of eleven international artists designed to allow the visitor to explore the images, dynamics and structure which define the concept of the family in today's world. Photographs, videos and installations address and deconstruct the concept, combining the autobiographical subjectivity of each artist with a search for collective meaning, reflecting on the ties and images which continue today to define the term "family", a personal and intimate theme in the daily life of every individual, a primary hub of socialisation and education but also of inequality and inconsistency.

The heart of the exhibition is a reflection on portraiture, with work by German photographer Thomas Struth, with the performance-related approach typical of the portraits of Trish Morrissey who worms her way into other people's families like an intruder, with John Clang's works produced with a webcam or with the LED-based portraits of Jim Campbell. *Family Matters* also explores ties and dynamics between individuals in the work of Ottonella Mocellin and Nicola Pellegrini, with an installation that creates a visual and audio narrative of the family, or in the video work of such artists as Guy Ben-Ner and Hans Op de Beeck, while the art of Chrischa Oswald and Courtney Kessel addresses the fragile balances and conflicts inherent in the mother-daughter relationship. The exhibition is completed by the work of such celebrated contemporary artists as Nan Goldin and Sophie Calle, whose two opposing styles prompt a reflection on the meaning of such words as "father", "mother" and "son", using images to call up memories, evoking ties of affection and individual relationships that take on a universal meaning.





# MANAGEMENT REPORT

51	1. Panoramica delle esposizioni e delle attività di Palazzo Strozzi
62	2. Grandi Mostre del Piano Nobile
71	3. Mostre CCC Strozzi
74	4. Attività culturali
76	4.1 Accessibilità alla cultura
79	4.2 <i>Educare al presente</i>
81	5. La forza del brand di Palazzo Strozzi
82	5.1 Visibilità stampa estera e internazionale
84	5.2 Fan, followers e social media
86	5.3 Rilevanza istituzionale
86	5.4 Consapevolezza del brand presso il grande pubblico
88	6. Andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi nel 2013
95	7. Impatto economico della Fondazione Palazzo Strozzi sul territorio fiorentino

51	1. Overview of the exhibitions and events at Palazzo Strozzi
62	2. Major Exhibitions
71	3. Exhibitions in the CCC Strozzi
74	4. Cultural activities
77	4.1 Access to cultural heritage
80	4.2 <i>Educating for the present</i>
81	5. The strength of the Palazzo Strozzi brand
82	5.1 Foreign and international press benchmarks
84	5.2 Fans, followers and social media
86	5.3 Institutional relevance
86	5.4 Brand awareness as recognised by the general public
88	6. Economic performance of the Fondazione Palazzo Strozzi in 2013
95	7. Economic impact of the Fondazione Palazzo Strozzi on Florence and the surrounding area

# Panoramica delle esposizioni e delle attività di Palazzo Strozzi

## Overview of the exhibitions and events at Palazzo Strozzi

Nel 2013 la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato complessivamente 4 mostre, un'installazione nel cortile e numerose attività culturali durante tutto l'anno. Il numero di visitatori delle mostre ha raggiunto quasi 220mila unità, con un incremento di circa il 5% rispetto all'anno precedente. Le attività culturali hanno attirato circa 57mila partecipanti.

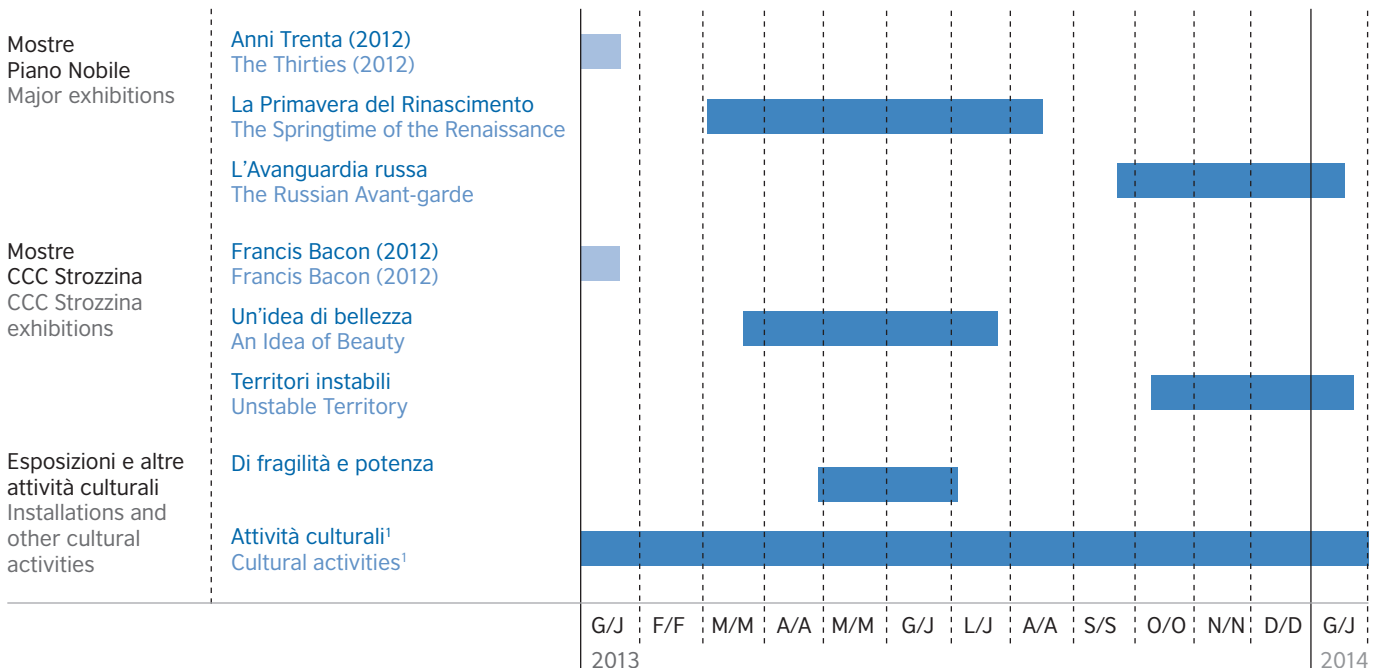
The Fondazione Palazzo Strozzi organised a total of 4 exhibitions in 2013, an installation in the courtyard, and myriad cultural activities throughout the year. The exhibitions attracted almost 220 thousand visitors, an increase of about 5% compared to the previous year. The cultural events attracted approximately 57 thousand participants.

Nel 2013 Palazzo Strozzi ha ospitato 4 mostre e diverse attività

In 2013 Palazzo Strozzi hosted 4 exhibitions and various activities

2 mostre nel Piano Nobile, 2 nella Strozziina, oltre ad esposizioni ed attività fuori e dentro il palazzo

2 exhibitions on the first floor, 2 in the CCC Strozziina, in addition to installations and activities outside and inside the palazzo



● Mostre ed attività 2012 Exhibitions and activities 2012  
 ● Mostre ed attività 2013 Exhibitions and activities 2013

1.es: concerti, lecture, giovedì per i giovani, attività per famiglie, attività per le scuole.  
 Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi, Analisi The Boston Consulting Group.  
 1 eg.: concerts, lectures, Thursday for young people, activities for families and schools.  
 Source: Fondazione Palazzo Strozzi; analysis: The Boston Consulting Group (BCG)

Il Piano Nobile ha accolto circa 165mila visitatori, circa il 17% in più del 2012, grazie alle due mostre:

- *La Primavera del Rinascimento. La scultura e le arti a Firenze 1400-1460*
- *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova*

I visitatori della prima mostra sono stati circa 95mila, con una media di 635 visite al giorno. La seconda mostra, *L'Avanguardia russa*, ha attirato circa 70mila visitatori con una media di 613 al giorno.

I visitatori del CCC Strozzi sono stati 52mila, in diminuzione di 14mila unità rispetto al 2012, quando si è registrata la maggior presenza di sempre grazie anche al grande successo della mostra *Francis Bacon e la condizione esistenziale nell'arte contemporanea* che è stata vista da più di 40mila persone.

Le mostre ospitate nel 2013 dal CCC Strozzi sono:

- *Un'idea di bellezza*
- *Territori instabili. Confini e identità nell'arte contemporanea*

*Un'idea di bellezza* ha registrato quasi 30mila visitatori, il miglior risultato della storia del CCC Strozzi per una mostra primaverile, con circa 281 visitatori giornalieri. La seconda mostra, *Territori instabili*, ha attirato più di 22mila visite, per una media di 230 al giorno.

A completare l'insieme delle attività artistiche di Palazzo Strozzi c'è stata l'esposizione *Di fragilità e potenza*, allestita nel cortile nei mesi di maggio e giugno, liberamente visibile a chiunque fosse entrato in cortile<sup>1</sup>.

Il gradimento dei visitatori è stato particolarmente alto. Oltre il 95% dei visitatori del Piano Nobile e il 90% dei visitatori del CCC Strozzi ha dichiarato una soddisfazione medio-alta.

1. Si è preferito tracciare solo i visitatori delle mostre, poiché dotate di un biglietto e quindi identificabili in modo accurato.

The Piano Nobile hosted around 165 thousand visitors, approximately 17% more than in 2012, thanks to the following two exhibitions:

- *The Springtime of the Renaissance. Sculpture and the Arts in Florence 1400–60*
- *The Russian Avant-garde, Siberia and the East. Kandinsky, Malevich, Filonov, Goncharova*

There were approximately 95 thousand visitors to the first exhibition, with an average of 635 visits per day. The second exhibition, *The Russian Avant-garde*, attracted around 70 thousand visitors with an average of 613 visits per day.

Fifty-two thousand visitors attended the exhibitions held in the CCC Strozzi, a drop of 14 thousand people compared to 2012, when the greatest attendance ever was registered thanks to the huge success enjoyed by the exhibition *Francis Bacon and the Existential Condition in Contemporary Art*, seen by over 40 thousand people. In 2013 the CCC Strozzi was host to the following exhibitions:

- *An Idea of Beauty*
- *Unstable Territory. Borders and Identity in Contemporary Art*

*An Idea of Beauty* registered almost 30 thousand visitors, the best result ever attained in the history of the CCC Strozzi for a spring exhibition, with about 281 visitors per day. The second exhibition, *Unstable Territory*, attracted over 22 thousand visits, reaching an average of 230 visits per day.

In addition an installation entitled *Di fragilità e potenza*, was presented in May and June and open to all those entering the courtyard.<sup>1</sup>

Visitor satisfaction was particularly high. Over 95% of guests visiting the major exhibitions on the first floor and 90% of those visiting the CCC Strozzi declared a medium-to-high level of satisfaction.

1. It was decided to track exhibition visitors only, in possession of a ticket and thereby identifiable.

Le esposizioni del 2013 hanno attratto circa 217 mila visitatori

The exhibitions in 2013 attracted around 217,000 visitors

Tabella sintetica dei visitatori delle mostre e delle esposizioni nel cortile di competenza 2013

Summary of attendance to the exhibitions and courtyard in 2013

Offerta culturale di Palazzo Strozzi nel 2013

Cultural offer at Palazzo Strozzi in 2013

	Esposizione Exhibitions	Numero visitatori No. of visitors	Durata <sup>2</sup> (gg) Duration (days)	Visitatori /giorno Visitors/day
Mostre Piano Nobile <sup>1</sup> Exhibitions Piano Nobile <sup>1</sup>	La Primavera del Rinascimento The Springtime of the Renaissance	94.580	149	635
	L'Avanguardia russa The Russian Avant-garde	70.439	115	613
	<b>Totale</b> <b>Total</b>	<b>165.019</b>		
Mostre CCC Strozzi <sup>1</sup> Exhibitions CCC Strozzi <sup>1</sup>	Un'idea di bellezza An Idea of Beauty	30.019	107	281
	Territori instabili Unstable Territory	22.350	97	230
	<b>Totale</b> <b>Total</b>	<b>52.369</b>		
Esposizioni in cortile Exhibitions in the courtyard	Di fragilità e potenza	n.d. data unavailable	61	n.d. data unavailable
<b>Totale</b> <b>Total</b>		<b>217.388</b>		

1. Sono conteggiate solo le mostre allestite nel 2013. 2. Giorni effettivi, eliminati i giorni di chiusura al pubblico.

Fonte: analisi ed elaborazioni The Boston Consulting Group su dati FPS.

1. Only the exhibitions initiated in 2013 were included. 2. Days in which the exhibition was open to the public.

Source: FPS data, analysed and processed by BCG.

La Fondazione Palazzo Strozzi ha inoltre organizzato 40 diverse attività culturali con un forte successo di pubblico pari a circa 57.000 partecipanti. Il portafoglio delle attività culturali organizzate da Palazzo Strozzi è tra i più ampi a livello nazionale e si rivolge a diverse tipologie di pubblico:

- Attività per Famiglie, legate al coinvolgimento di tutto il nucleo familiare
- Attività per i Giovani, indirizzate agli studenti e a tutto il pubblico under 25 del territorio fiorentino
- Attività per la Città, con speciale focus sulla comunità e sull'accessibilità alla cultura
- Visite guidate per privati, scuole, gruppi speciali, come lo *Stroller Tour*
- Conferenze e attività culturali, come concerti, balletti e rassegne cinematografiche.

La qualità dell'offerta culturale di Palazzo Strozzi è riconosciuta anche da altri enti museali nazionali che, nel corso dell'anno, hanno contattato la Fondazione al fine di sviluppare delle collaborazioni volte all'esportazione/duplicazione di alcune delle attività proposte.

Le attività culturali organizzate da Palazzo Strozzi hanno coinvolto circa 57mila persone

The cultural activities organised by the Fondazione Palazzo Strozzi involved around 57,000 people

Focus	Attività / Activity						
Attività per Famiglie Activities for families	Laboratori per famiglie Family workshops	Il Cantastorie The Storyteller	Storie e parole Stories and Words	Percorsi Palazzo Discovering the Palazzo	Natale a Palazzo Strozzi Christmas at Palazzo Strozzi	Valigia della famiglia The Family Suitcase	Kit da disegno Drawing Kit
# partecipanti # participants	522	158	69	44	1100	2184	696
Attività per i giovani Activities for young people	Let's talk about art	Creativi in cortile Creative in the Courtyard					
# partecipanti # participants	339	1005					
Attività per la città Activities for the city	Mille una storia di... A Thousand and One Tales of...	Mille e una storia - Scuole A Thousand and One Tales of... Schools	Slow Art Day	A più voci With Many Voices	Visite tattili Tactile Visits	Progetto Autismo Autism Project	Firenze come la vedo io Florence as I See It
# partecipanti # participants	182	1468	82	521	51	22	15
Visite guidate Guided tours	Visite guidate - Gruppi Guided tours - groups	Visite guidate - Scuole Guided tours - schools	Laboratori per scuole School workshops	In mostra con il passeggio Stroller Tours			
# partecipanti # participants	9729	6817	2760	4			
Conferenze ed attività culturali Lectures and cultural activities	Conferenze Lectures	Concerti e balletti Concerts and performances	Eventi e visite private Events and private tours	Serate speciali Special evenings	Mostre collaterali Fringe exhibitions	Visite guidate collaterali Fringe guided tours	
# partecipanti # participants	1954	3665	410	1120	1481	202	
Totale / Total							

1. Include le attività organizzate dal 22 gennaio 2012 e protrattesi fino al 27 gennaio 2013, esclusa l'attività di disegno delle "Cartoline" (~21.700 cartoline distribuite). 2. I partecipanti di alcune attività sono anche visitatori alle mostre, ad es.: visite guidate, laboratori, lectures, proiezioni, talks, workshops.  
Fonte: analisi ed elaborazioni The Boston Consulting Group su dati FPS.

The Fondazione Palazzo Strozzi also organised 40 different cultural events, meeting with strong public approval from about 57,000 participants. The portfolio of cultural activities organised by the Palazzo Strozzi is one of the broadest on a national scale and is addressed to diverse target publics:

- Family-based activities, involving the entire family
- Youth-oriented activities, aimed at students and all those under the age of 25 in the Florence area
- City-based activities, with a specific focus on the community and access to the city's cultural heritage
- Guided tours for private parties, schools and special groups, such as the *Stroller Tour*
- Conferences and cultural events such as concerts, lectures, performances and film cycles.

The quality of the cultural opportunities offered by Palazzo Strozzi is also witnessed by the number of other national museums that made contact with the Foundation during the year with a view to developing forms of cooperation aimed at exporting/duplicating a number of the activities proposed.

Domenica delle famiglie Family Sunday						A misura di famiglia Family Size	Totale Total	Attività Piano Nobile Piano Nobile activities
1023						205	6.001	
Giovedì per i giovani Thursday for Young People	Educare al presente Educating for the Present	Framing Beauty	Centri Estivi Summer Camps	Lab. scuole el. e medie Elementary and middle school workshops	Workshop lingua Language Workshops	Totale Total	8.132	Attività Congiunte Joint activities
489	5472	90	178	407	152			
						Totale Total	2.341	Attività CCC Strozzi CCC Strozzi activities
						Visite guidate in mostra Guided tours in the exhibition	4615	
Rassegna cinematografica Film cycle	Palazzo Strozzi alle Oblate Palazzo Strozzi at the Oblate	Lecture Lecture		Tappeto acustico Acoustic Carpet	Talk	Totale Total	16.307	
4800	215	1395		870	195			

56.706

1. Includes activities organised from 22 January 2012 and continuing until 27 January 2013, excluding the "Postcard" drawing activity (around 21,700 postcards distributed). 2. Participants in some activities were also exhibition visitors, for example guided tours, workshops, lectures, films, talks.  
Source: FPS data, analysed and processed by BCG.

Nel corso del 2013 la Fondazione ha confermato le 33 attività che nel 2012 avevano riscosso maggior successo ed ha integrato la propria offerta culturale con 7 nuove iniziative. Tale razionalizzazione ha comportato la riduzione di 10 attività con limitato impatto sul numero totale di partecipanti, che passa da 59mila a 57mila unità.

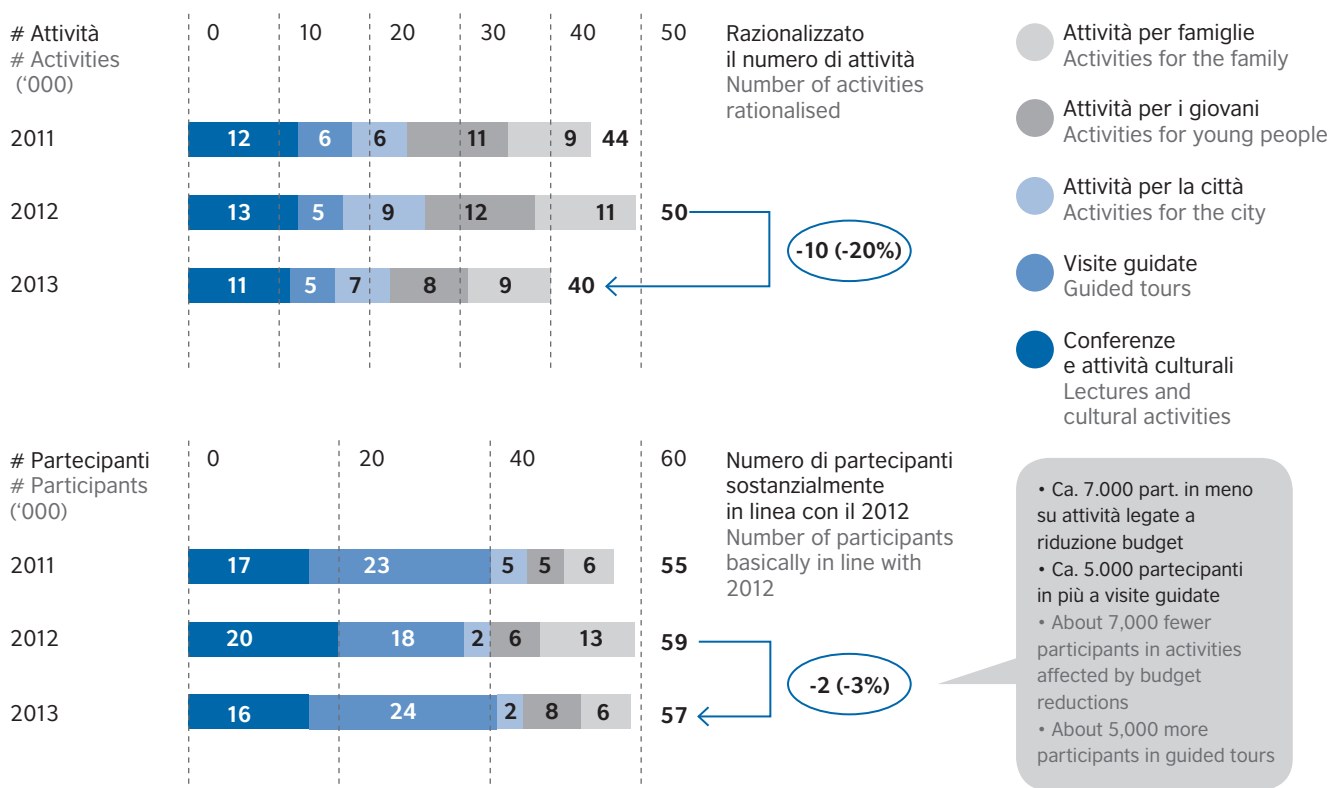
Considerando le sole attività confermate rispetto al 2012, è possibile constatare come il successo di partecipanti di tutte le aree di attività sia in aumento con, in particolare, l'incremento delle visite guidate di Piano Nobile e CCC Strozzi (+5mila unità) e la partecipazione a *Educare al presente* (+2mila unità).

During 2013, the Fondazione confirmed the 33 activities that enjoyed the most success in 2012 and added 7 new initiatives to its range of cultural opportunities. This streamlining entailed the reduction of 10 activities, with a limited impact on the total number of participants, which fell from 59 thousand to 57 thousand.

If we consider only the activities re-confirmed compared to 2012, it can be seen that the success enjoyed by all activities is on the increase, especially given the rise in the guided tours of the major exhibitions on the first floor and the CCC Strozzi (+5 thousand) and the attendance to *Educating for the Present* (+2 thousand).

#### Numero delle attività ridotto ma partecipazione costante

Number of activities reduced but participation remained constant



Eliminate attività con minor successo presso il pubblico e razionalizzate alcune attività per la riduzione di budget  
 Activities with less public success eliminated and some activities rationalised to reduce the budget

Fonte: Palazzo Strozzi; Analisi BCG.  
 Source: Palazzo Strozzi; analysis: BCG.



Nel 2013 le mostre di Palazzo Strozzi hanno avuto un buon successo in termini di visibilità di Stampa con un numero totale di citazioni sulla stampa e sui media (TV, radio, web) che raggiunge quasi 700 citazioni, circa il 7% in più rispetto al 2012.

Particolarmente elevata è stata la visibilità sulla stampa de *La Primavera del Rinascimento* che ha ottenuto ben 300 citazioni, di cui circa il 50% su testate ad alta visibilità (cosiddette testate “Prima categoria”<sup>2</sup>, quali ad esempio *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue*, *Financial Times*) mentre *L’Avanguardia russa* ha registrato circa 200 articoli di cui circa il 60% nelle principali testate.

Come negli anni scorsi una parte significativa delle presenze stampa è costituita da recensioni, articoli interamente dedicati alla mostra e generalmente arricchiti con fotografie e review delle principali opere esposte, soprattutto per ciò che concerne la stampa estera e internazionale (30%) e la stampa nazionale (~50%), percentuali molto superiori a quelli di istituzioni culturali paragonabili che tendono ad avere una prevalenza di brevi citazioni o trafiletti.

2. Le testate “Prima categoria” della stampa locale sono: *La Repubblica – Firenze*, *La Nazione – Firenze*, *The Florentine*, *Toscana Oggi*, *Firenze Spettacolo*, *Informacittà*, *Informatore Coop*, *Toscana Tascabile*, *Florence Concierge*, *ViviFirenze*. Le testate “Prima categoria” della stampa nazionale sono: *La Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 ore*, *Il Messaggero*, *Il Tempo*, *La Stampa*, *Il Giorno*, *Il Giornale*, *Il Venerdì di Repubblica*, *Panorama*, *Famiglia Cristiana*, *Sette*, *Il Domenicale - Sole 24 ore*, *L’Espresso*, *Elle*, *Vogue*, *Il Giornale dell’Arte*, *Arte*, *Capital*, *I Viaggi del Sole*, *Panorama First*. Le testate “Prima categoria” della stampa estera sono: *The International Herald Tribune*, *The Independent*, *The Guardian*, *Le Figaro*, *Libè*, *El Pais*, *FAZ*, *NZZ*, *Telegraaf*, *Vrij Nederland*, *Nouvelle Observateur*, *Arts&Collections International*, *Art Quarterly*, *Der Spiegel*, *The Daily Telegraph*, *The Sunday Times*. Le testate “Prima categoria” della stampa internazionale sono: *Financial Times*, *Wall Street Journal*, *The Economist*, *The Times*, *Newsuk*, *The Art Newspaper*, *AD*, *Vogue*, *Wall Street Journal Europe*, *Financial Times Weekend*, *The New York Times*.

In 2013, the exhibitions hosted by the Palazzo Strozzi met with strong approval in terms of press visibility, with a total number of press and media citations (TV, radio, web) reaching almost 700 mentions, around 7% more compared to 2012.

Press visibility was especially high for *The Springtime of the Renaissance*, which achieved 300 mentions, of which approximately 50% in high-visibility publications (also referred to as “Tier 1”<sup>2</sup> press) such as *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue* and *The Financial Times*, whereas *The Russian Avant-garde* registered about 200 articles of which around 60% in the major publications.

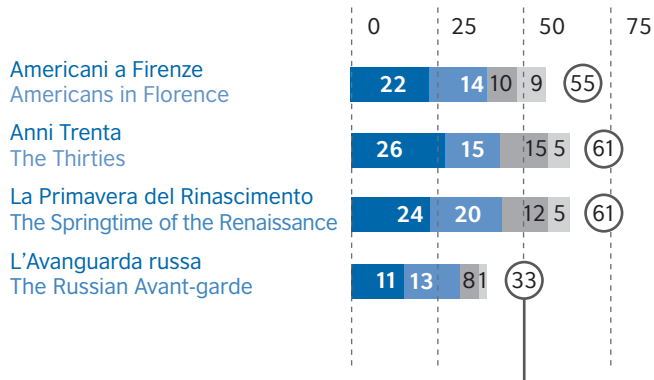
As in previous years, a significant part of the mentions in the press was composed of reviews and articles entirely dedicated to the exhibition, which were generally complemented by photographs and reviews of the main works on display, especially with regard to the foreign and international press (30%) and the national press (~50%), attaining much higher percentages than those reached by other comparable cultural institutions, which mostly tended to attract brief mentions or short articles.

2. “Tier 1” local publications include: *La Repubblica – Firenze*, *La Nazione – Firenze*, *The Florentine*, *Toscana Oggi*, *Firenze Spettacolo*, *Informacittà*, *Informatore Coop*, *Toscana Tascabile*, *Florence Concierge*, and *ViviFirenze*. “Tier 1” national publications include: *La Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 ore*, *Il Messaggero*, *Il Tempo*, *La Stampa*, *Il Giorno*, *Il Giornale*, *Il Venerdì di Repubblica*, *Panorama*, *Famiglia Cristiana*, *Sette*, *Il Domenicale - Sole 24 ore*, *L’Espresso*, *Elle*, *Vogue*, *Il Giornale dell’Arte*, *Arte*, *Capital*, *I Viaggi del Sole*, *Panorama First*. “Tier 1” foreign publications include: *The International Herald Tribune*, *The Independent*, *The Guardian*, *Le Figaro*, *Libè*, *El Pais*, *FAZ*, *NZZ*, *Telegraaf*, *Vrij Nederland*, *Nouvelle Observateur*, *Arts & Collections International*, *Art Quarterly*, *Der Spiegel*, *The Daily Telegraph*, and *The Sunday Times*. “Tier 1” international publications include: *Financial Times*, *Wall Street Journal*, *The Economist*, *The Times*, *Newsuk*, *The Art Newspaper*, *AD*, *Vogue*, *Wall Street Journal Europe*, *Financial Times Weekend* and *The New York Times*.

Presenza stampa de *La Primavera* in linea con mostre 2012, *L'Avanguardia* maggiormente qualitativa  
 Press presence for *Springtime* in line with 2012 exhibitions, of greater quality for the *Russian Avant-garde*

Recensioni Prima categoria 2012 - 2013  
 Tier 1 critiques 2012–2013

Recensioni in testate Prima categoria, #  
 Critiques in Tier 1 papers, #



Alto livello qualitativo delle recensioni nazionali  
 (2 per Repubblica e Corriere)  
 High quality of national press reviews (2 for Repubblica and Corriere)

Confronto recensioni Prima categoria 2012 - 2013  
 Comparison Tier 1 critiques 2012–2013

Legenda / Legend	2012	2013	Δ #	Δ %
Stampa Int. <sup>1</sup> / Int. press <sup>1</sup>	14	6	-8	-57%
Stampa Estera / Foreign press	25	20	-5	-32%
Stampa Naz. / Nat. press	29	33	+4	+14%
Stampa Locale / Local Press	48	35	-13	-27%
<b>Totale / Total</b>	<b>116</b>	<b>94</b>	<b>-22</b>	<b>-19%</b>

1. Stampa estera con diffusione Internazionale.  
 Fonte: ufficio stampa Palazzo Strozzi; Analisi The Boston Consulting Group.  
 1. Foreign press with international circulation.  
 Source: Palazzo Strozzi press office; analysis: BCG.

Nel corso del 2013, la Fondazione Palazzo Strozzi ha continuato a perseguire con efficacia la propria duplice finalità istituzionale sia di operatore a livello locale, con l'arricchimento dell'offerta culturale rivolta al pubblico fiorentino, sia di player internazionale con l'obiettivo di accrescere l'attrattiva di Firenze quale destinazione culturale internazionale per turisti di elevata educazione e capacità di spesa. L'obiettivo di località ha continuato a trovare compimento attraverso:

- Le mostre offerte che hanno attirato circa 98mila visitatori della provincia di Firenze
- Le 40 attività didattiche ed educative, rivolte a famiglie, ai giovani, alla città, insieme alle conferenze, alle attività culturali e le numerose visite guidate
- Le collaborazioni con altre istituzioni fiorentine (quali ad esempio la Biblioteca delle Oblate, l'Università di Firenze, le scuole di ogni grado ed elementari in particolare, la Questura, la Provincia) e l'apertura del Palazzo alla città attraverso eventi come concerti e balletti.

L'obiettivo d'internazionalità è stato perseguito attraverso una capacità di "dialogo" con altre istituzioni ed esponenti internazionali, in modo da sintetizzare un'offerta artistica e culturale di alto livello che potesse attrarre e trattenere la visita in città dei turisti stranieri a Firenze.

Le leve di comunicazione a livello internazionale sono state:

- La visibilità delle mostre su stampa estera e internazionale (circa 120 articoli, di cui 49 su testate Prima categoria)
- La cooperazione con curatori, membri del comitato scientifico, autori dei cataloghi e relatori conferenze esterni provenienti da diverse parti del mondo
- Il ricorso a un vasto network di prestatori, quali collezionisti, istituzioni museali ed Enti
- La partecipazione a *workshops* e *roundtables* internazionali legati all'attività culturale svolta dalla Fondazione; ad esempio Palazzo Strozzi è stato invitato a presentare il proprio progetto *A più voci a Practice and Progress: The MoMA Alzheimer's Project Exchange*, a New York.

Anche nel 2013 è stata intensa l'attività di cooperazione con collezioni e professionisti internazionali. Le mostre del Piano Nobile hanno coinvolto 69 prestatori e 105 collaboratori provenienti da ~10 Paesi diversi così ripartiti: 1 collezionista, 56 istituzioni museali, 12 università e fondazioni, 5 curatori, 21 relatori di conferenze e ben 79 autori di cataloghi (soprattutto coinvolti nella redazione del catalogo *La Primavera del Rinascimento*).

Il CCC Strozzi ha collaborato con circa 40 prestatori e 34 collaboratori provenienti da 12 nazioni differenti così ripartiti: 3 collezionisti, 17 musei e gallerie, 19 artisti, 4 curatori, 7 autori dei cataloghi, 5 università e fondazioni e 18 relatori.

A dicembre 2013, in continuità con quanto svolto per il 2012, la direzione di Palazzo Strozzi, ha svolto una campagna per analizzare le aspettative e la soddisfazione dei visitatori delle ultime mostre, a dimostrazione dell'interesse verso il livello di gradimento dei visitatori.

During 2013, the Fondazione Palazzo Strozzi continued to effectively pursue its dual institutional mission of local commitment, via the enhancement of the cultural opportunities offered to the Florentine public, and international excellence, aimed at improving the appeal of Florence as a cultural destination for repeat tourists and those with higher education and greater money to spend.

At the local level, the mission has continued to be fulfilled through:

- The exhibitions, which attracted approximately 98 thousand visitors from the Florence province
- The 40 educational activities aimed at families, young people, the city, as well as lectures, cultural events and the numerous guided tours
- The cooperation with other Florentine institutions (for example, the Biblioteca delle Oblate, the University of Florence, schools at all levels and primary schools in particular, the Police Headquarters and the County) and the opening of the Palazzo to the city by means of events including concerts and performances.

International excellence was witnessed by the relationships with other international institutions and their representatives, in order to create a high-end artistic and cultural offer able to attract foreign tourists to Florence and keep them for longer.

Key results at the international level have comprised:

- The exhibition visibility on the foreign and international press (around 120 articles, of which 49 in Tier 1 publications)
- The cooperation with curators, members of advisory committees, catalogue authors and guest lecturers from various parts of the world
- The recourse to an extensive network of lenders, such as collectors, museums and other bodies
- The participation in international *workshops* and *roundtables* relating to the cultural activity carried out by the Foundation. For instance, Palazzo Strozzi was invited to present its project entitled *With Many Voices* during *Practice and Progress: The MoMA Alzheimer's Project Exchange* held in New York

The year 2013 was also characterised by an intense cooperation with international collections and professionals. The exhibitions on the first floor involved 69 lenders and 105 collaborators from ~10 different countries, made up of 1 collector, 56 museums, 12 universities and foundations, 5 curators, 21 guest lecturers and 79 catalogue authors (many involved in the catalogue for *The Springtime of the Renaissance*).

I risultati sono interessanti e confermano il trend del 2012:

- Le mostre del Piano Nobile sono caratterizzate da aspettative elevate, a testimonianza della forza del brand di Palazzo Strozzi; nonostante ciò le mostre riescono sempre a generare una soddisfazione maggiore delle aspettative, anche quando queste erano medio-alte
- Le aspettative legate alle mostre del CCC Strozzi sono aumentate nel tempo, confermando il crescente successo dell'attività espositiva legata all'arte contemporanea; anche in questo caso la soddisfazione dei visitatori è stata superiore alle attese
- In generale, il sondaggio rivela come il visitatore di Palazzo Strozzi abbia generalmente delle aspettative elevate che vengono più che soddisfatte dall'esperienza culturale legata alla visita della mostra.

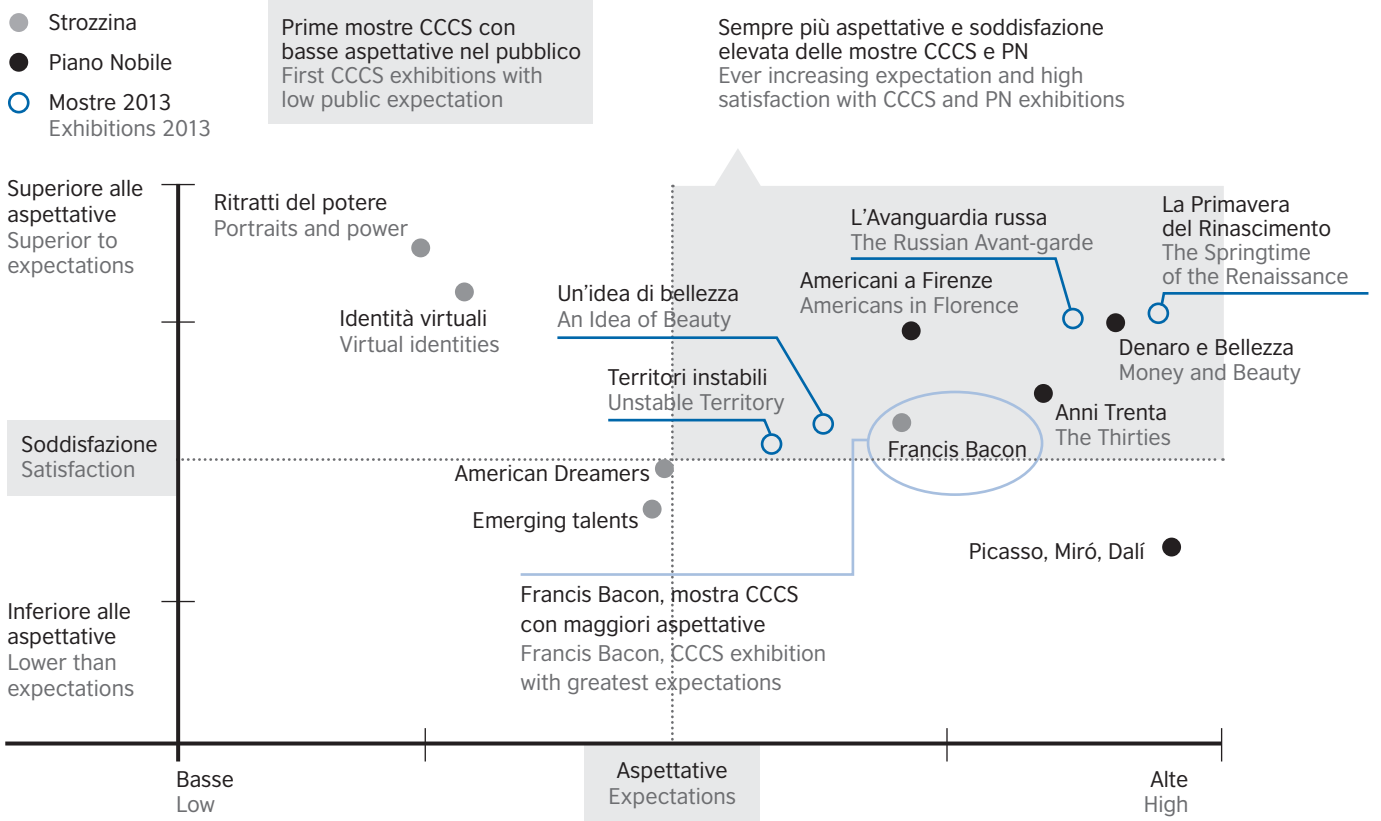
The CCC Strozzi cooperated with approximately 40 lenders and 34 collaborators from 12 different nations, including 3 collectors, 17 museums and galleries, 19 artists, 4 curators, 7 catalogue authors, 5 university bodies and institutions and 18 speakers.

In December 2013, in keeping with the work carried out in 2012, the management of Palazzo Strozzi conducted a study aimed at analysing visitor expectations and satisfaction for the last exhibitions, as an indication of the level of visitor satisfaction.

The outcome proved interesting and confirmed the 2012 trend:

- The exhibitions held in the First Floor are characterised by high expectations, testifying to the strength of the Palazzo Strozzi brand. Nevertheless, the exhibitions always generated satisfaction that exceeded expectations, even when the latter were medium-to-high
- The expectations of the exhibitions hosted by the CCC Strozzi have increased over time, thus confirming the growing success of exhibitions of contemporary art. Again, visitor satisfaction exceeded expectations
- In general, the survey reveals that visitors to Palazzo Strozzi usually have high expectations, which are more than fulfilled by the experience of visiting the exhibition.

Mostre proposte da Palazzo Strozzi sempre più con aspettative elevate e con alta soddisfazione dei visitatori  
 Palazzo Strozzi exhibitions increasingly create high expectations and meet with high visitor satisfaction



Tutte le ultime mostre 2013 superano le aspettative del pubblico  
 All the last 2013 exhibitions exceeded public expectations

Note: sono state escluse quelle mostre che hanno avuto meno di 10 rispondenti. Fonte: questionario online.  
 Note: exhibitions with less than 10 respondents were excluded. Source: online questionnaire.

# Grandi Mostre del Piano Nobile

## Major Exhibitions

Le Grandi Mostre del Piano Nobile hanno attratto nel corso del 2013 circa 165mila visitatori, con una media di 635 visite al giorno per *La Primavera del Rinascimento* e 613 visite al giorno per *L'Avanguardia russa*, in lieve aumento rispetto a 2012.

La prima mostra allestita nel 2013 al Piano Nobile, *La Primavera del Rinascimento. La scultura e le arti a Firenze 1400-1460*, è stata inaugurata il 23 marzo ed è rimasta aperta al pubblico fino al 18 agosto. La mostra, sviluppata in collaborazione con il Musée du Louvre, si è poi spostata nel museo parigino dal 26 settembre 2013 al 6 gennaio 2014.

Di seguito alcuni estratti della presentazione della mostra da parte dei curatori Beatrice Paolozzi Strozzi e Marc Bormand:

“La mostra ha illustrato la genesi del Rinascimento a Firenze, soprattutto attraverso capolavori di scultura, l'arte che per prima se ne è fatta interprete. In quegli anni i successi politici della repubblica fiorentina, la sua potenza economica e la pace sociale, diffondono il mito di Firenze come erede della repubblica romana e come modello per gli altri stati italiani. La scultura pubblica monumentale testimonia la “rivoluzione” culturale avvenuta e influenza profondamente anche la pittura e le arti decorative. altri temi dell'antichità classica (dal monumento equestre, al sepolcro umanistico, al tema giocoso degli “spiritelli”, al busto-ritratto) vengono assimilati e trasformati nel nuovo linguaggio scultoreo, che esprime il clima politico, spirituale e intellettuale della città, oltre al suo fervore creativo”.

During 2013, the major exhibitions on the first floor attracted around 165 thousand visitors, with an average of 635 daily visits for *The Springtime of the Renaissance* and 613 daily visits for *The Russian Avant-garde*, a slight increase over 2012.

The first exhibition staged in 2013 in the spaces of the first floor, *The Springtime of the Renaissance. Sculpture and the Arts in Florence 1400–60*, was inaugurated on 23 March and remained open to the public until 18 August. The exhibition, developed together with the Musée du Louvre, then travelled to the Parisian museum where it was seen between 26 September 2013 and 6 January 2014.

The exhibition was described by curators Beatrice Paolozzi Strozzi and Marc Bormand in the following terms:

“The exhibition has depicted the genesis of the Renaissance in Florence especially via sculpted masterpieces, namely the art form that first saw the light of day. In those years, the political success of the Florentine republic, coupled with its economic power and social harmony, contributed to spreading the myth of Florence as heir to the Roman republic and a model for the other Italian states. Public monumental sculpture bears witness to the cultural “revolution” taking place, which also deeply affected painting and the decorative arts. Other themes archetypal of classical antiquity (ranging from the equestrian statue, the humanistic sepulchre and the jovial theme of the “sprites” to the portrait bust) are absorbed and translated into the new sculptural language interpreting the city's political, spiritual and intellectual atmosphere, as well as its creative ardour.”

La stampa ha ampiamente riconosciuto il valore artistico della mostra con numerosi articoli su molteplici testate. Le citazioni sulla mostra sono state 435, di cui 304 articoli su testate stampa così ripartite:

- Stampa internazionale: le citazioni sono state 27, 14 delle quali Prima categoria, 9 review
- Stampa estera: 51 pubblicazioni, delle quali 22 su testate Prima categoria, 19 review
- Stampa nazionale: 119 citazioni, delle quali 40 su testate Prima categoria e un totale di 55 recensioni
- Stampa locale: ben 107 pubblicazioni, 77 su testate Prima categoria e 35 recensioni.

A completare il quadro si contano 111 presenze su altri media (TV, radio e agenzie).

Ricordiamo alcuni tra gli articoli e passaggi più rilevanti della stampa internazionale ed estera, su testate Prima categoria:

- “Long overdue is the only way to describe this enthralling and very beautiful exhibition of around 100 early Renaissance Florentine sculpture”- James Hall, *Times Literary Supplement*
- “It’s even more of a must for anyone who’s a bit hazy about the Renaissance”  
Harry Mount, *The Spectator*
- “Bolstered by superb loans, the result is a treasure-studded tour through western art’s most important era” - Rachel Spence, *Financial Times*
- “It’s a rare privilege to see an exhibition as nearly perfect as “Springtime of the Renaissance: Sculpture and the Arts in Florence 1400–1460,” the new show at the Palazzo Strozzi in Florence”  
Judy Fayard, *The Wall Street Journal*
- “The 140 pieces on display are of a consistently high, often dazzling quality, and every important contemporary genre is covered” - Roderick Conway Morris, *International Herald Tribune*

The press fully acknowledged the artistic value of the exhibition through a wide variety of articles appearing in wide variety of media. There were 435 mentions relating to the exhibition, of which 304 articles in the following publications:

- International press: 27 mentions, of which 14 in Tier 1 publications and 9 reviews
- Foreign press: 51 publications, of which 22 in Tier 1 publications and 19 reviews
- National press: 119 mentions, of which 40 in Tier 1 publications and a total of 55 critiques
- Local press: as many as 107 publications, of which 77 on Tier 1 publications and 35 critiques.

Completing the picture, there were 111 mentions in other media (TV, radio and agencies).

Some of the most salient excerpts from the international and foreign press in Tier 1 publications included:

- “Long overdue is the only way to describe this enthralling and very beautiful exhibition of around 100 early Renaissance Florentine sculpture”- James Hall, *Times Literary Supplement*
- “It’s even more of a must for anyone who’s a bit hazy about the Renaissance”  
Harry Mount, *The Spectator*
- “Bolstered by superb loans, the result is a treasure-studded tour through western art’s most important era” - Rachel Spence, *Financial Times*
- “It’s a rare privilege to see an exhibition as nearly perfect as “Springtime of the Renaissance: Sculpture and the Arts in Florence 1400–1460,” the new show at the Palazzo Strozzi in Florence”  
Judy Fayard, *The Wall Street Journal*
- “The 140 pieces on display are of a consistently high, often dazzling quality, and every important contemporary genre is covered” - Roderick Conway Morris, *International Herald Tribune*.

Italian and local press were equally generous in their praise:

- “Dedicated above all to sculpture, with truly exceptional loans and restorations and an extraordinary impact from the first two halls in which it is displayed” - Fabio Isman, *Il Messaggero*

Tra la stampa Italiana e locale vogliamo ricordare:

- “Dedicata soprattutto alla scultura, con prestiti e restauri davvero eccezionali e un incredibile impatto fin dalle prime due tra le dieci sale in cui si svolge” - Fabio Isman, *Il Messaggero*
- “Da ogni angolo del mondo un tale pellegrinaggio da lasciare durevole traccia nel Guinness dei primati” - Antonio Pinelli, *La Repubblica*
- “Non si tratta d’una generica mostra, museo immaginario, di sculture, convocate soltanto per strappare l’applauso scenografico. Ma d’un’idea di studio attento” - Marco Vallora, *La Stampa*
- “La *Primavera del Rinascimento* sorprende oltre che per l’eccezionale ricchezza delle 140 opere esposte, per la novità della prospettiva che le inquadra”- Gaia Rau, *La Repubblica Firenze*
- “Eccola la mostra dell’anno, che parla un linguaggio moderno e raffinato, colto e popolare”  
Gabriele Rizza, *Il Tirreno*

A fronte del buon riscontro della critica e nonostante il prestigio della collaborazione con il Louvre e la numerosità delle opere esposte (ca.140), l’affluenza si è attestata su una media di 635 visitatori al giorno per un totale di quasi 95mila presenze.

L’analisi dei questionari e delle dinamiche di mercato mostra come l’affluenza in parte inferiore alle aspettative possa essere stata influenzata da alcuni fattori come:

- La presenza contemporanea della mostra *Il sogno del Rinascimento* presso la Galleria Palatina e, più in generale, la presenza di un’ampia offerta sul Rinascimento sul territorio fiorentino può aver limitato l’interesse verso la mostra di Palazzo Strozzi
- Il maggior apprezzamento e interesse del pubblico per la pittura dell’800 e ‘900 rispetto all’arte rinascimentale, ed in particolare la scultura: l’analisi delle classifiche delle mostre d’arte evidenzia infatti come le mostre di pittura dell’800 e ‘900 abbiano attratto circa 2.7M di visitatori a fronte di circa 1.0M di visitatori alle mostre dei grandi maestri rinascimentali (es. Tiziano e Tintoretto)
- “From all corners of the Earth, such a pilgrimage leaves a lasting trail in the Guinness Book of Records” - Antonio Pinelli, *La Repubblica*
- “This is not a mere exhibition, an imaginary museum of sculptures summoned just to conjure up a scenographic ovation. It is created from a carefully conceived design” - Marco Vallora, *La Stampa*
- “The *Springtime of the Renaissance* is astounding not only due to the unique opulence of the 140 displayed works, but to the perspective employed to frame them”- Gaia Rau, *La Repubblica Firenze*
- “Here is the exhibition of the year, steeped in a language that is in turn modern and refined, cultured and popular” - Gabriele Rizza, *Il Tirreno*.

Well received by the critics and with the prestigious cooperation with the Louvre and the sheer number of works displayed (approx.140), the exhibition was attended by an average of 635 visitors daily, for a total of almost 95 thousand visits, somewhat fewer than originally expected

The analysis of the questionnaires and market dynamics shows that the lower-than-expected numbers might have been affected by factors such as:

- The concomitant presence of the exhibition entitled *Il sogno del Rinascimento* hosted by the Galleria Palatina and, more generally, the presence of a broad offer on the Renaissance available in the Florence area, which may have limited the interest in the exhibition held at Palazzo Strozzi
- The greater appreciation and interest on the part of the public in 19th- and 20th-century painting as opposed to Renaissance art, and sculpture in particular. The study of the classifications relating to art exhibitions highlights that 19th- and 20th-century painting exhibitions attracted about 2.7 M visitors against approximately 1.0 M visitors attending the exhibitions focusing on the great Renaissance masters (e.g. Titian and Tintoretto)



- Il limitato apporto del passaparola: l'affluenza dell'ultima settimana di mostra, che generalmente testimonia il successo del passaparola e delle seconde visite, è stata inferiore rispetto a quella di mostre di successo come *Bronzino* e *Picasso, Miró, Dalí* (1.4 volte visitatori ultima settimana/ media della mostra rispetto a 2.3 e 2.2).

Analizzando la composizione del pubblico, si possono inoltre notare delle interessanti differenze:

- Rispetto al 2012 vi è stato un aumento significativo dei visitatori under 30, dal 27% al 36%
- Il ringiovanimento del visitatore medio è confermato anche dalla riduzione degli over 50 dal 42% al 36%
- La proporzione tra turisti, escursionisti e visitatori locali è sostanzialmente stabile se comparata alla primavera 2012: i turisti rappresentano il 43% circa dei visitatori, gli escursionisti il 20% e i visitatori locali il 30%
- Il gradimento della mostra è stato molto elevato, con più del 98% di visitatori soddisfatti.

La seconda mostra ospitata nel Piano Nobile durante il 2013 è stata *L'Avanguardia russa, la Siberia e l'Oriente. Kandinsky, Malevič, Filonov, Gončarova*, aperta il 27 settembre 2013 e durata fino al 19 gennaio 2014, con un'affluenza registrata di 70.000 visitatori, una media di 613 visitatori al giorno.

La mostra, attraverso la scoperta dei capolavori delle collezioni russe dell'Avanguardia, ha presentato una ricchissima esposizione di opere mai viste in Italia unendo spiritualità e antropologia, filosofia e sciamanesimo in un viaggio iniziatico verso una nuova frontiera artistica.

L'esposizione ha sviluppato attraverso 130 opere (79 dipinti, acquerelli e disegni, 15 sculture e 36 tra oggetti del repertorio etnoantropologico e incisioni popolari), la complessa relazione fra l'arte russa e l'Oriente, attraverso pittori famosissimi come Wassily Kandinsky, Kazimir Malevič, Natal'ja Gončarova, Michail Larionov, Léon Bakst, Alexandre Benois, Pavel Filonov, che influenzarono lo sviluppo dell'arte moderna ormai un secolo fa. La rassegna ha messo inoltre in relazione gli esponenti principali dell'A-

- The limited word-of-mouth and the low turnout during the last exhibition week, generally suggested that successful channels such as the grapevine and second-time visits was lower than that registered by successful exhibitions such as *Bronzino* and *Picasso, Miró, Dalí* (1.4 times the visitors for the last exhibition week on average compared to 2.3 and 2.2).

By analysing the target recipients a number of interesting observations can be made:

- Compared to 2012, there has been a significant increase in visitors under the age of 30, rising from 27% to 36%
- The rejuvenation of the average visitor is confirmed by the decrease in visitors under the age of 50, dropping from 42% to 36%
- The proportion among tourists, day-trippers and local visitors remains essentially stable if a comparison is drawn with spring 2012: tourists represent around 43% of visitors, day-trippers represent 20% and local visitors make up 30%
- The exhibition produced an extremely high level of satisfaction, with over 98% of satisfied visitors.

The second major exhibition in 2013 was *The Russian Avant-garde, Siberia and the East. Kandinsky, Malevich, Filonov, Goncharova*, open from 27 September to 19 January 2014, with an attendance of 70,000 visitors, an average of 613 daily visits.

The exhibition, featuring masterpieces from Russian collections, presented a wealth of works never before seen in Italy, taking the visitor on the journey of the Russian artists through spirituality and anthropology, philosophy and shamanism leading towards new artistic boundaries.

The exhibition had 130 works (79 paintings, watercolours and drawings, 15 sculptures and 36 artefacts featuring objects belonging to the ethno-anthropological repertoire and popular etchings); there is a complex relationship between Russian art and the East, thanks to world-famous painters such as

vanguardia russa con altri artisti dell'epoca, altrettanto significativi benché forse meno noti, come Nikolai Kalmakov, Sergej Konenkov e Vasilij Vatagin, la maggior parte delle cui opere sono esposte in Occidente per la prima volta.

La mostra ha avuto un buon successo presso il pubblico con un numero di visitatori medi superiore alla mostra *Anni Trenta* del 2012 (613 contro 587) e un numero assoluto di 70.000 ingressi.

L'evoluzione del numero di visitatori evidenzia anche come il successo della mostra sia stato legato al passaparola: la media dei visitatori delle ultime due settimane è infatti paragonabile a quella di grandi mostre di successo come *Bronzino* e *Picasso, Miró, Dalí*.

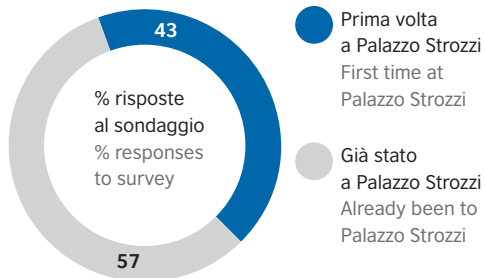
Wassily Kandinsky, Kazimir Malevich, Natalia Goncharova, Michail Larionov, Léon Bakst, Alexandre Benois, Pavel Filonov, who influenced the blossoming of modern art a century ago. The exposition also brought together the main exponents of the Russian avant-garde and other artists at the time, equally relevant although less known, such as Nikolai Kalmakov, Sergei Konenkov and Vasili Vatagin, the majority of whose works were displayed in the Western world for the first time.

The exhibition met with the approval of the public, with a average number of visitors higher than the exhibition *The Thirties* held in the same period in 2012 (613 against 587) with a total of 70,000 admissions by the close of the exhibition in January 2014.

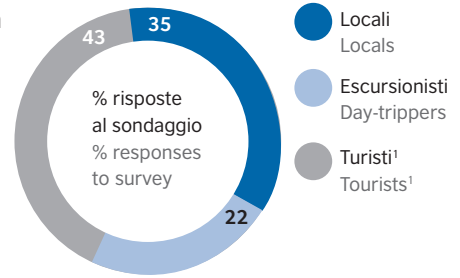
### Risultato dei sondaggi per la mostra *La Primavera del Rinascimento*

Result of surveys for *The Springtime of the Renaissance*

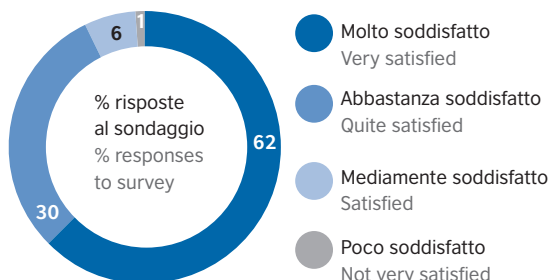
Ritorno a Palazzo Strozzi  
Return to Palazzo Strozzi



Provenienza visitatori  
Provenance of visitors



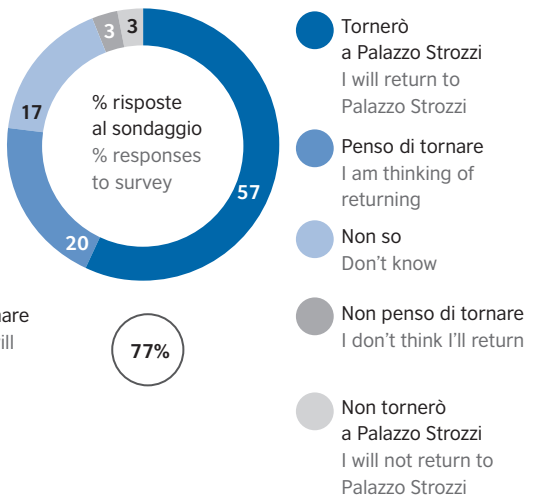
Gradimento Mostre  
Satisfaction with exhibition



% soddisfazione medio - alta<sup>1</sup>  
% medium-high satisfaction<sup>1</sup>

98.1%

Volontà di ritorno  
Desire to return



% pensa di tornare  
% thinks they will return

77%

1. Con soggiorno di una o più notti a Firenze.  
Fonte: sondaggi visitatori Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.  
1. With one or more overnight stay in Florence.  
Source: Palazzo Strozzi visitor surveys; analysis: BCG.

*L'Avanguardia russa* ha registrato una visibilità di stampa inferiore al *La Primavera del Rinascimento*: il totale delle citazioni è stato pari a 268, ripartite tra 209 pubblicazioni su stampa e 59 su altri media quali TV, radio, web e agenzie.

Nel dettaglio, le pubblicazioni su stampa sono state:

- Stampa internazionale: 14 pubblicazioni, 2 delle quali Prima categoria e 4 recensioni
- Stampa estera: 29 citazioni, delle quali 11 su testate Prima categoria e 10 recensioni
- Stampa nazionale: 63 pubblicazioni, delle quali 29 su testate Prima categoria e 29 recensioni
- Stampa locale: 103 citazioni, 85 su testate Prima categoria e 20 recensioni.

Delle 59 presenze su altri media, 12 sono in TV, 39 in radio e 8 sono recensioni di agenzie.

Tra gli articoli e passaggi più rilevanti della stampa internazionale ed estera, su testate Prima categoria, ricordiamo:

- "This is a show full of surprises" - Paula Weideger, *The Economist*
- "Fascinating and unfamiliar material, and in each case information panels define themes clearly, weaving together historical, ethnographic and art-historical commentaries" - John Milner, *The Burlington Magazine*

Tra la stampa Italiana e locale vogliamo ricordare anche:

- "La mostra di Palazzo Strozzi è affascinante, nevralgica" - Paolo Russo, *La Repubblica*
- "...un racconto che si snoda tra antichità neolitiche e modernismo guidando lo spettatore nella favola seria delle culture" - Marina Mander, *Il Piccolo*
- "Una straordinaria rassegna sull'Avanguardia russa e le sue origini nell'Oriente asiatico" Maurizio Cecchetti, *Avvenire*
- "Non è una qualsiasi mostra sull'Avanguardia russa quella di Palazzo Strozzi" *lo Donna, Corriere della Sera*

The evolution in the number of visitors also underlines the extent to which the exhibition's success was connected to word of mouth: the average figures for the visitors in the last two weeks were comparable to those reached by the successful major exhibitions *Bronzino* and *Picasso, Miró, Dalí*.

*The Russian Avant-garde* had a slightly lower press visibility compared to *The Springtime of the Renaissance*: the total number of mentions was 268, of which 209 in the print media and 59 in other media such as TV, radio, web and agencies.

Specifically, the publications in printed media included:

- International press: 14 publications, 2 of which in Tier 1 publications and 4 critiques
- Foreign press: 29 mentions, of which 11 in Tier 1 publications and 10 critiques
- National press: 63 publications, of which 29 in Tier 1 publications and 29 critiques
- Local press: 103 mentions, 85 in Tier 1 publications and 20 critiques.

Of the 59 mentions in other media, 12 were on TV, 39 on the radio and 8 were critiques drawn up by agencies.

Among the most salient comments from the foreign and international press in Tier 1 publications:

- "This is a show full of surprises" - Paula Weideger, *The Economist*
- "Fascinating and unfamiliar material, and in each case information panels define themes clearly, weaving together historical, ethnographic and art-historical commentaries" - John Milner, *The Burlington Magazine*.

From the Italian and local press:

- "The exhibition at the Palazzo Strozzi is fascinating, nevralgic even" - Paolo Russo, *La Repubblica*
- "...a narration unravelling among Neolithic antiquity and modernism, leading the spectator into

- “La mostra di Palazzo Strozzi riscrive l’arte russa di un secolo fa” - Gaia Rau, *La Repubblica Firenze*
- “Una mostra interessante e perfettamente allestita” - Titti Foti, *La Nazione Firenze*

Attraverso i sondaggi condotti alla fine del percorso delle mostre è possibile conoscere il profilo del visitatore di Palazzo Strozzi nel 2013.

Per entrambe le mostre del 2013, e in aumento rispetto agli anni precedenti, si è registrato un valore elevato di visitatori ripetitivi, pari a circa il 60%, indicando un buon livello di affiliazione del visitatore alle rassegne proposte dalla Fondazione.

È anche interessante notare come la mostra *L’Avanguardia russa* abbia registrato la maggior percentuale di visitatori locali (41%) degli ultimi tre anni, in linea con un progressivo successo delle rassegne di Palazzo Strozzi presso la comunità locale e conferma della strategia della Fondazione di alternare mostre che celebrano il passato della città ad altre che portano opere non presenti nelle collezioni locali. È inoltre importante rilevare come le percentuali di escursionisti si sia attestata per entrambe le mostre tra il 22% e il 25% e come *La Primavera del Rinascimento*, in linea con le altre rassegne primaverili, abbia registrato un’incidenza di turisti superiore al 40%.

Il gradimento delle mostre 2013 risulta essere particolarmente positivo: sommando i visitatori che hanno espresso un gradimento dal “Mediamente soddisfatto” al “Molto soddisfatto”, si ottiene una percentuale intorno al 98% per *La Primavera del Rinascimento* e del 94% per *L’Avanguardia russa*. In passato, solo la mostra *Denaro e Bellezza. I banchieri, Botticelli e il rogo delle vanità* ha registrato un livello di soddisfazione comparabile, attestandosi a un 98% di soddisfazione medio-elevata.

Incoraggiante anche l’analisi della volontà di ritorno a Palazzo Strozzi: coloro che esprimono una chiara volontà di tornare a Palazzo Strozzi rappresentano circa il 60%, in aumento di circa 10 punti rispetto al 2012; in riduzione anche i dati di coloro che dichiarano che probabilmente non torneranno a Palazzo Strozzi da circa il 10% al 6% (somma delle risposte “Non tornerò a PS” e “Non penso di tornare a PS”).

- the serious fairy-tale of cultures” - Marina Mander, *Il Piccolo*
- “An extraordinary exposition on the Russian Avant-garde and its origins in East”  
Maurizio Cecchetti, *Avvenire*
- “This is not just any exhibition on the Russian Avant-garde here at Palazzo Strozzi”  
*Io Donna, Corriere della Sera*
- “The Palazzo Strozzi exhibition rewrites Russian art as it was a century ago”  
Gaia Rau, *La Repubblica Firenze*
- “And interesting, flawlessly arrayed exhibition” - Titti Foti, *La Nazione Firenze*.

By means of the surveys conducted at the end of the exhibition it is possible to construct the profile of a typical visitor to Palazzo Strozzi in 2013.

For both exhibitions in 2013, there were a high number of repeat visitors, on the rise compared to previous years and equivalent to around 60%, indicative of an increasing visitor loyalty to the exhibitions at the Palazzo Strozzi.

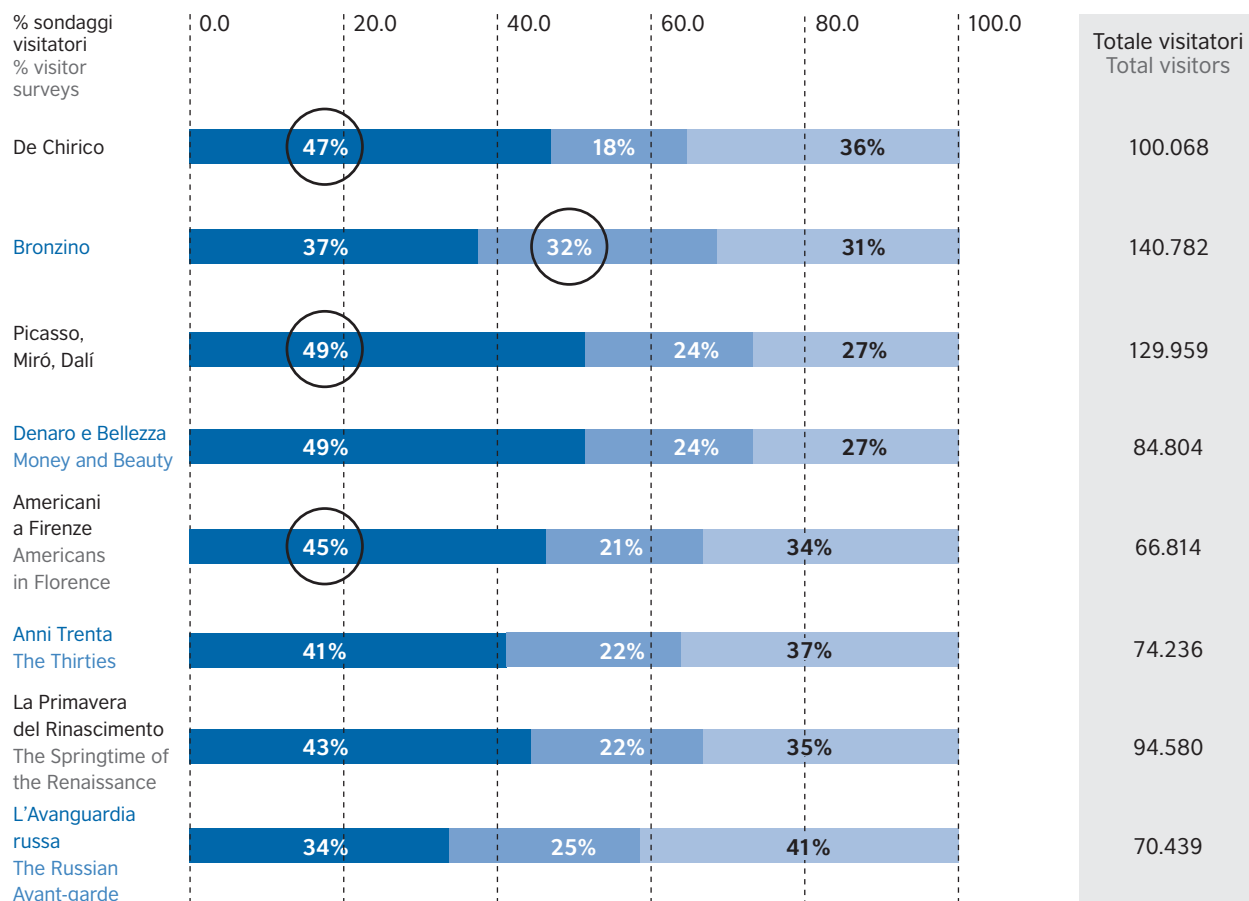
It is also interesting to observe that the exhibition entitled *The Russian Avant-garde* registered the highest percentage of local visitors (41%) in the last three years, which is witness to the appeal of the exhibitions at Palazzo Strozzi to the local community, and confirmation of the Fondazione’s strategy of alternating exhibitions which celebrate the city’s heritage with those which bring works poorly represented in the city’s own collections. Moreover, it should be noted that the percentage of day-trippers for both exhibitions was between 22% and 25% and that *The Springtime of the Renaissance*, in line with the other spring exhibitions, registered an incidence of tourists higher than 40%.

## Aumento dei visitatori locali alle mostre autunnali

Gradual increase in the impact of local visitors

Mostre successo (Bronzino) con elevata incidenza di escursionisti

Successful exhibitions (Bronzino) with high impact of day-trippers



Primavera  
Spring

Autunno  
Autumn

Mostre primaverili con maggior incidenza di turisti italiani o stranieri  
Spring exhibitions with greatest impact of Italian or foreign tourists

Fonte: Sondaggi visitatori Palazzo Strozzi,  
Analisi The Boston Consulting Group.  
Source: Palazzo Strozzi visitor surveys;  
analysis: BCG.

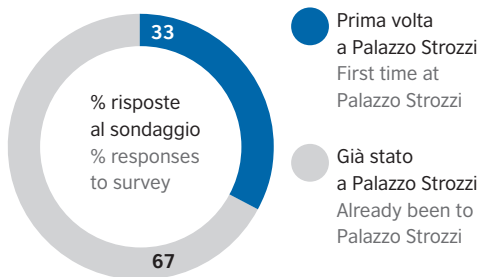
- Turisti  
Tourists
- Escursionisti  
Day-trippers
- Locali  
Locals

Visitor satisfaction for the exhibitions held in 2013 was particularly positive: approximately 98% of visitors expressed a satisfaction level ranging from “Satisfied” to “Very satisfied” for *The Springtime of the Renaissance* and 94% for *The Russian Avant-garde*. In the past, only the exhibition *Money and Beauty. Bankers, Botticelli and the Bonfires of the Vanities* registered a comparable level, around 98% medium-to-high satisfaction.

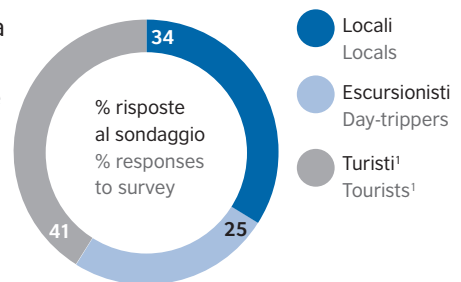
An analysis of the intention to return to Palazzo Strozzi also yields encouraging results: about 60% of visitors expressed a clear intention to return to Palazzo Strozzi, an increase of approximately 10 points compared to 2012; the number of visitors ‘unlikely to return to Palazzo Strozzi’ also shrunk from around 10% to 6% (total sum of the following replies: “I will not return to PS” and “I don’t think I will return to PS”).

**Risultato dei sondaggi per la mostra *L’Avanguardia russa***  
 Result of surveys for *The Russian Avant-garde*

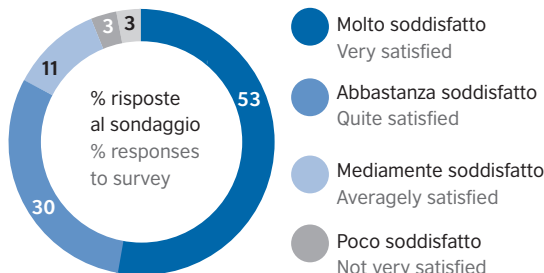
**Ritorno a Palazzo Strozzi**  
 Return to Palazzo Strozzi



**Provenienza visitatori**  
 Provenance of visitors



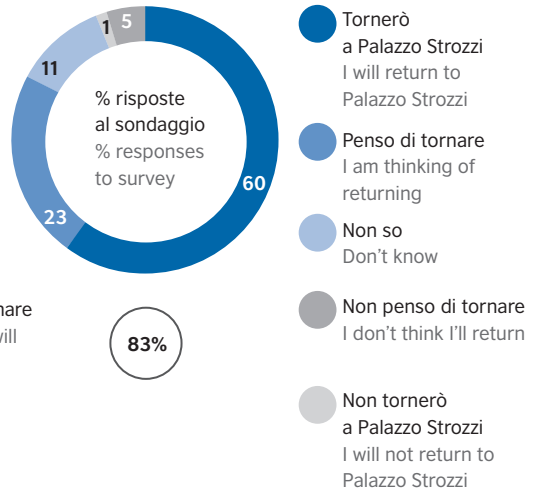
**Gradimento mostre**  
 Satisfaction with exhibition



% soddisfazione medio - alta<sup>1</sup>  
 % medium-high satisfaction<sup>1</sup>

**94%**

**Volontà di ritorno**  
 Desire to return



% pensa di tornare  
 % thinks they will return

**83%**

1. Con soggiorno di una o più notti a Firenze.  
 Fonte: sondaggi visitatori Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.  
 1. With one or more overnight stay in Florence.  
 Source: Palazzo Strozzi visitor surveys; analysis: BCG.

## Mostre CCC Strozgina

### Exhibitions in the CCC Strozgina

Il Centro di Cultura Contemporanea Strozgina ha registrato nel 2013 l'afflusso di circa 52mila visitatori, in calo rispetto all'anno record del 2012 con 66mila visitatori, ma in linea con un processo di crescita iniziato nel 2008 e che evidenzia una crescita annua del 24%.

Il CCC Strozgina ha ospitato due mostre: *Un'idea di bellezza*, inaugurata il 29 marzo e terminata il 28 luglio, e *Territori instabili. Confini e identità nell'arte contemporanea*, aperta l'11 ottobre e protrattasi fino al 19 gennaio 2014.

La mostra primaverile, *Un'idea di bellezza*, curata da Franziska Nori, direttrice del CCC Strozgina, "ha proposto un percorso di ricerca tra le opere di otto artisti contemporanei di provenienza internazionale" – Vanessa Beecroft, Chiara Camoni, Andreas Gefeller, Alicja Kwade, Jean Luc Mylayne, Isabel Rocamora, Anri Sala, Wilhelm Sasnal – per ripensare oggi l'esperienza della bellezza da diversi punti di vista: quello di ciascuno degli artisti, che entra in dialogo con la sensibilità dei visitatori attualizzando domande di carattere universale".

I visitatori della mostra sono stati più di 30mila nei 107 giorni di apertura, per una media di 246 visitatori al giorno, con un picco di ben 1220 presenze in occasione della *lecture* del professor Gianluca Garelli nel secondo giovedì di apertura della mostra. La mostra rappresenta il record storico per la mostra primaverile del CCC Strozgina, seconda solo alla mostra *Francis Bacon e la condizione esistenziale nell'arte contemporanea* dell'autunno 2012 che ha segnato il record storico superando i 40mila visitatori con una media di circa 400 visitatori al giorno.

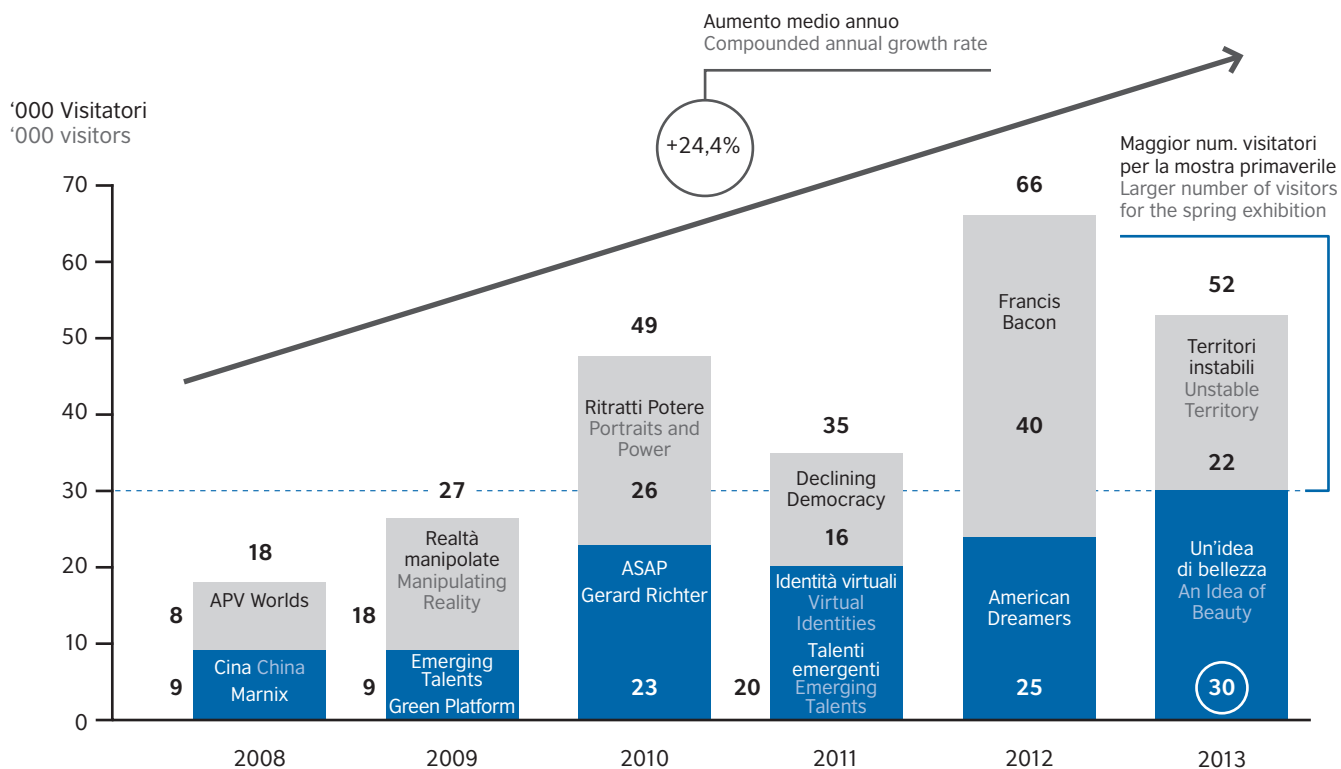
In 2013, the Centre for Contemporary Culture Strozgina registered an attendance of about 52 thousand visitors, down compared to the 2012 record year with 66 thousand visitors, but aligned with a growth process commenced in 2008 which shows an annual growth of 24%.

The CCC Strozgina hosted two exhibitions: *An Idea of Beauty*, open from 29 March to 28 July, and *Unstable Territory. Borders and Identity in Contemporary Art*, open from 11 October to 19 January 2014.

The spring exhibition, *An Idea of Beauty*, curated by Franziska Nori, Director of the CCC Strozgina, "proposed a research path among the works of eight international contemporary artists" – Vanessa Beecroft, Chiara Camoni, Andreas Gefeller, Alicja Kwade, Jean Luc Mylayne, Isabel Rocamora, Anri Sala, Wilhelm Sasnal – for reflecting on the experience of beauty today as viewed from different angles, namely from the viewpoint of each artist, engaging in a dialogue with the visitors' perception by updating universal issues."

Over 30 thousand visitors attended the exhibition in the 107 days of the exhibition period, for an average of 246 visitors daily, reaching a peak of as many as 1,220 visitors for the lecture given by Professor Gianluca Garelli on the second Thursday of the exhibition period. The exhibition represents a record-breaking high for a spring exhibition hosted in the spaces of the CCC Strozgina, second only to the exhibition *Francis Bacon and the Existential Condition in Contemporary Art* in the autumn of 2012, which marked an all-time record of over 40 thousand visitors, with an average of around 400 visitors daily.

Il 2012 beneficia del successo della mostra *Francis Bacon*;  
 2013 in linea col percorso di crescita del CCC Strozzi  
 2012 benefited from the success of the *Francis Bacon* exhibition;  
 2013 in line with the growth trend of the CCC Strozzi



- Autunno  
Autumn
- Primavera  
Spring

*Un'idea di bellezza*: mostra di primavera di maggior successo per CCC Strozzi  
 Most successful spring exhibition for the CCC Strozzi: *An Idea of Beauty*

Note: Considerati visitatori nell'anno di inizio della mostra.  
 Source: Biglietteria Palazzo Strozzi, BCG Analysis.  
 Note: visitors in the year of the beginning of the exhibition were considered.  
 Source: Palazzo Strozzi ticket office; analysis: BCG.



La mostra autunnale, *Territori instabili*, a cura di Walter Guadagnini e Franziska Nori, ha proposto invece opere di dieci artisti internazionali che permettono di ripensare l'idea di territorio nel mondo contemporaneo, sempre più caratterizzato da un superamento di concetti come nazione o confine, ma anche da un ritorno a nuovi nazionalismi e a una riflessione sull'individuo in rapporto a un territorio o una comunità specifici. Nella mostra fotografie, video, installazioni hanno fornito lo spunto per riflessioni sull'idea di frontiera come scoperta o barriera, sull'ibridazione tra cosmopolitismo e rivendicazione territoriale, sulla figura dell'artista stesso nella sua condizione di viaggiatore, nomade o sperimentatore in bilico tra territori fisici e simbolici.

Anche *Territori instabili* ha avuto un buon successo di pubblico con un afflusso di 22mila visitatori (230 ingressi al giorno) durante i 97 giorni di apertura.

In aggiunta, il CCC Strozzi conferma un trend di crescente notorietà e maggiore indipendenza rispetto alle mostre del Piano Nobile attraverso un aumento dei visitatori unici a circa il 40% del totale, in linea con il 2012 e in forte aumento rispetto al 2011.

Attraverso i sondaggi compilati dai visitatori è possibile notare come, rispetto al 2012, le rassegne espositive del CCC Strozzi abbiano attirato un pubblico più giovane, principalmente di under 30 (54% rispetto al 27% del 2013) e più legato al territorio fiorentino (ca. 70% di visitatori locali).

Entrambe le mostre del CCC Strozzi hanno raccolto un ottimo livello di gradimento: 9 visitatori su 10 si sono detti soddisfatti dell'esperienza culturale e sono disposti a tornare a visitare le esposizioni di Palazzo Strozzi.

Instead, the autumn exhibition, *Unstable Territory*, curated by Walter Guadagnini and Franziska Nori, proposed the works of ten international artists, permitting a rethinking of the idea of territory in the contemporary world, increasingly characterised by the overcoming of concepts such as nation or borders, but also by the return to new nationalisms, and a focus on the individual in relation to a specific territory or community. The photographs, videos and installations on display provided food for thought for the idea of the frontier as discovery or barrier; the hybridization between cosmopolitanism and territorial claims, and on the figure of the artist as traveller, nomad or essayist caught between physical and symbolic territories.

*Unstable Territory* also enjoyed a fair success, with an attendance of 22 thousand visitors (230 entries per day on average) during the 97 days of the exhibition period.

In addition, the attendance to the CCC Strozzi confirms a trend of growing recognition and greater independence relative to the major exhibitions on the first floor, shown by the increase in the number of visitors to the Strozzi alone by around 40% of the total, in line with 2012 and sharply up compared to 2011.

Thanks to the surveys completed by the visitors, it may be observed that compared to 2012, the exhibitions in the spaces of the CCC Strozzi attracted a younger audience, mostly made up of people under the age of 30 (54% compared to 27% in 2013) and more closely linked to the Florentine area (approx. 70% local visitors).

Both exhibitions in the CCC Strozzi attained a high satisfaction level: 9 visitors out of 10 expressed their satisfaction with the experience and declared a willingness to return to visit the exhibitions held at Palazzo Strozzi.

## Attività culturali

### Cultural activities

L'offerta culturale della Fondazione Palazzo Strozzi è particolarmente ampia e spazia dall'organizzazione di concerti, balletti, mostre collaterali ad attività per la famiglia, per l'educazione dei giovani e ad attività a sostegno della città e della comunità fiorentina.

Nel 2013 la Fondazione ha condotto un processo di razionalizzazione delle attività culturali rispetto agli anni passati, focalizzandosi su quelle di maggior successo e con maggior impatto sulla comunità. Sono state quindi organizzate 40 iniziative, rispetto alle 50 del 2012. L'impatto sulla partecipazione del pubblico è stato trascurabile, con 57.000 partecipanti rispetto ai 59.000 (-3%) dell'anno precedente.

Nel dettaglio la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato:

- 9 attività per le famiglie, con un totale di 6.001 partecipanti
- 8 attività per i giovani, con un totale di 8.132 partecipanti
- 7 attività per la città, con un totale di 2.341 partecipanti
- 5 tipologie di visite guidate, con un totale di 23.925 partecipanti
- 11 attività culturali, con un totale di 16.307 partecipanti.

Le attività organizzate dal Piano Nobile hanno ottenuto circa 36mila partecipanti, il CCC Strozzi ha coinvolto circa 15mila persone mentre le attività congiunte hanno raggiunto circa 6mila aderenti.

The range of cultural opportunities offered by the Palazzo Strozzi Foundation is especially broad, from the organisation of concerts, ballet performances, collateral events and family-based activities, educational activities for young people and activities supporting the city and the Florentine community. In 2013, the Foundation streamlined the cultural activities relative to previous years, focusing on the activities with a greater impact on the community. Therefore, 40 initiatives were organised instead of the 50 organised in 2012. The impact in terms of participation was negligible, with 57,000 participants compared to 59,000 (only -3%) the previous year.

More specifically, the Palazzo Strozzi Foundation organised:

- 9 family-based activities, with a total of 6,001 participants
- 8 youth-oriented activities, with a total of 8,132 participants
- 7 city-based activities, with a total of 2,341 participants
- 5 types of guided tours, with a total of 23,925 participants
- 11 cultural events, with a total of 16,307 participants.

The events organised to accompany the exhibitions on the first floor attracted around 36 thousand participants, those to accompany exhibitions in the CCC Strozzi involved approximately 15 thousand people, whereas the activities carried out jointly reached 6 thousand participants.

Rispetto al 2012, si è registrato un aumento del 30% delle visite guidate, tornando al livello del 2011 con circa 23mila partecipanti. D'altro canto l'eliminazione dell'iniziativa *Carte d'arte*, che nel 2012 aveva contato 7.400 partecipanti ha portato ad una riduzione nei partecipanti dell'attività per famiglie. Mentre le attività per i giovani e le attività per la città risultano essere in aumento rispetto allo scorso anno, le attività e mostre collaterali subiscono la straordinarietà delle 4 mostre collaterali organizzate nel 2012 rispetto all'unica organizzata con il Museo Caruso nel 2013.

I *Laboratori per le scuole* (2.760 partecipanti), la *Valigia della famiglia* (2.200 partecipanti), e *Natale a Palazzo Strozzi* (1.100 partecipanti) sono le iniziative culturali organizzate dal Piano Nobile che hanno riscosso il maggior successo di pubblico, mentre le attività di maggiore successo per il CCC Strozzi sono *Educare al presente* con 5.400 partecipanti, le *Lecture* con 1.400 partecipanti, e *Tappeto acustico* con circa 900 partecipanti. In aggiunta, tra le più importanti attività organizzate congiuntamente tra Piano Nobile e CCC Strozzi ricordiamo soprattutto la *Rassegna cinematografica*, che ha coinvolto 4.800 partecipanti, e la *Domenica delle famiglie* che ne ha coinvolti circa 1.000.

Le visite guidate sono la tipologia di attività che coinvolge il maggior numero di persone, quasi 24mila. Le visite guidate sono aumentate in modo più che proporzionale (+30%) rispetto all'aumento dei visitatori (30%).

Escludendo le visite guidate, si può osservare un'alta partecipazione alle attività del martedì, principalmente guidata dalla rassegna cinematografica, e del giovedì, soprattutto grazie a quelle rivolte ai giovani che sono arrivati a coinvolgere circa 2.700 persone.

Proprio le attività per i giovani, combinate con l'entrata gratuita dopo le 18, hanno confermato il giovedì come giorno feriale con il maggior afflusso di visitatori, circa 29mila, superiore del 60% rispetto agli altri giorni lavorativi e quasi ai livelli del sabato e della domenica (circa 32mila).

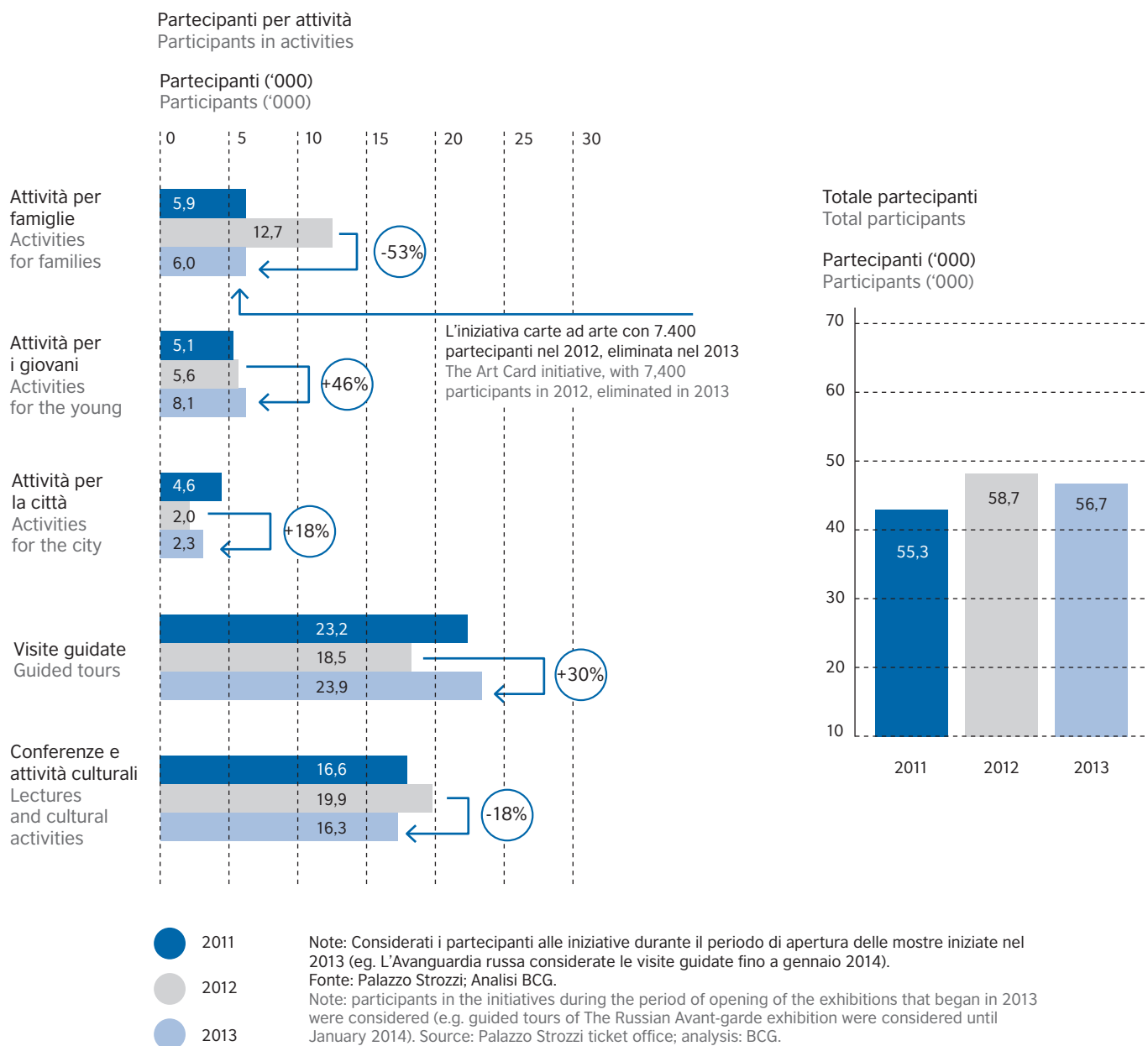
Compared to 2012, an increase was registered by 30% for the guided tours, returning to the level achieved in 2011 with about 23 thousand participants. On the other hand, the elimination of the *Art Cards* initiative that in 2012 had counted 7,400 participants resulted in fewer people taking part in family-based activities. Instead, youth-oriented and city-based activities increased compared to last year, the collateral events and instead of the exceptional 4 collateral exhibitions organised in 2012 there was only one collateral exhibition event organised in 2013 in conjunction with the Museo Caruso. The *School Workshops* (2,760 participants), the *Family Suitcase* (2,200 participants), and *Christmas at Palazzo Strozzi* (1,100 participants) were the most popular cultural initiatives organised in conjunction with exhibitions on the first floor, whereas the most successful activities organised for exhibitions in the CCC Strozzi were "Educating for the Present" with 5,400 participants, the *Lectures* with 1,400 participants, and *Acoustic Carpet* with about 900 participants. In addition, the *Film Festival* attracted 4,800 participants, and the *Family Sundays* involved around 1,000 people.

Guided tours represent the activity involving the greatest number of people, almost 24 thousand. The guided tours have increased by slightly more (+30%) than the rise in visitors (30%).

Excluding the guided tours, a high participation may be observed in those activities taking place on Tuesdays, notably the film festival, and in those taking place on Thursdays, especially thanks to those aimed at young people involving approximately 2,700 visitors.

It is precisely the youth-oriented activities, combined with the free entry after 6.00 pm, that have confirmed Thursdays as the weekday with the greatest affluence of visitors, around 29 thousand people, 60% more than other workdays and almost reaching the levels seen on Saturdays and Sundays (about 32 thousand visitors).

Aumento dei partecipanti alle attività per giovani, per la città e alle visite guidate  
 Increased participation in the activities for the young, for the city and on the guided tours



4.1 Accessibilità alla cultura

Secondo la visione di Palazzo Strozzi, l'arte ed il progetto culturale devono essere beni accessibili secondo una concezione costruttivista del museo, luogo di apprendimento informale, in cui ciascun visitatore trova la possibilità di mettere in atto strategie di conoscenza e di apprendimento personali. Rendere il museo e l'arte accessibili non significa soltanto abbattere le barriere architettoniche, ma anche creare programmi specifici per i "pubblici speciali" ovvero per quelle persone che presentano esigenze particolari. In questo senso l'accessibilità è la vera nuova sfida di musei e spazi espositivi all'inizio del terzo millennio.

In coerenza con questo approccio, il 2013 ha rappresentato un anno innovativo per Palazzo Strozzi: l'offerta legata all'accessibilità della cultura si è rafforzata attraverso il consolidamento del successo di *A più voci* e attraverso l'introduzione dei nuovi progetti *Visite tattili* e *Progetto Autismo*.

### *A più voci*

*A più voci* è, tra i progetti della Fondazione Palazzo Strozzi, quello dalla vocazione più fortemente sociale poiché rende accessibili le proposte artistiche della Fondazione anche a persone generalmente escluse dalla fruizione della cultura come i malati di Alzheimer.

Il progetto *A più voci*, in linea con gli approcci più recenti e accreditati a livello internazionale alla malattia di Alzheimer, punta sulle capacità residue dei malati, valorizzando l'immaginazione, la capacità di provare emozioni, la fantasia, la capacità di osservare e di attribuire significati profondi a piccoli dettagli. Durante la mostra *La Primavera del Rinascimento* il progetto ha registrato 263 presenze per un totale di 14 incontri (12 incontri tra mostra e laboratorio + 2 incontri riservati ai *caregiver*) mentre per la mostra *L'Avanguardia russa* 258 persone hanno preso parte all'attività in 16 incontri.

In generale il 2013, con un totale di 521 presenze, ha segnato quindi un'ulteriore crescita del progetto rispetto alle edizioni precedenti (494 presenze nel 2012 e 160 nel 2011).

Grazie alla sua componente innovativa, il progetto ha goduto di un'elevata visibilità a livello nazionale ed internazionale: è stato infatti presentato all'*American Alliance of Museums* a Baltimora e a *Practice and Progress: The MoMA Alzheimer's Project Exchange*, un summit internazionale con specifico focus sui progetti per malati di Alzheimer.

### *Visite tattili*

L'attività è stata introdotta per la prima volta con la mostra *La Primavera del Rinascimento*: essendo una mostra dedicata alla scultura si prestava in modo particolare a proporre una visita tattile. La par-

## **4.1 Access to cultural heritage**

The Fondazione Palazzo Strozzi believes that art and culture should be accessible to the widest possible public. The Palazzo Strozzi approach is based on a constructivist perspective of the museum, which is viewed as an informal learning environment in which each visitor can explore new ways to learn and to know.

Accessibility in the museum means eradicating architectural barriers, but also creating specific programmes for "special audiences", such as visitors with special needs. In this sense, accessibility is the real new challenge for museums and displays at the dawn of the third millennium.

Consistent with this approach, 2013 was an innovative year for Palazzo Strozzi: the palazzo's accessibility has been enhanced thanks to the consolidation of the success of *With Many Voices* and with the introduction of new programmes such as *Tactile Visits* and the *Autism Project*.

### *With Many Voices*

Of all the projects conceived by the Fondazione Palazzo Strozzi, *With Many Voices* is the most endowed with a social vocation, as it makes the foundation's exhibitions accessible to those who are often excluded from cultural venues, such as people suffering from Alzheimer's disease.

The project *With Many Voices*, in line with the most recent internationally accredited approaches to Alzheimer's disease, places a strong emphasis on the residual abilities of the patients: nurturing the imagination, the ability to experience feelings, creativity, observational capacity and the ability to attach a profound meaning to small details.

During the exhibition *The Springtime of the Renaissance*, 263 participants took part in a total of 14 events (12 events included both the exhibition and a workshop + 2 events were aimed at caregivers) whereas for the exhibition entitled *The Russian Avant-garde*, 258 people took part in the activities spread out over 16 events.

zionalità della proposta risiede nella possibilità di tutti di sperimentare la visita tattile, sia non vedenti e ipovedenti, ma anche al pubblico vedente, come diversa modalità di visita e di approccio alla mostra e alla scultura.

Nell'ideazione dell'iniziativa è stato coinvolto il Museo Tattile Omero di Ancona per una consulenza specifica sulla modalità della visita tattile, in modo da realizzare una proposta che avesse un approccio corretto nei confronti dei visitatori non vedenti. Al tempo stesso è stata fatta una riflessione approfondita per mantenere l'approccio costruttivista che caratterizza l'offerta di Palazzo Strozzi proponendo quindi una modalità di visita innovativa, che coniuga la specificità della visita tattile all'approccio educativo di Palazzo Strozzi.

All'attività hanno partecipato all'attività 60 persone tra cui 8 non vedenti e 2 ipovedenti.

#### *Progetto Autismo*

Nel 2013 è stato avviato un nuovo progetto per le persone con autismo o con disturbi dello spettro autistico, in collaborazione con Autismo Firenze – associazione di volontariato onlus.

L'arte – intesa come esperienza culturale complessa, che va dall'osservazione diretta di un'opera, alla sperimentazione di tecniche per l'espressione di sé e del proprio mondo interiore – può aiutare a trovare possibilità alternative di comunicazione e quindi di relazione con le persone con disturbi dello spettro autistico.

Una delle conseguenze più comuni e al tempo stesso dolorose dell'autismo è la difficoltà di comunicazione e quindi di relazione che porta a un isolamento delle persone che manifestano il disturbo e dei loro familiari. Il progetto vuole creare delle occasioni per uscire di casa, per incontrare delle persone con le quali confrontarsi, per fare esperienze significative.

In 2013, the total of 521 participants showed continued growth compared with the previous years (494 presences in 2012 and 160 in 2011).

Thanks to its innovative approach, the project enjoyed a high national and international visibility: it was presented at the *American Alliance of Museums* in Baltimore and was featured in *Practice and Progress: The MoMA Alzheimer's Project Exchange*, an international summit with a specific focus on projects directed at patients suffering from Alzheimer's disease.

#### *Visite tattili (tactile visits)*

This activity was first introduced during the exhibition *The Springtime of the Renaissance*. As the exhibition was largely dedicated to sculpture, it lent itself particularly to a tactile visit. The proposal was exceptional in that it gave the opportunity to everybody to experience the sculpture, blind and partially-sighted persons alike, but also sighted visitors, as a different way to experience to the exhibition.

The Museo Tattile Omero of Ancona gave specific advice, based on their extensive experience, to help create a visit appropriate for visually-impaired visitors. At the same time, particular care was taken to retain the constructivist approach of the Palazzo Strozzi, thus creating an innovative visit able that combined the sensory nature of the tactile visit and the innovative educational approach of Palazzo Strozzi.

60 people took part in this activity, of which 8 blind and 2 partially-sighted.

Nell'arco del 2013 sono state ideate e condotte attività sperimentali con un gruppo di ragazzi autistici dai 15 ai 20 anni. A gennaio 2013, in occasione della mostra *Anni Trenta*, il gruppo, composto da 9 ragazzi, ha visitato la mostra accompagnato da due educatori del Dipartimento attività educative e da due educatori dell'associazione Autismo Firenze. Lo strumento utilizzato per la visita è stato il *Monopoli dell'arte*, il kit per la famiglia che si è prestato a realizzare un percorso guidato, su misura per i ragazzi con problemi di autismo. A giugno 2013, in occasione della mostra *La Primavera del Rinascimento*, sono stati programmati e realizzati due incontri con 16 partecipanti: un primo incontro di visita della mostra utilizzando la *Valigia della famiglia* come strumento per strutturare il percorso guidato da due educatori del Dipartimento attività educative e da due educatori dell'associazione Autismo Firenze; un secondo incontro in cui a una breve visita della mostra concentrata su due opere particolarmente significative ha fatto seguito un'attività creativa di manipolazione della creta, svoltasi nel laboratorio didattico.

#### **4.2 Educare al presente**

Tra le numerose attività organizzate dal CCC Strozziina, in continuità con il 2012, è stato offerto il progetto *Educare al presente* che ha l'obiettivo di introdurre l'arte contemporanea nelle classi di scuola secondaria degli istituti superiori richiedenti in tutte le province toscane: Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Pisa, Massa - Carrara, Livorno, Siena, Arezzo e Grosseto.

Il progetto ha previsto quattro diversi percorsi, di cui il percorso *misto* introdotto proprio nel 2013:

- *Percorso Internet*: 26 moduli con 620 studenti da 16 differenti istituti (+4 rispetto al 2012)
- *Percorso Democrazia*: 22 moduli con 503 studenti da 14 differenti istituti (+4 rispetto al 2012)
- *Percorso Economia*: 27 moduli con 561 studenti da 18 differenti istituti (+7 rispetto al 2012)
- *Percorso Misto*: 5 moduli con 271 studenti da 2 differenti istituti.

#### *Autism Project*

In 2013, a new project was launched for people suffering from autism or affected by autism spectrum disorders, in cooperation with Autismo Firenze – a voluntary non-profit organisation.

Art which includes the direct observation of a work of art as well as experimenting with self-expression, may help to identify alternative communication opportunities and thereby indicate new strategies for interacting with people affected by autism spectrum disorders.

One of the most commonly encountered and, at the same time, painful consequences of autism involves communication and therefore difficulties with interaction, leading to the isolation of people suffering from the disorder and their relatives. The project aims to create an opportunity for leaving the house, meeting people with whom to interact, and sharing meaningful experiences.

Throughout 2013, experimental activities were conceived and conducted with a group of young autistic persons aged between 15 and 20. In January 2013, during the exhibition entitled *The Thirties*, the group, made up of 9 youngsters, visited the exhibition accompanied by two Palazzo Strozzi educators and two educators belonging to the Autismo Firenze association. The group used *Art Monopoli*, the Palazzo Strozzi's family kit, which proved ideal for youngsters affected by autism disorders. In June 2013, during the exhibition *The Springtime of the Renaissance*, two events with 16 participants were organised: the first consisted of the visit to the exhibition, and again used the *Family Suitcase* as an instrument for structuring the tour guided by two Palazzo Strozzi educators and two educators belonging to the Autismo Firenze association; the second consisted of a brief visit to the exhibition centred on two particularly significant works, followed by a creative activity based on clay manipulation in the teaching workshop.

Il progetto ha riscosso nel 2013 un successo significativo con un aumento dei partecipanti di più del 55%. E' stato inoltre osservato un crescente entusiasmo da parte degli studenti ed aumento dell'interesse verso i temi proposti e verso l'arte contemporanea in generale come stimolo per l'indagine critica e la riflessione su temi di interesse generale.

Tra gli obiettivi e gli output di *Educare al presente* si ricordano:

- riflessione su tematiche di attualità partendo dalle esperienze personali degli studenti stessi, in modo da permettere un dialogo e allontanarsi dalla classica "lezione frontale"
- approfondimenti, dibattiti e confronti tra studenti, professori ed esperti
- conoscenza dell'opera d'arte contemporanea come stimolo alla riflessione sul presente
- riconoscimento dell'importanza dell'opera d'arte come strumento di lettura e di indagine critica dei fenomeni della contemporaneità
- incoraggiamento negli studenti alla capacità di lettura dei fenomeni artistici contemporanei
- stimolo per i luoghi dedicati all'arte contemporanea nel territorio toscano e per l'offerta di Palazzo Strozzi.

#### **4.2 Educating for the present**

In keeping with 2012, among the host of activities organised by the CCC Strozzi, the project *Educating for the Present* was introduced contemporary art to secondary school students of the higher education institutions who applied from all the Tuscan counties: Florence, Prato, Pistoia, Lucca, Pisa, Massa - Carrara, Livorno, Siena, Arezzo and Grosseto.

The project provided for four separate routes, converging into a *mixed* route introduced in 2013:

- *Internet route*: 26 modules with 620 students from 16 different schools (+4 compared to 2012)
- *Democracy route*: 22 modules with 503 students from 14 different schools (+4 compared to 2012)
- *Economy route*: 27 modules with 561 students from 18 different schools (+7 compared to 2012)
- *Mixed route*: 5 modules with 271 students from 2 different schools.

The project enjoyed considerable success in 2013, with an increase in participants of over 55%. Furthermore, growing enthusiasm was observed on behalf of the students as well as a rising interest in the topics proposed and in contemporary art in general as a means for stimulating critical inquiry and in-depth analysis on topics of general interest.

The objectives and outputs of *Educating for the Present* include:

- reflection on current affairs based on the personal experiences of the students themselves, in order to enable dialogue and move away from the traditional "frontal lesson"
- research, debates and exchange of views among students, professors and experts
- acquaintance with the work of contemporary art as input material to reflection on today's world
- acknowledgement of the work of art as an instrument for the interpretation and critical appraisal of contemporary phenomena
- fostering the students' ability to interpret contemporary artistic phenomena
- stimulation for the appreciation of environments dedicated to contemporary art in the Tuscan area and of the opportunities at Palazzo Strozzi.



## La forza del brand di Palazzo Strozzi

### The strength of the Palazzo Strozzi brand

A 7 anni dalla propria nascita Palazzo Strozzi può affermare di aver creato un brand forte, riconosciuto e di livello internazionale, per qualità delle mostre, delle attività culturali e per l'attenzione ricevuta dalla stampa estera e internazionale.

La forza di questo brand può essere rilevata utilizzando diversi indicatori:

- La visibilità sulla stampa estera e internazionale
- Il numero di fan e la presenza sui social network
- La rilevanza istituzionale, valutata in base al numero di giornalisti di testate estere che hanno visitato le mostre del Palazzo durante le visite organizzate per la stampa
- La consapevolezza del brand presso il grande pubblico, valutata considerando il numero di visitatori recatisi a Firenze motivati esclusivamente dalle mostre di Palazzo Strozzi.

Alcuni di questi indicatori possono essere misurati e in alcuni casi, come per la visibilità sulla stampa, è stato possibile confrontare Palazzo Strozzi con istituzioni culturali paragonabili. Sono state scelte quattro tra le principali istituzioni culturali Italiane, che per tipologia di offerta possono essere direttamente paragonate con Palazzo Strozzi.

Seven years after its launch, the Palazzo Strozzi has created a strong and internationally recognised brand thanks to its exhibition quality, cultural events and the attention received in the foreign and international press.

The strength of the Palazzo Strozzi brand can be shown by using various indicators:

- The visibility in the foreign and international press
- The number of fans and presence on various social networks
- The number of journalists from foreign publications visiting the exhibitions hosted by the Palazzo during visits dedicated to the press
- The brand awareness among the general public, evaluated by taking into account the number of visitors travelling to Florence specifically motivated by the programme at the Palazzo Strozzi

Some of these indicators can be measured and, in a few cases such as press visibility, it is possible to compare the Palazzo Strozzi with similar cultural institutions. Four other Italian cultural institutions were selected due to similarity of their cultural offer to that of the Palazzo Strozzi.

### 5.1 Visibilità stampa estera e internazionale

Le mostre del 2013 hanno avuto una visibilità importante sulla stampa, ottenendo in totale più di 700 articoli, in aumento rispetto ai ~650 del 2012 ma in calo rispetto alle 877 citazioni del 2011 (- 20%).

Al fine di comprendere la forza del brand è necessario paragonare Palazzo Strozzi ad altre istituzioni Italiane paragonabili:

- Scuderie del Quirinale a Roma
- Palazzo Reale a Milano
- Palazzo Grassi a Venezia
- Palazzo Diamanti a Ferrara

È bene sottolineare che, all'interno del campione, la Fondazione Palazzo Strozzi è l'istituzione più "giovane". Le istituzioni oggetto del *benchmark* sono citate da numerose testate estere e internazionali. Una selezione di queste testate è stata identificata come "Prima categoria". Esempi di testate "Prima categoria" sono: *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue*, *Financial Times* per la stampa internazionale; *The Independent*, *The New York Times*, *The Guardian*, *The Sunday Times* per la stampa estera.

La forza di Palazzo Strozzi rispetto alle altre istituzioni analizzate è rappresentata sia dalla quantità (ossia il numero di pubblicazioni) che dalla qualità delle citazioni (ossia il numero di recensioni sulla stampa internazionale "Prima categoria").

Nel 2013 Palazzo Strozzi ha ottenuto il secondo maggior numero di citazioni (35) presso la stampa internazionale, secondo solamente a Palazzo Grassi (77), la cui visibilità è stata influenzata dall'organizzazione della Biennale di Venezia e dalle vicende legate al magnate François Pinault, proprietario dell'istituto

### 5.1 Foreign and international press benchmarks

The exhibitions hosted in 2013 enjoyed considerable press visibility, overall obtaining more than 700 articles, on the rise if compared to the ~650 articles in 2012 but fewer than the 877 mentions received in 2011 (- 20%).

In order to gain insight into the strength of the brand, it is useful to compare Palazzo Strozzi to other similar Italian institutions:

- Scuderie del Quirinale in Rome
- Palazzo Reale in Milan
- Palazzo Grassi in Venice
- Palazzo Diamanti in Ferrara

It should be pointed out that the Fondazione Palazzo Strozzi is the "youngest" institution within the sample considered.

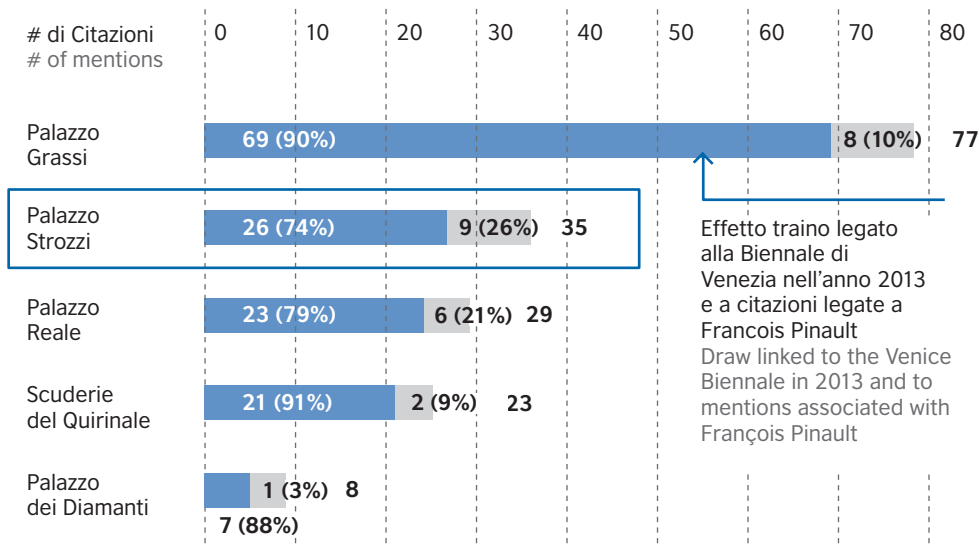
The institutions in the *benchmark* are cited by a wide variety of foreign and international publications. A selection of such publications has been identified as "Tier 1". Examples of "Tier 1" publications are: *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue*, *Financial Times* for the international press; *The Independent*, *The New York Times*, *The Guardian*, *The Sunday Times*, the *FAZ* for the foreign press.

The strength of Palazzo Strozzi compared to the other institutions analysed lies both in the overall quantity (the number of publications) and in the quality of the mentions (the number of critiques featured in "Tier 1" publications).

In 2013, Palazzo Strozzi achieved the second best number of mentions (35) in the international press, second only to Palazzo Grassi (77), whose visibility was enhanced significantly by the Venice Biennale and the corresponding events linked to François Pinault, owner of the Palazzo Grassi. However, the

Palazzo Grassi leader della stampa internazionale grazie all'effetto traino della Biennale Arte  
 Palazzo Grassi the leader in the international press thanks to the draw of the Venice Biennale

Numero di citazioni presso la Stampa Internazionale - 2013  
 Number of mentions in the International Press – 2013



Effetto traino legato alla Biennale di Venezia nell'anno 2013 e a citazioni legate a Francois Pinault  
 Draw linked to the Venice Biennale in 2013 and to mentions associated with François Pinault

● Altra Stampa Internazionale<sup>1</sup>  
 Other International Press<sup>1</sup>

● Prima categoria Tier 1

Palazzo Strozzi più visibile di Palazzo Reale e delle Scuderie del Quirinale  
 Palazzo Strozzi more visible than Palazzo Reale and the Scuderie del Quirinale

Note: Analisi dal 01.01.2013 al 30.11.2013  
 Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e riviste; Analisi The Boston Consulting Group.  
 Note: analysis from 01.01.2013 to 30.11.2013  
 Source: Factiva Press Search on a selected group of newspapers and magazines; analysis: BCG.

veneziano. È però importante notare come la presenza stampa sia aumentata rispetto allo scorso anno (+4) e sia superiore a quella di altri istituti con un bacino d'utenza e visibilità potenzialmente superiore come Palazzo Reale di Milano (29) e Scuderie del Quirinale a Roma (23).

Tale trend è confermato anche dall'analisi delle sole testate principali, dove Palazzo Strozzi è preceduto solamente da Palazzo Grassi.

Nel confronto con Palazzo Grassi, si può notare come la distribuzione delle citazioni per Palazzo Strozzi sia maggiormente regolare e non legata a un evento straordinario. L'analisi mensile riporta infatti chiaramente l'effetto della Biennale di Venezia che, di fatto, rappresenta il gap con la visibilità di Palazzo Strozzi.

Prendendo in considerazione anche la qualità delle citazioni, Palazzo Strozzi registra la maggiore incidenza di citazioni rilevanti, con presenza del nome della mostra o della Fondazione nel titolo o nel paragrafo principale. Rispetto a questa tipologia, un articolo su tre (34%) riporta in modo visibile il nome della Fondazione Palazzo Strozzi o della mostra, un dato superiore a quello degli altri organizzatori: Palazzo Grassi registra un articolo su 4 mentre Palazzo Reale, Palazzo dei Diamanti e Scuderie del Quirinale riportano un'incidenza ancora inferiore.

## 5.2 Fan, followers e social media

Nel 2013 i profili Facebook di Palazzo Strozzi e del CCC Strozziina hanno registrato un incremento di fans in linea con quello registrato nel 2012 e nel 2011: i fan della pagina Palazzo Strozzi hanno raggiunto quota 8.424 a fine 2013, dai 5121 di fine 2012, con un aumento paragonabile a quello dell'anno precedente. Anche il CCC Strozziina registra un numero di fan attorno agli 8.400 con un aumento comparabile a quello di Palazzo Strozzi. La crescita è stata ottenuta senza specifici investimenti di comunicazione, ma è principalmente dovuta a visitatori e giovani interessati all'attività della Fondazione.

Nel corso del 2013 la presenza di Palazzo Strozzi nei social media si è consolidata attraverso un maggiore utilizzo degli account *Instagram* e *Flickr*. L'ampiezza della presenza della Fondazione dei Social Media è anche stata riconosciuta da *The Art Newspaper* che, comparando diversi istituti museali in Italia, descrive Palazzo Strozzi come l'unico con "una vocazione social completa".

presence in the press has increased compared to the previous year (+4) and is still higher than the visibility enjoyed by other institutes with a potentially higher catchment area such as Palazzo Reale in Milan (29) and Scuderie del Quirinale in Rome (23).

This trend is also confirmed by the analysis of the main publications alone, wherein Palazzo Strozzi is second only to Palazzo Grassi.

In the comparison with Palazzo Grassi, the distribution of the mentions for Palazzo Strozzi is more evenly distributed and not related to a single extraordinary event such as the Venice Biennale. In fact, the monthly analysis clearly shows the effect of the Biennale, which explains the gap in visibility compared with the Palazzo Strozzi.

Besides, bearing in mind the quality of the mentions, Palazzo Strozzi has the greatest incidence of relevant mentions, with the name of the exhibition or the Fondazione appearing in either the title or the key paragraph. In relation to this typology, one in three articles (34%) visibly features the name of the Palazzo Strozzi or the exhibition, a figure superior to those of the other venues: Palazzo Grassi registers one article in 4 whereas Palazzo Reale, Palazzo dei Diamanti and Scuderie del Quirinale have an even lower incidence.

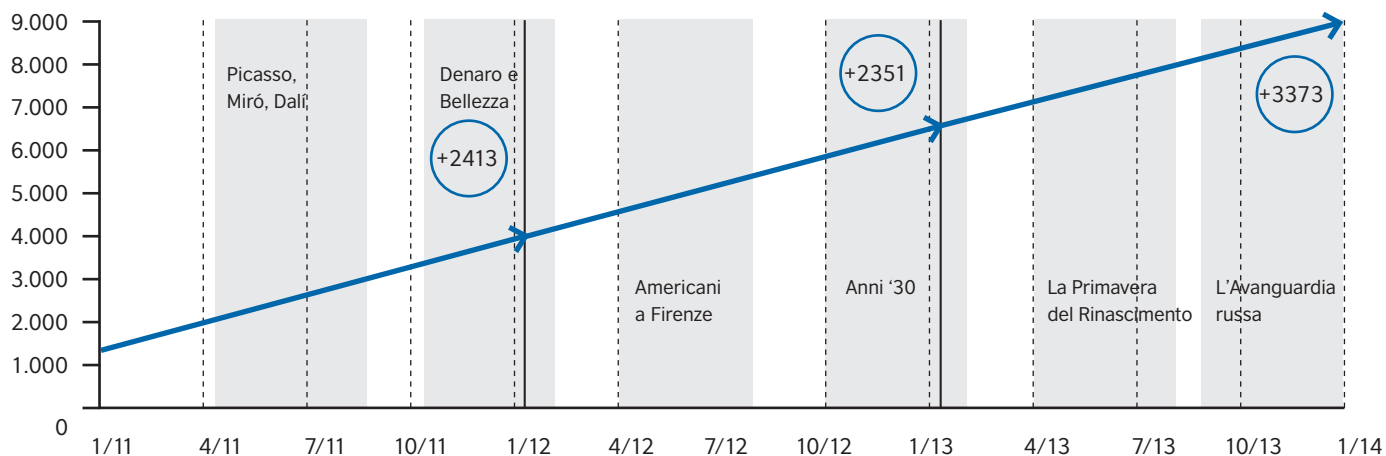
## 5.2 Fans, followers and social media

In 2013, the Facebook profiles of Palazzo Strozzi and the CCC Strozziina registered an increase in fans in line with the trend registered in 2012 and 2011: the Palazzo Strozzi page reached 8,424 fans at the end of 2013, up from 5,121 fans in 2012; an increase comparable to that of the previous year. The CCC Strozziina also has approximately 8,400 fans, with an increase comparable to that of the Palazzo Strozzi. This growth was achieved without any specific investment in terms of communication, but is mainly due to visitors and young people interested in the Palazzo Strozzi's activities.

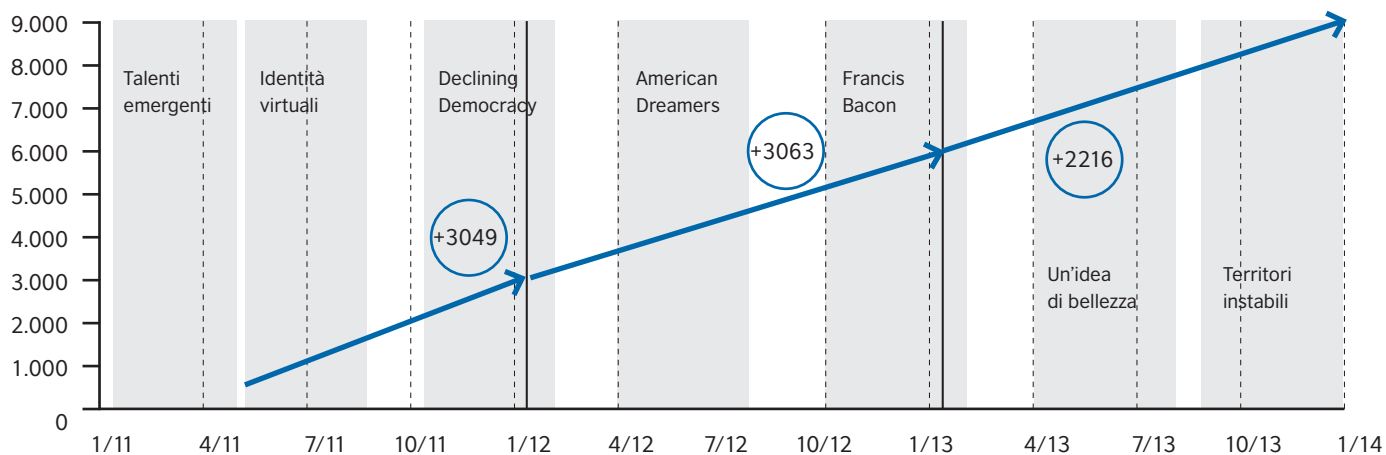
During 2013, the presence of Palazzo Strozzi in the social media was consolidated by a greater use of *Instagram* and *Flickr* accounts. The extent of the Palazzo Strozzi's presence in the social media was also acknowledged by *The Art Newspaper*, which in a comparison with various museums in Italy, described Palazzo Strozzi as the only one endowed with "a comprehensive social vocation".

I fan di Palazzo Strozzi aumentano in modo costante, CCC Strozgina in lieve rallentamento nel 2013  
 Constant increase in the fans of Palazzo Strozzi, a slight slowdown for CCC Strozgina in 2013

Palazzo Strozzi Facebook Like<sup>1</sup>



CCC Strozgina Facebook Like<sup>1</sup>



La crescita dei fan è concentrata nei periodi delle mostre e di maggiore esposizione mediatica  
 The growth of fans is concentrated in the periods of the exhibitions and of greater media exposure

1. Numero di utenti a cui "Piace" la pagina di Facebook rispettivamente di Palazzo Strozzi e della Strozgina. Fonte: Facebook; Ufficio Comunicazione PS; Analisi The Boston Consulting Group.  
 1. Number of users who "Like" the Facebook pages respectively of Palazzo Strozzi and the CCC Strozgina. Source: Facebook, PS Communication Office; analysis: BCG.

### **5.3 Rilevanza istituzionale**

Un ulteriore elemento rilevante per misurare l'internazionalità dell'attività della Fondazione è costituito dal numero di giornalisti di testate estere o internazionali che partecipano alle conferenze stampa organizzate da Palazzo Strozzi per presentare le proprie mostre. Nel 2013 27 giornalisti di testate estere hanno visitato Palazzo Strozzi e le sue mostre; si sono registrate presenze di giornalisti cinesi (1 testata) e russi (3 testate) oltre alla ricorrente e folta partecipazione di giornalisti europei (5 testate inglesi, 5 testate tedesche, 3 francesi, 2 olandesi, 1 belga, 1 svedese, 1 svizzera e 1 spagnola). Da segnalare inoltre la presenza di quattro giornalisti di importanti testate internazionali come *The Economist*, *The Wall Street Journal*, *The Times* e *The Financial Times*.

### **5.4 Consapevolezza del brand presso il grande pubblico**

Nell'anno solare 2013 le mostre di Palazzo Strozzi hanno registrato un'elevata affluenza pari a oltre 225mila visitatori. Escludendo le persone che hanno utilizzato il biglietto congiunto, 210mila visitatori unici si sono recati a visitare le esposizioni.

Nel valutare la consapevolezza che la Fondazione Palazzo Strozzi ha acquisito presso il grande pubblico, il numero di visitatori che vengono a Firenze motivati direttamente dalle mostre di Palazzo Strozzi è un ottimo indicatore: oltre 39mila visitatori si sono recati a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi, divisi tra 27mila escursionisti e 12mila turisti. Tale valore è leggermente superiore ai 34mila del 2012, ma quasi dimezzato rispetto ai 63mila del 2011 e ai 67mila del 2009.

Inoltre, nel 2013, vi sono stati 93mila visitatori, per la maggior parte esclusivi, provenienti dalla provincia di Firenze.

### **5.3 Institutional relevance**

A another means of measuring the international calibre of the Foundation's activity is by the number of journalists from foreign or international publications taking part in the press conferences organised by Palazzo Strozzi to present its activities. In 2013, 27 journalists of foreign publications visited Palazzo Strozzi and its exhibitions, including Chinese journalists (1 publications) and Russian journalists (3 publications) as well as the European journalists (5 English publications, 5 German publications, 3 French publications, 2 Dutch publications, 1 Belgian publications, 1 Swedish publications, 1 Swiss publications and 1 Spanish publications) who regularly attended. Notably the exhibitions were visited by four journalists from important international publications including *The Economist*, *The Wall Street Journal*, *The Times* and *The Financial Times*.

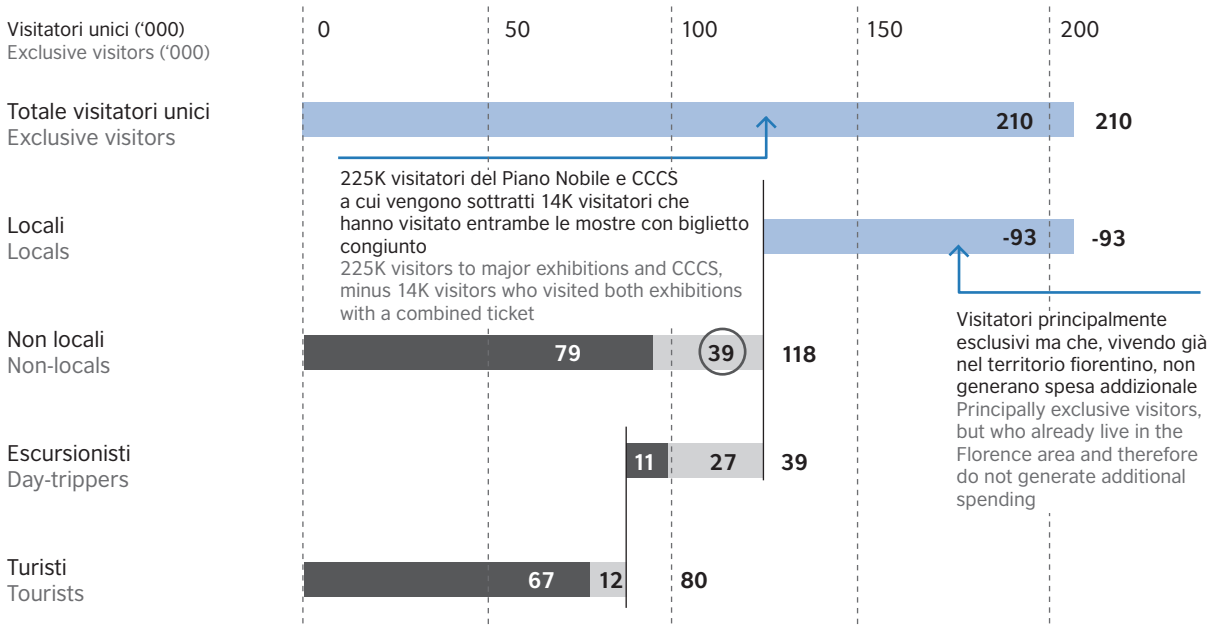
### **5.4 Brand awareness as recognised by the general public**

In 2013, the exhibitions hosted by Palazzo Strozzi were attended by over 225 thousand visitors. Excluding those using a joint ticket, 210 thousand single visitors viewed the exhibitions.

In measuring the awareness of the Palazzo Strozzi Foundation by the greater public, the number of visitors travelling to Florence because they were directly motivated by the exhibitions held at Palazzo Strozzi is an significant indicator: more than 39 thousand visitors travelled to Florence specifically to visit Palazzo Strozzi, of which 27 thousand day-trippers and 12 thousand tourists. This figure is slightly higher than the 34 thousand registered in 2012, but almost half of the 63 thousand in 2011 and to the peak of 67 thousand registered in 2009.

Moreover, in 2013, 93 thousand exclusive visitors came from the County of Florence.

Circa 39 mila visitatori non locali (~20%) si sono recati a Firenze esclusivamente attratti dalle esposizioni di Palazzo Strozzi  
 Around 39,000 non-local visitors (approx. 20%) were attracted to Florence exclusively by Palazzo Strozzi exhibitions



● Venuti a Firenze appositamente per Palazzo Strozzi  
 Came to Florence especially for Palazzo Strozzi

● Altri  
 Others

Fonte: Sondaggi effettuati da PS su visitatori di Piano Nobile e CCC Strozzi; Analisi The Boston Consulting Group.  
 Source: PS surveys conducted on visitors to the major exhibitions and the CCC Strozzi; analysis: BCG.

## Andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi nel 2013

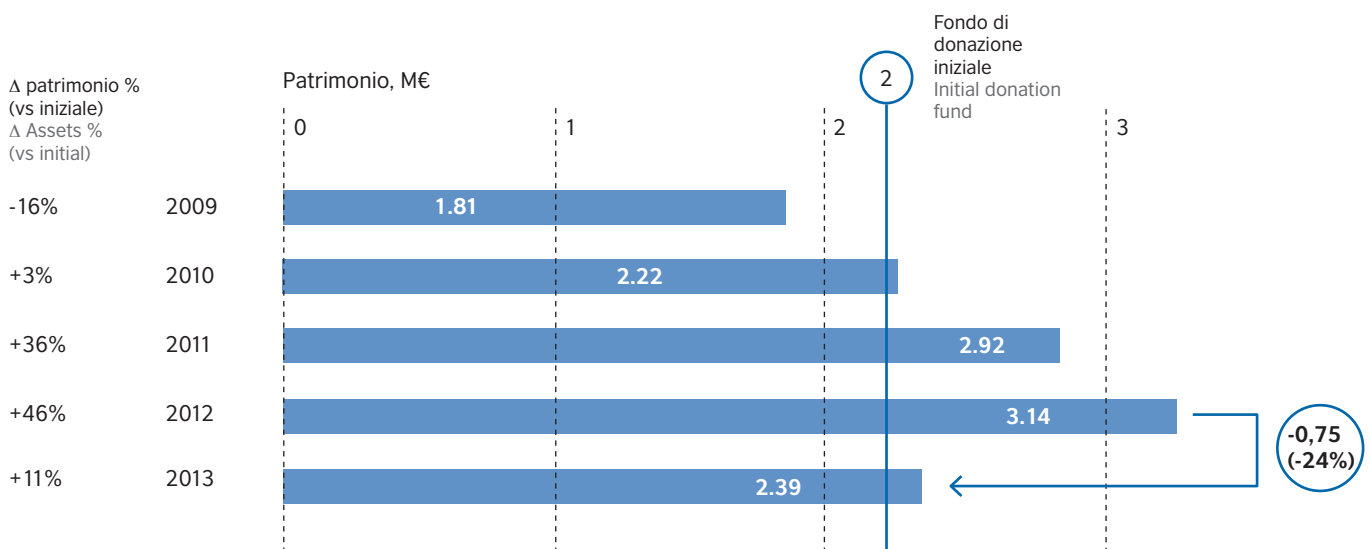
### Economic performance of the Fondazione Palazzo Strozzi in 2013

Nel 2013 la Fondazione Palazzo Strozzi ha svolto attività culturali che hanno prodotto ricavi per 6,4M€. La vendita di biglietti e ricavi da bookshop ha generato 1,4M€, le sponsorizzazioni 3,0M€, i contributi dei soci 1,3M€ e le erogazioni dei soci APPS 0,8M€. I costi sono stati pari a 7,1M€, di cui circa 5,0M€ di produzione e 2,1M€ per costi di struttura, ammortamenti e *overhead*. Il risultato netto dell'attività del 2013 determina una riduzione di circa 0,7M€ del patrimonio della Fondazione, che dopo essere aumentato di 1,3M€ nel triennio precedente è sceso da 3,1M€ a fine 2012 a 2,4M€, comunque superiore di circa 400mila € al fondo di dotazione iniziale.

In 2013, the Fondazione Palazzo Strozzi yielded earnings of 6.4M Euros. Ticket sales and bookshop generated 1.4M Euros, sponsorships generated 3.0M Euros, contributions from the founders generated 1.3M Euros and funding from the APPS generated 0.8M Euros. Costs were 7.1M Euros, of which approximately 5.0M Euros were production costs and 2.1M Euros were structural costs, amortisation and overhead expenses. The net result for 2013 resulted in a reduction of around 0.7M Euros to the Foundation's capital, which having increasing by 1.3M Euros in the previous three years, fell from 3.1M Euros at the end of 2012 to 2.4M Euros, around 400 thousand Euros more than projected in the initial budget.

#### Riduzione del patrimonio a 2,4 milioni, sopra il livello del 2009

Endowment reduced to 2.4 million, still above 2009 level



Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi; Analisi The Boston Consulting Group.  
Source: Fondazione Palazzo Strozzi; Analysis by The Boston Consulting Group.



Risultato netto negativo per 0.75M€  
Negative net result of 0.75M€

Principalmente a causa della riduzione del contributo annuo soci fondatori  
Principally due to the reduction of the annual contribution of founding partners

Valori (€'000) 2013 figures (€ '000)	Cons. 31/12/13 Cons. 31/12/13	Cons. 31/12/12 Cons. 31/12/12	Δ (abs.)	Δ (%)	Note Notes
Contributo annuo soci fondatori Annual contribution founding partners	1.350	2.365	-1.015	-43%	Riduzione impegno Provincia (0,65K€), Comune (0,25K€) e Camera di Commercio (0,1k€) Reduction of funding from the County (0.65K€), Municipality (0.25K€) and CCIAA (0.1K€)
Sponsorizzazioni dirette Direct sponsorships	2.746	2.958	-212	-7%	Effetto principalmente legato ad uno sponsor straordinario nel 2012 per <i>Americani a Firenze</i> Effect mainly due to an extraordinary sponsor in 2012 for <i>Americans in Florence</i>
Erogazioni APPS ed altre erogazioni APPS and other funding	824	792	32	4%	Erogazioni in linea con il 2012 Funding in line with 2012
<b>Totale sponsorizzazioni ed erogazioni Total sponsorships and funding</b>	<b>3.569</b>	<b>3.750</b>	<b>-180</b>	<b>-5%</b>	
Proventi da Biglietteria Ticket earnings	1.128	998	131	13%	Miglior performance della biglietteria legata ad un maggior flusso di visitatori alla mostra primaverile Better performance of the ticket office due to the greater number of visitors to the spring show
Proventi da Bookstore <sup>1</sup> Bookstore earnings <sup>1</sup>	59	99	-40	-40%	Calo significativo dei proventi da bookstore a causa del minore successo del catalogo de <i>La Primavera</i> Significant dip in earnings from the bookstore due to modest sales of <i>The Springtime of the Renaissance</i> catalogue
Altri proventi <sup>2</sup> Other earnings <sup>2</sup>	251	276	-24	-9%	
<b>Totale ricavi propri Total own earnings</b>	<b>1.439</b>	<b>1.372</b>	<b>67</b>	<b>5%</b>	
<b>Totale proventi Total earnings</b>	<b>6.358</b>	<b>7.486</b>	<b>-1.129</b>	<b>-15%</b>	
Costi diretti eventi ed attività Direct costs events and activities	5.007	5.007	-69	-1%	Costi diretti allineati a quelli del 2012 Direct costs in line with 2012
Costi di struttura diretti <sup>3</sup> Direct structural costs <sup>3</sup>	966	973	-8	-1%	Riduzione dei costi legali e notarili rispetto al 2012; altri costi allineati Reduction in legal and notary costs with respect to 2012; other costs aligned
Costi di struttura indiretti (escl amm.) <sup>4</sup> Indirect structural costs (exc. admin.) <sup>4</sup>	879	959	-80	-8%	
Ammortamenti Amortizations	260	264	-4	-2%	Ammortamenti allineati al 2012 Amortizations in line with 2012
<b>Totale costi Total costs</b>	<b>7.112</b>	<b>7.273</b>	<b>-161</b>	<b>-2%</b>	
<b>Variazione Patrimonio Netto Variation net assets</b>	<b>-755</b>	<b>213</b>	<b>-968</b>		

1. Include royalty da vendita di libri e merchandising e noleggio audio guide. 2. Include concessioni per caffetteria e art store, proventi da attività accessorie, proventi finanziari, proventi straordinari ed altri proventi. 3. Include gli stipendi di personale e collaboratori della fondazione (escl. direttore), le materie prime dirette, i costi dei servizi, costo della segnaletica del cortile. 4. Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, consulenze finanziarie e tributarie, attività di promozione, oneri finanziari e straordinari. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi; Analisi The Boston Consulting Group.

1. Includes royalties from the sale of books and merchandising and the rental of audio guides. 2. Includes concessions for café and art store, earnings from accessory activities, financial earnings, extraordinary proceeds and other earnings. 3. Includes salaries of staff and other workers (excl. director), direct primary materials, service costs, cost of courtyard signage. 4. Includes the salary of the director, general service costs, financial and tax consultancy, promotion activities, financial and extraordinary charges. Source: Fondazione Palazzo Strozzi; analysis: BCG.

Nel 2013 i proventi sono diminuiti di 1,1M€, principalmente per effetto del calo dei contributi dei soci fondatori istituzionali, di cui:

- 650 mila€ da parte della Provincia
- 250 mila€ da parte del Comune
- 100 mila€ da parte della Camera di Commercio

Le altre fonti di ricavi sono state sostanzialmente in linea con l'anno precedente. In particolare:

- Le sponsorizzazioni dirette sono tornate in linea con il 2012 (circa 2,7M€) escludendo la sponsorizzazione straordinaria della Bank of America per la mostra *Americani a Firenze*
- Le erogazioni liberali APPS sono state pari a 800K€, in linea con il 2012
- I ricavi da biglietteria in aumento di 0,1M€ rispetto al 2012 grazie al maggior afflusso di visitatori nella mostra primaverile (94mila per *La Primavera del Rinascimento* vs 66mila di *Americani a Firenze*)
- I ricavi da bookstore continuano il trend negativo registrato negli ultimi anni; a pesare sul calo del 2013 il basso successo del catalogo sviluppato insieme al Musée du Louvre per la mostra *La Primavera del Rinascimento* (ca. 24mila copie rispetto a una media di circa 47mila nelle quattro mostre precedenti)
- Gli altri proventi, che includono i contributi per la gestione del Palazzo, sono in linea con gli anni precedenti.

In termini di risultati direttamente legati alle mostre, le esposizioni del Piano Nobile nel 2013 hanno generato proventi per circa 3,1M€. Di questi, i ricavi legati alle mostre del Piano Nobile sono stati 2,8M€, di cui 1,7M€ legati a sponsorizzazioni, 1,0M€ legati alla biglietteria e 0,1M€ legati alle vendite di bookshop e merchandising.

In 2013, income was reduced by 1.1M Euros, mainly due to reduced contributions by the institutional founding members, of which:

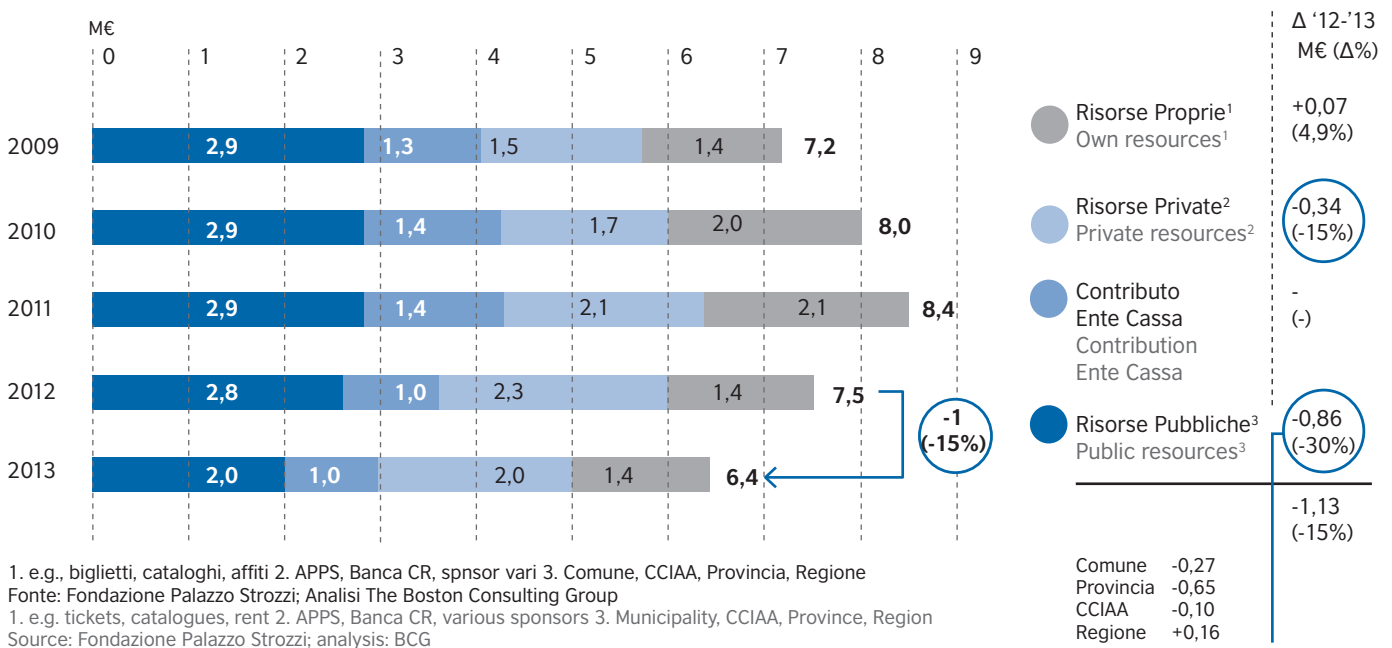
- 650 thousand Euros from the Province
- 250 thousand Euros from the Municipality
- 100 thousand Euros from the Chamber of Commerce

The other sources of revenue were generally in line with the previous year. Specifically:

- The direct sponsorships were in line with 2012 (about 2.7M Euros) excluding the extraordinary sponsorship provided by the Bank of America for the exhibition *Americans in Florence*
- The donation from the APPS was 800 thousand Euros, in line with 2012
- The ticket earnings increased by 0.1M Euros compared to 2012, thanks to the greater attendance to the spring exhibition (94 thousand for *The Springtime of the Renaissance* vs 66 thousand for *Americans in Florence*)
- The bookstore earnings continued the negative trend registered in the past years. The drop registered in 2013 was due in part to the limited success of the catalogue developed in conjunction with the Musée du Louvre for the exhibition *The Springtime of the Renaissance* (approximately 24 thousand copies compared to an average of approximately 47 thousand in the four previous exhibitions)
- The other proceeds, inclusive of the contributions for the management of the Palazzo, were in line with the previous years.

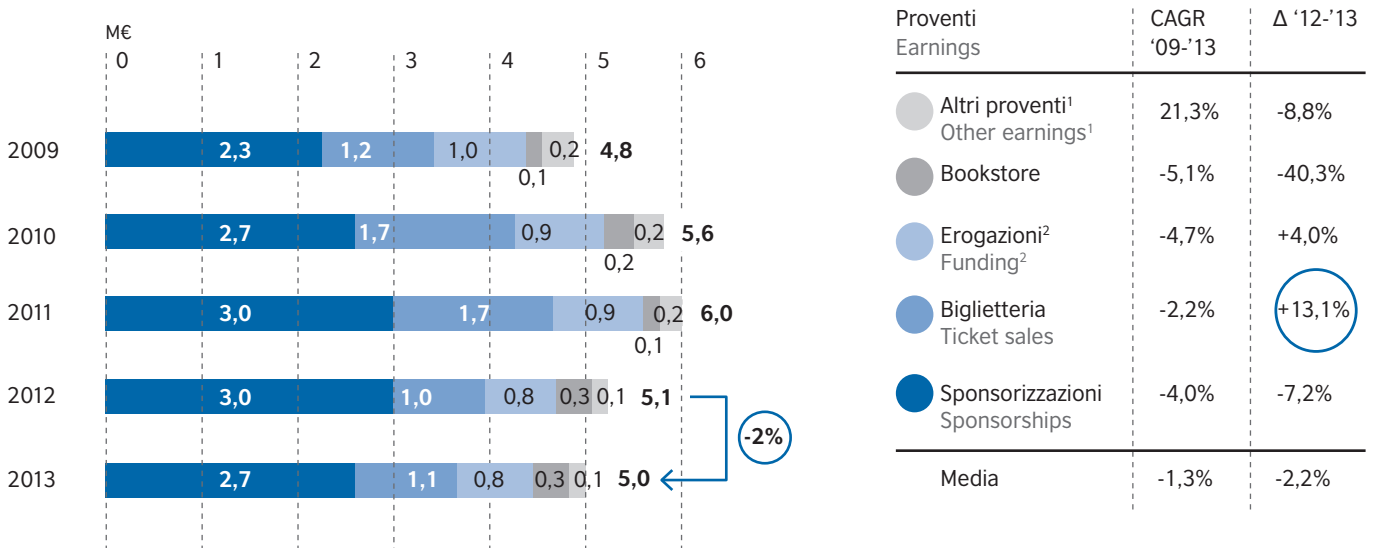
In terms of results directly connected to the exhibitions, the exhibitions in 2013 generated proceeds of around 3.1M Euros, of which the earnings from the exhibitions on the first floor were 2.8M Euros, of which in turn 1.7M Euros came from sponsorships, 1.0M Euros derived from ticket sales and 0.1M Euros from bookshop sales and e-merchandising.

La riduzione delle risorse pubbliche spiega gran parte del calo dei ricavi  
The reduction of public funding accounts for a large part in the drop of revenue



Il calo delle sponsorizzazioni è stato compensato dalla bigliettazione  
Ticket sales compensated for drop in sponsor revenue

Non include 1,3 M€ di contributo Soci Fondatori  
Does not include 1.3M€ of contributions from founding partners



Proventi da biglietteria potrebbero garantire l'equilibrio delle fonti se al livello del 2011  
Ticket sales could guarantee balance of sources if at 2011 levels

€/Visitatore Pagante <sup>3</sup>	2009	2010	2011	2012	2013
€/paying visitor <sup>3</sup>	6,7	6,6	6,6	5,9	6,2

1. Di cui €104K, nel 2012, di canoni di locazione per bar e negozio nel cortile, non presente nel 2009.  
 2. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi e degli amici di Palazzo Strozzi.  
 3. Solo ricavi biglietteria. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi; Analisi The Boston Consulting Group.  
 1. Of which €104K from rent for the bar and shop in the courtyard, not present in 2009.  
 2. Includes the contributions of the Associazione Partners Palazzo Strozzi and of the Friends of Palazzo Strozzi.  
 3. Ticket earnings only. Source: Fondazione Palazzo Strozzi; analysis: BCG.

I ricavi nell'anno sono stati così divisi tra le mostre:

- *Anni Trenta*, ha registrato nel 2013 ricavi per 199k€: 74k€ di sponsorizzazioni, 112k€ da biglietteria e circa 13k€ da bookstore
- *La Primavera del Rinascimento* ha ottenuto ricavi per circa 1,7M€: 1,1M€ di sponsorizzazioni, 0,6M€ da biglietteria e soli 24k€ da bookstore
- *L'Avanguardia russa* ha avuto nell'anno ricavi per circa 870k€: 540k€ di sponsorizzazioni, 308k€ da biglietteria e circa 21k€ da bookstore.

In merito ai ricavi derivanti dalle mostre d'arte contemporanea allestite dal CCC Strozzi, la biglietteria ha incassato nell'anno circa 110k€ mentre le sponsorizzazioni sono state pari a quasi 200k€.

I costi operativi della Fondazione sono stati ridotti di 0,2 M€, da 7,3M€ nel 2012 a 7,1M€ nel 2013.

In particolare le principali voci di costo sono state:

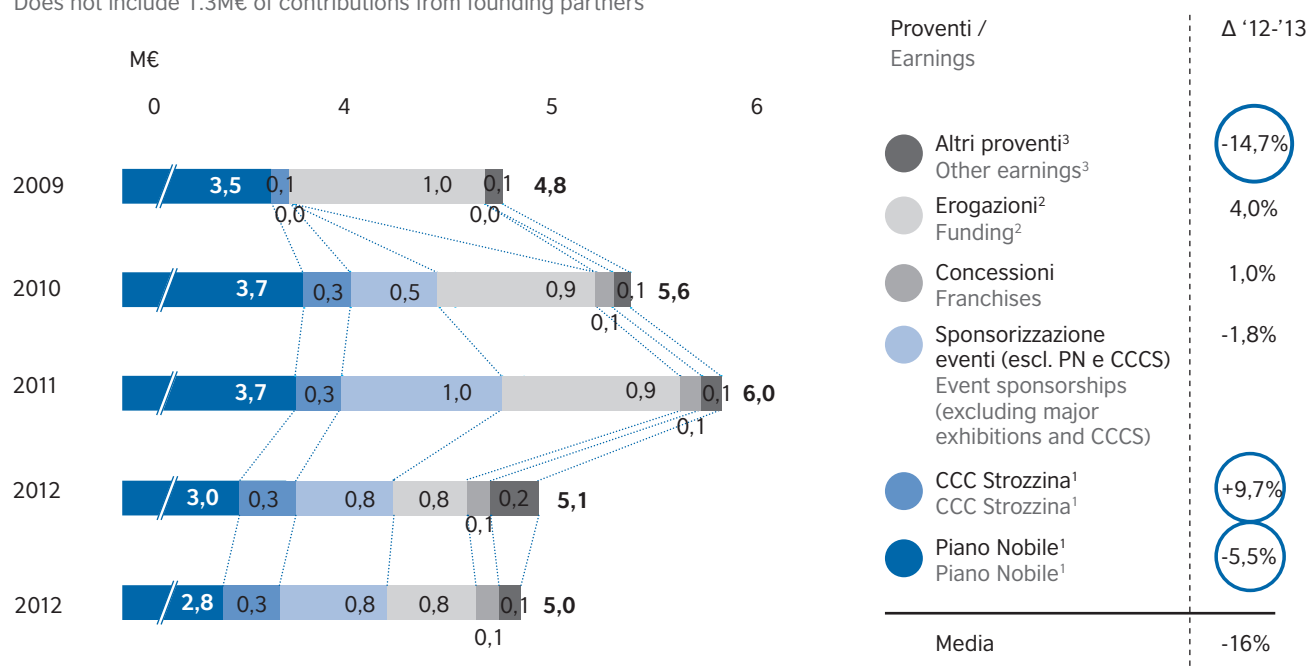
- Costi diretti degli eventi, pari a 5,0M€, circa il 70% del totale. Tali costi si riferiscono a: Costi di allestimento delle mostre del Piano Nobile per circa 4,1M€, in linea con l'anno 2012 e in significativo calo di circa 250k€ rispetto al 2011; circa 260k€ sono i costi residui relativi alla mostra *Anni Trenta*, 2,3M€ si riferiscono a *La Primavera del Rinascimento* mentre 1.5M€ sono attribuibili alla mostra autunnale *L'Avanguardia russa*
- Costi per l'attività espositiva CCC Strozzi sono stati circa 650k€, in calo rispetto ai 750k€ del 2012
- Costi relativi alle attività didattiche e agli eventi condizionati sono stati pari a circa 280k€, in calo rispetto ai 380k€ dell'anno precedente a causa di una maggiore razionalizzazione delle attività culturali

La riduzione dei proventi ha riguardato principalmente il Piano Nobile, CCC Strozzi con trend positivo

The fall in earnings mainly concerned the major exhibitions, positive trend for CCC Strozzi

Non include 1,3 M€ di contributo Soci Fondatori

Does not include 1.3M€ of contributions from founding partners



1. Include sponsorizzazioni dirette, ricavi da biglietteria, audio guide e bookshop.  
 2. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi e degli amici di Palazzo Strozzi.  
 3. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi; Analisi The Boston Consulting Group.  
 1. Includes direct sponsorships, earnings from tickets, audio guides and bookshop.  
 2. Includes the contributions of the Associazione Partners Palazzo Strozzi and of the Friends of Palazzo Strozzi. Source: Fondazione Palazzo Strozzi; analysis: BCG.

The annual earnings were divided among the exhibitions as illustrated below:

- In 2013, the last month of the autumn exhibition of 2012, *The Thirties*, registered earnings of 199k Euros, of which 74k Euros in sponsorship, 112k Euros from ticket sales and approximately 13k Euros from bookstore sales
- *The Springtime of the Renaissance* earned around 1.7M Euros, of which 1.1M Euros in sponsorships, 0.6M Euros from ticket sales and only 24k Euros from bookstore sales
- *The Russian Avant-garde* earned about 870k Euros during the 2013, of which 540k Euros in sponsorship, 308k Euros from ticket sales and about 21k Euros from bookstore sales.

The contemporary art exhibitions in the spaces of the CCC Strozziina, earned approximately 110k Euros during the year from ticket sales, whereas sponsorship totalled almost 200k Euros.

The Foundation's operating costs were reduced by 0.2M Euros, from 7.3M Euros in 2012 to 7.1M Euros in 2013 as the result of a series of spending reviews.

Specifically, the main costs were:

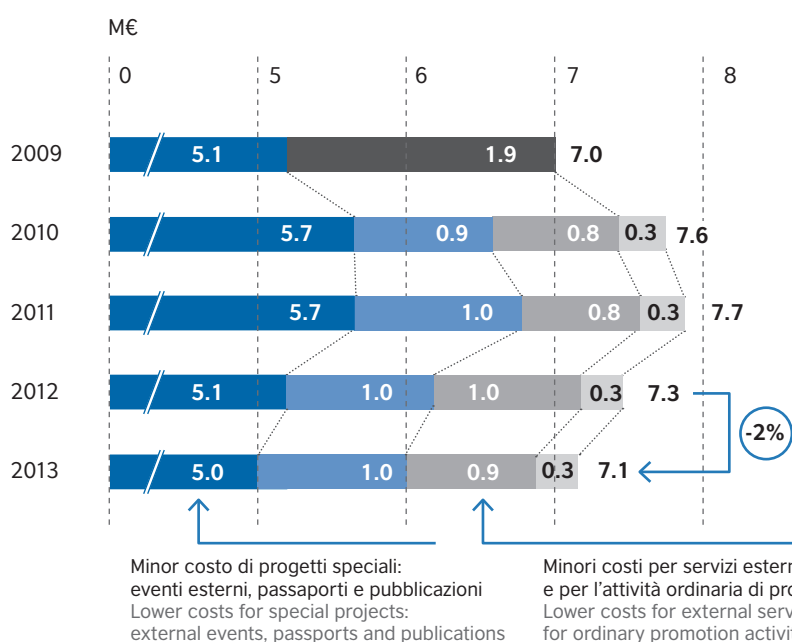
- Direct costs of 5.0M Euros, approximately 70% of the total. These costs included:  
Costs of the major exhibitions on the first floor were around 4.1M Euros, in line with the previous year and falling significantly by about 250 thousand Euros compared to 2011; around 260 thousand Euros were residual costs of the exhibition *The Thirties*, 2.3M Euros for *The Springtime of the Renaissance* and 1.5M Euros for to the autumn exhibition *The Russian Avant-garde*
- The costs for the exhibition activity of the CCC Strozziina amounted to approximately 650 thousand Euros, a decrease compared to 750 thousand Euros in 2012
- The costs of educational activities and collateral events were about 280k Euros, a substantial

### La riduzione dei costi non bilancia il calo dei proventi

The reduction in costs does not offset fall in earnings

### Calo di tutte le voci di costo della Fondazione

Decrease in all the Fondazione's cost items



M€	2009	2010	2011	2012	2013
Proventi Earnings	7,2	8,0	8,4	7,5	6,4
Risultato Netto / Net result	+0,2	+0,4	+0,7	+0,2	-0,7

Costi / Costs	Δ '12-'13
Spaccato non disponibile Not available	
Ammortamenti Amortizations	-1,5%
Altri costi <sup>3</sup> Other costs <sup>3</sup>	-8,9%
Costi struttura diretti (escl. ammortamenti) <sup>2</sup> Direct structural costs (excl. amortizations) <sup>2</sup>	-0,8%
Costi diretti eventi Direct costs of events	-1,4%
<b>Media</b>	<b>-2,3%</b>

1. Include gli stipendi di personale e collaboratori della fondazione (escl. direttore), le materie prime dirette, i costi dei servizi, costo della segnaletica del cortile. 2. Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, consulenze finanziarie e tributarie, attività di promozione, oneri finanziari e straordinari. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi; Analisi The Boston Consulting Group. 1. Includes salaries of Fondazione staff and other workers (excl. director), direct primary materials, service costs, cost of courtyard signage. 2. Includes the salary of the Director, general service costs, financial and tax consultancy, promotion activities, financial and extraordinary charges. Source: Fondazione Palazzo Strozzi; analysis: BCG.

- Costi di struttura diretti (che includono ad esempio gli stipendi di collaboratori della Fondazione, i costi per la segnaletica del cortile, i costi dei servizi derivanti dalla biglietteria e dalle vendite del bookshop), invariati rispetto al 2012 e pari a 965k€
- Altri costi di struttura pari a 873k€, in calo del 10% rispetto al 2012, anno in cui erano stati sostenute spese straordinariamente elevate per consulenze legali e fiscali ed utenze.

Nel complesso, i risultati del 2013 mettono in evidenza l'esigenza di ripensare il modello operativo e organizzativo della Fondazione. Con la riduzione, da considerare permanente, dei contributi provenienti dalla Provincia, per circa 800k€ rispetto all'impegno preso al momento della creazione della Fondazione, si rende necessario ampliare e diversificare il numero dei sostenitori finanziari, ridurre ulteriormente i costi delle attività e aumentare i ricavi propri. Questo sforzo deve tener conto degli equilibri finanziari che qualsiasi istituzione culturale deve rispettare, in un contesto in cui non esistono agevolazioni fiscali per i donatori privati come avviene nei paesi anglosassoni. L'esperienza mostra che anche nei casi più virtuosi nessuna istituzione culturale italiana svolge le sue funzioni senza un sostanziale contributo pubblico. Il caso di Palazzo Strozzi, da considerarsi virtuoso da questo punto di vista, ha mostrato che la soglia di un terzo di contributi pubblici è imprescindibile alla sua attività. Nel 2013 la proporzione di tali contributi pubblici – che oltre alle quote versate dal Comune e dalla Camera di Commercio include il sostegno della Regione Toscana – alle attività di Palazzo Strozzi è scesa al 25%. Per far quadrare i conti nel 2014 è necessario pertanto trovare nuove fonti finanziarie di origine pubblica, grazie in particolare al sostegno della Regione, e continuare sulla strada della riduzione dei costi e dell'aumento dei finanziamenti privati, che in una situazione di generali difficoltà economiche è compito arduo. L'analisi svolta nel capitolo successivo mostra che l'attività svolta da Palazzo Strozzi produce un effetto moltiplicatore rilevante sull'economia fiorentina, e merita dunque di ricevere il sostegno delle istituzioni e delle categorie della Città.

reduction compared to the 380 thousand Euros of the previous year due to greater streamlining of the cultural events and aggressive cost-cutting

- Direct structural costs were 965 thousand Euros (including the salaries of the foundation's staff and collaborators, the courtyard signage costs, service costs deriving from ticket and bookshop sales), unaltered with respect to 2012.
- Other structural costs were 873 thousand Euros, dropping by 10% compared to 2012, a year in which exceptionally high expenses were sustained for legal and fiscal consulting purposes and utilities.

On the whole, the results for 2013 indicate a need to reflect on the Foundation's operational and organisational model. With the reduction, considered permanent, of the contribution from the County of about 800k Euros relative to the commitment made at the Foundation's creation, it is necessary to broaden and diversify the number of financial supporters, to further reduce the costs relating to the activities and to increase earned revenue. This should take into account the financial equilibrium to be respected by every cultural institution, in a context lacking the tax benefits for private benefactors prevalent in Anglo-Saxon countries. Experience shows that even in the best cases, no Italian cultural institution operates without substantial public contributions. The Palazzo Strozzi case, considered as best practice in this sense, has shown that the threshold of one third public contribution is an inescapable condition for its activity. In 2013, the proportion of public contributions, which aside from the contributions by the Municipality and the Chamber of Commerce, include support from the Region of Tuscany, fell to 25% of the cost of the events carried out the Fondazione Palazzo Strozzi. In order to balance the accounts in 2014, it is imperative to seek new sources of public funding, which seems possible thanks to the additional support granted by the Region, to reduce costs where possible and to increase private funding, which in an economic crisis may prove a difficult challenge. The analysis above indicates that the activities of the Fondazione Palazzo Strozzi produce a significant multiplier effect on the Florentine economy, and are therefore worthy of receiving the continued support of the city's public and private institutions.

## Impatto economico della Fondazione Palazzo Strozzi sul territorio fiorentino

### Economic impact of the Fondazione Palazzo Strozzi on Florence and the surrounding area

Come ogni anno dalla creazione della Fondazione Palazzo Strozzi, anche nel 2013 si è stimato il beneficio economico legato all'attività della Fondazione nel territorio fiorentino. La stima di tale beneficio è stata condotta con una metodologia sviluppata da The Boston Consulting Group ormai consolidata attraverso la sua implementazione presso grandi istituzioni culturali e artistiche a livello internazionale. Nel 2013 l'impatto economico generato sul territorio fiorentino da parte della Fondazione è stato di circa 29M€.

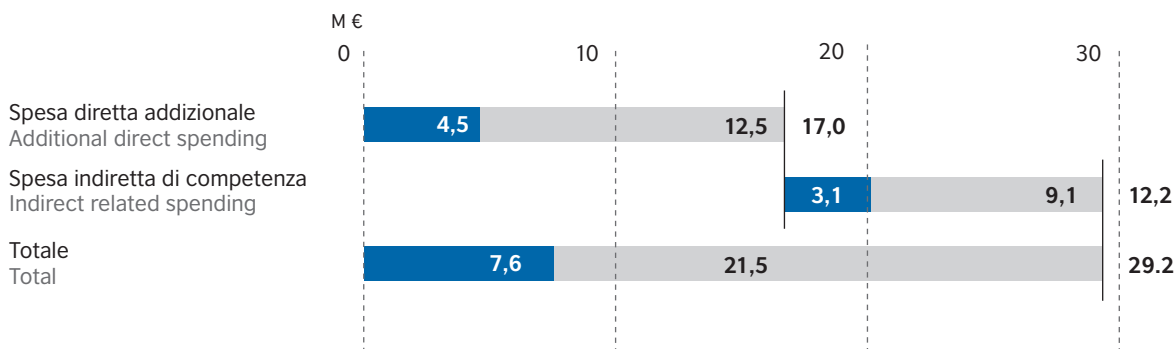
Il modello si basa sulla individuazione dei visitatori "esclusivi" delle mostre, cioè coloro che sono venuti a Firenze principalmente per vedere le mostre di Palazzo Strozzi, e partecipare alle attività della

In 2013 as in every year since the creation of the Palazzo Strozzi Foundation, the economic impact of the Fondazione's activities on Florence and the surrounding territory was estimated. This impact was estimated using a methodology developed by The Boston Consulting Group and proven through its use by other major international cultural and artistic institutions.

In 2013, the economic impact generated in the Florence area by the Foundation was approximately 29M Euros.

The model is based on the identification of the "exclusive" exhibition visitors, namely those travelling to Florence mainly to view the exhibitions of Palazzo Strozzi and to take part in the activities held by the

L'impatto sul territorio fiorentino nel 2013 è di circa 29M€  
The impact on the Florence area in 2013 was around 29M€



● Generata dai visitatori<sup>1</sup>  
Generated by visitors<sup>1</sup>

● Generata da FPS<sup>2</sup>  
Generated by FPS<sup>2</sup>

1. Oneri di Palazzo Strozzi sostenuti presso esercizi commerciali locali e successive transazioni da essa generate.

2. Spesa sostenuta dai visitatori di PS sul territorio fiorentino e successive transazioni da essa generate.

Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Palazzo Strozzi; analisi The Boston Consulting Group.

1. Palazzo Strozzi spending in local businesses and subsequent transactions generated from it.

2. Spending by PS visitors in the Florence area, and subsequent transactions generated from it.

Source: questionnaires and monitoring of accesses by Palazzo Strozzi visitors; analysis: BCG.

Fondazione Palazzo Strozzi, individuati attraverso un questionario a campione compilato per ciascuna attività. Vengono inoltre considerate due tipologie di spese effettuate nel territorio di Firenze e della sua provincia:

- La spesa diretta addizionale, data dalla spesa nel territorio in beni e servizi sostenuta dai visitatori di Palazzo Strozzi e dalla Fondazione
- la spesa indiretta di pertinenza, data dalle transazioni economiche realizzate a seguito della spesa diretta della Fondazione Palazzo Strozzi, oltre che da chi ha percepito redditi aggiuntivi, direttamente o indirettamente, per la realizzazione delle attività della Fondazione Palazzo Strozzi nell'anno preso in analisi

è da notare come la spesa indiretta considerata, cioè quella di pertinenza, faccia riferimento all'acquisto di prodotti realizzati esclusivamente all'interno dell'economia dell'area geografica e a consumi presso esercizi di proprietà di locali.

Complessivamente, i visitatori esclusivi di Palazzo Strozzi nel 2013 hanno generato una spesa diretta addizionale pari a quasi 12,5M€.

Alla spesa diretta addizionale derivante dai visitatori esclusivi delle mostre si devono poi sommare i 4,5M€ di spese effettuate dalla Fondazione Palazzo Strozzi che hanno avuto un impatto diretto sull'economia locale (ad esempio, i salari dei dipendenti che abitano a Firenze e provincia e i costi per la realizzazione delle mostre per pagare fornitori locali).

In totale, la spesa diretta addizionale è stata quindi di circa 17M€.

Passando alla spesa indiretta di pertinenza di Firenze, l'effetto a catena generato sull'economia del territorio è stimabile in circa 12,2M€, 9,1M€ dei quali generati da visitatori esclusivi e 3,1M€ dalla Fondazione. Questa è conseguenza della maggiore spesa degli operatori di servizi locali presso i loro

Fondazione Palazzo Strozzi, identified using a sample-based questionnaire completed for each activity. Two major types of expenditure types are analysed:

- the direct additional expenditure, defined as the expenditure within the area in goods and services, incurred by the visitors to Palazzo Strozzi and by the Fondazione
- the relevant indirect expenditure, defined as the economic transactions carried out after the direct expenditure of the Fondazione Palazzo Strozzi, as well as extra income earned either directly or indirectly through the activities of the Fondazione Palazzo Strozzi in the year under scrutiny

it is noted that the indirect expenditure considered, namely the relevant expenditure, refers to the purchase of products created solely within the economy of the geographical area studied and to consumption taking place at locally owned businesses.

Overall, in 2013, the exclusive visitors of Palazzo Strozzi generated a direct additional expenditure of almost 12.5M Euros.

To the direct additional expenditure stemming from exclusive visitors must be added the 4.5M Euros relating to expenses carried out by the Fondazione Palazzo Strozzi with a direct impact on local economy (for instance, the salaries of all employees resident in Florence and the County, as well as the exhibition costs paying local suppliers).

In total, the direct additional expenditure was equivalent to approximately 17M Euros.

In terms of the relevant indirect expenditure of Florence, the knock-on effect to the local economy may be estimated at around 12.2M Euros, of which 9.1M Euros generated by exclusive visitors and



fornitori, al fine di poter offrire i beni e i servizi richiesti, tenendo in considerazione la sola parte attribuibile all'economia fiorentina.

Come risultato finale, la Fondazione Palazzo Strozzi nel 2013 è stata in grado di contribuire per circa 29M€ all'economia locale, considerando sia le spese dirette sia quelle indirette.

È importante evidenziare che la stima è conservativa, in quanto tiene conto delle sole spese effettuate dalla Fondazione e dai visitatori esclusivi delle sue mostre, e non dell'impatto economico connesso al vasto programma didattico e culturale della Fondazione né di quello concernente gli esercizi commerciali che si affacciano sul cortile.

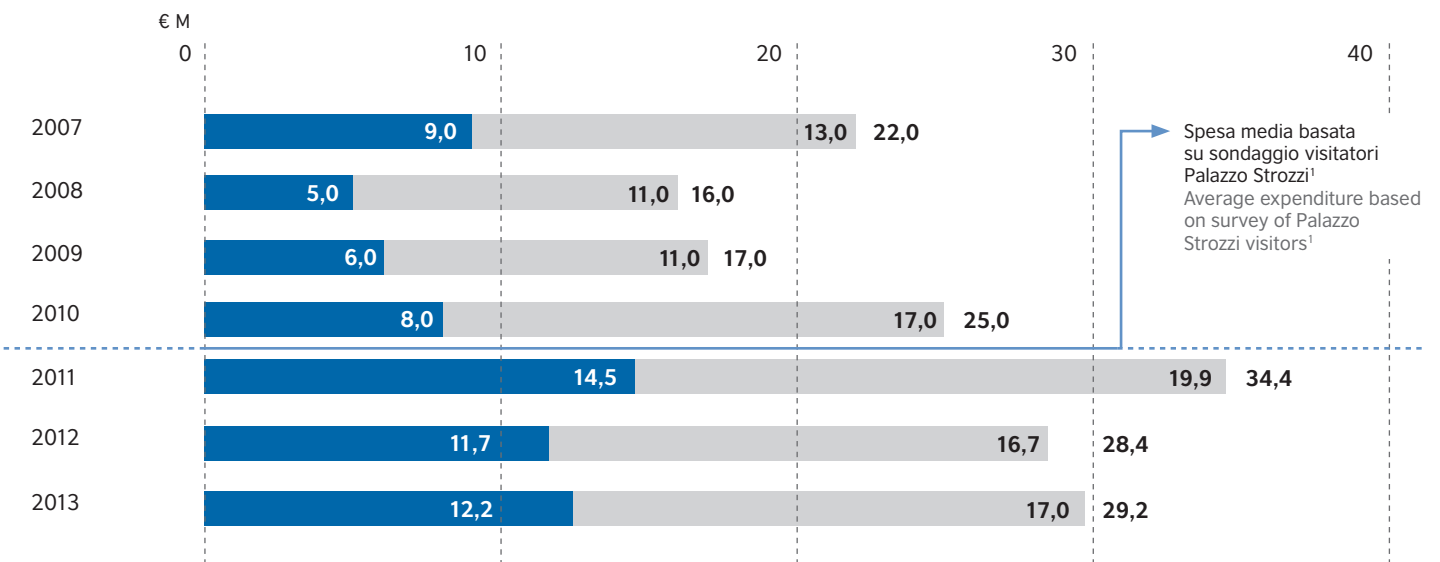
3.1M Euros by the Fondazione. These are the consequences of greater expenditure by local service operators to their suppliers, in order to offer the goods and services requested, taking into account only the part ascribable to the Florentine economy.

In 2013 the Fondazione Palazzo Strozzi was able to contribute about 29M Euros to the local economy, considering both direct and indirect expenses.

It should be stressed that this estimate is conservative, insofar as it takes into account only the expenditure on behalf of the Fondazione and by the exclusive visitors attending its exhibitions, and does not consider the economic impact connected to the Fondazione's broad didactic and cultural program or the effect on commercial establishments facing the courtyard.

L'impatto 2013 sul territorio leggermente superiore al 2012  
The impact on the Florence area slightly greater in 2013 than in 2012

Andamento storico dell'impatto sul territorio fiorentino: 2007-2013  
Historic course of the impact on the Florence area: 2007-2013



● Spesa indiretta di pertinenza di Firenze  
Indirect spending relating to Florence

● Spesa diretta addizionale  
Additional direct spending

Rispetto al 2012, aumento del numero dei turisti e degli escursionisti esclusivi  
Increase in the number of tourists and exclusive day-trippers with respect to 2012

1. Negli anni 2007-2010 la metodologia utilizzata considera i dati sulla spesa media di turisti ed escursionisti a Firenze calcolati dal Centro Studi Turismo. A partire dal 2011 i dati sulla spesa sono ottenuti tramite domande presenti nei questionari delle mostre di Palazzo Strozzi. Fonte: Centro Studi Turismo, questionari e rilevazione di accessi visitatori Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.

1. In the period 2007-2010 the methodology used considered data on the average spending of tourists and day-trippers in Florence calculated by the Centro Studi Turismo. Since 2011 the spending data have been obtained through questions in the questionnaires of the Palazzo Strozzi exhibitions. Source: Centro Studi Turismo; questionnaires and monitoring of Palazzo Strozzi visitors; analysis: BCG.

L'impatto economico della Fondazione nel 2013 è in leggero aumento rispetto al 2012, grazie all'aumento del numero di turisti ed escursionisti esclusivi. È interessante notare come tale valore rappresenti circa 14 volte l'importo dell'attuale contributo pubblico (Comune, Provincia e CCIAA) alla Fondazione. L'aumento rispetto al 2012 è principalmente legato ai seguenti fattori:

- L'aumento dei visitatori esclusivi da 34mila a 39mila e, in particolare l'aumento dei turisti (1.200) e degli escursionisti (3.500)
- La maggiore incidenza della spesa della Fondazione nel territorio rispetto al 2012.

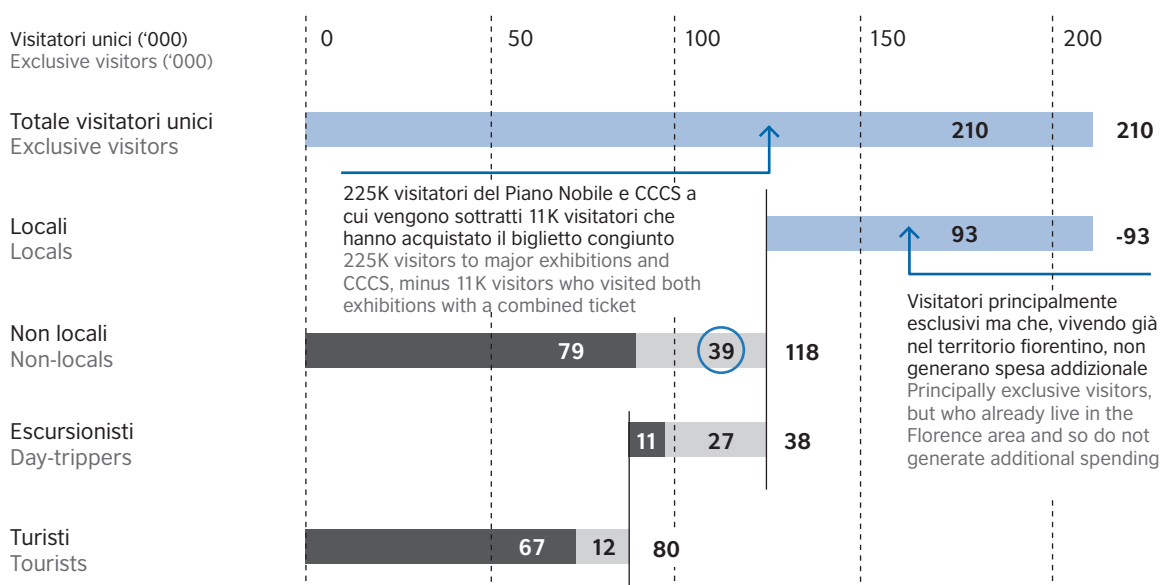
Il rilevante risultato in termini d'impatto economico sul territorio è stato raggiunto grazie ai circa 39mila visitatori che si sono recati a Firenze esclusivamente per visitare Palazzo Strozzi. Questi sono divisi tra circa 27mila escursionisti e 12mila turisti. I 93mila visitatori locali, pur essendo principalmente esclusivi, non sono stati considerati nel calcolo della spesa addizionale perché già residenti nel territorio fiorentino.

In 2013, the Foundation's economic impact increased slightly compared to 2012, thanks to the rise in the number of tourists and exclusive day-trippers. This figure represents approximately 14 times the amount of the public contributions (Municipality, County and Chamber of Commerce) to the Fondazione. The increase compared to 2012 is largely associated with the following factors:

- The rise in the number of exclusive visitors, from 34 thousand to 39 thousand, and the rise in the number of tourists (1,200) and day-trippers (3,500)
- The greater incidence of the Fondazione's expenditure within the area compared to 2012.

The significant result in terms of economic impact on the area was achieved thanks to the over 39 thousand visitors travelling to Florence solely to visit the Palazzo Strozzi. In turn, these are divided into 27 thousand day-trippers and 12 thousand tourists. While mainly exclusive, the 93 thousand local

L'impatto è stato generato da circa 39mila visitatori non locali recatisi a Firenze appositamente per visitare PS  
The impact was generated by about 39,000 non-local visitors who came to Florence specifically to visit PS



225K visitatori del Piano Nobile e CCCS a cui vengono sottratti 11K visitatori che hanno acquistato il biglietto congiunto  
225K visitors to major exhibitions and CCCS, minus 11K visitors who visited both exhibitions with a combined ticket

Visitatori principalmente esclusivi ma che, vivendo già nel territorio fiorentino, non generano spesa addizionale  
Principally exclusive visitors, but who already live in the Florence area and so do not generate additional spending

● Altri  
Other

● Venuti a Firenze appositamente per Palazzo Strozzi  
Came to Florence especially for PS

Fonte: sondaggi effettuati da Palazzo Strozzi su visitatori di Piano Nobile e CCC Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.  
Source: surveys conducted by PS on visitors to the major exhibitions and the CCC Strozzi; analysis: BCG.

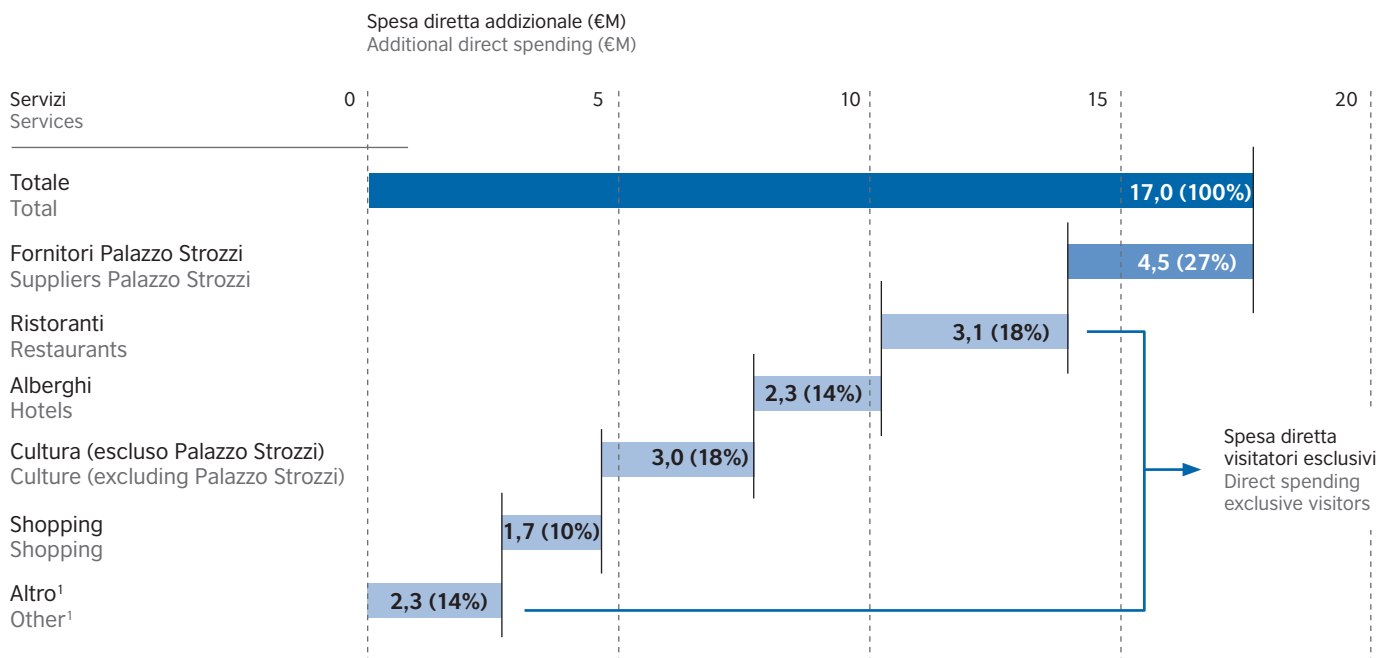
È possibile dividere i 17,0M€ di spesa diretta tra i diversi settori commerciali che beneficiano della spesa effettuata dalla Fondazione e dai suoi visitatori esclusivi:

- Circa 4,5M€ a favore dei fornitori di prodotti e servizi (quali ad esempio, manutenzione del cortile, stampa, comunicazione, falegnameria, elettricisti) della Fondazione Palazzo Strozzi
- Circa 3,1M€ a favore degli operatori dell'ospitalità (hotel, bed & breakfast, agriturismi)
- Circa 2,3M€ ai ristoratori (ristoranti, pizzerie, bar, forni)
- Circa 3,0M€ agli operatori coinvolti a vario titolo nella fornitura di servizi e prodotti culturali, quali ad esempio spettacoli teatrali e musicali, eventi sociali, offerta museale, libri e guide turistiche
- Circa 1,7M€ a favore dei commercianti e degli artigiani operanti nel territorio di Firenze e della sua provincia
- Circa 2,3M€ in servizi e prodotti di trasporto (ad esempio mezzi pubblici, taxi, parcheggi e affitto automobili), comunicazione e altro (ad esempio spese mediche).

Tali evidenze segnalano la capacità della Fondazione Palazzo Strozzi di sostenere l'economia del territorio attraendo visitatori anche nei mesi invernali tradizionalmente considerati di bassa stagione turistica.

Circa un terzo della spesa diretta addizionale va a beneficio di ristoratori ed albergatori

About one third of additional direct spending benefits restaurateurs and hoteliers



Indirettamente Palazzo Strozzi contribuisce in modo significativo anche alle altre istituzioni culturali della città.  
Indirectly Palazzo Strozzi also made a significant contribution to the city's other cultural institutions.

1. Include trasporti, comunicazione e tutti gli altri servizi non inclusi nelle voci precedenti. Fonte: questionari e rilevazione di accessi visitatori Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.

1. Includes transport, communications and all the other services not included in the previous items. Source: surveys conducted by PS on visitors to the major exhibitions and the CCC Strozzi; analysis: BCG.

visitors were not taken into account in calculating the additional expenditure as they already reside in Florence and the surrounding area.

It is possible to split the 17.0M Euros of direct expenditure among the various commercial sectors benefiting from the expenditure made by the Fondazione and its exclusive visitors:

- Around 4.5M Euros to suppliers of products and services (for example, courtyard maintenance, press, communication, carpentry, electricians) for the Fondazione Palazzo Strozzi
- Around 3.1M Euros to hospitality operators (hotels, bed & breakfast structures, agri-tourism establishments)
- Around 2.3M Euros to restaurateurs (restaurants, pizzerias, bars, bakeries)
- Around 3.0M Euros to operators involved in various capacities in the provision of cultural services and products including theatre and musical performances, social events, museum offer, books and tourist guides
- Around 1.7M Euros to business owners and artisans operating in Florence and its province
- Around 2.3M Euros to transport facilities and products (such as public transport, taxis, parking lots and car rentals), communication and other services (for instance, medical expenses).

This evidence shows that consistent with its initial mission, the Fondazione Palazzo Strozzi is able to support the local economy by attracting visitors even in the winter months, which are traditionally considered the low season.

L'attività di Palazzo Strozzi genera una spesa indiretta di ~29M€

di cui più di 12M€ restano sul territorio fiorentino

The activities of Palazzo Strozzi generated indirect spending of around 29M€, of which more than 12M€ remained in the Florence area

	Visitatori Visitors						FPS Totale Total	Totale Total
	Rist. Rest.	Hotel Hotel	Shopping Shopping	Cultura Culture	Altro Other	Totale Total		
Spesa diretta addizionale Additional direct spending	3,1	2,3	1,7	3,0	2,3	12,5	4,5	17,0
Moltiplicatore di spesa Spending multiplier	1,72	1,72	1,65	1,73	1,74	1,71	1,74	1,72
Spesa indiretta Indirect spending	5,3	3,9	2,9	5,2	4,0	21,4	7,8	29,2
Capture rate Capture rate	0,65	0,40	0,30	0,30	0,40	0,42	0,40	0,42
Spesa indiretta di pertinenza Indirect related spending	3,44	1,58	0,86	1,57	1,62	9,06	3,1	12,2

Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori  
Palazzo Strozzi; analisi The Boston Consulting Group.  
Source: surveys conducted by PS on visitors to the major exhibitions and the CCC Strozzi; analysis: BCG.

**FONDAZIONE PALAZZO STROZZI**  
**2013**

*Fondatori Istituzionali*  
*Institutional Founders*

Comune di Firenze  
Provincia di Firenze  
Camera di Commercio di Firenze

*Fondatori*  
*Founders*

Associazione Partners Palazzo Strozzi

Banca CR Firenze  
Banca Federico Del Vecchio  
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A  
Fondazione Premio Galileo 2000



*Presidente*  
*Chairman*

Lorenzo Bini Smaghi

*Consiglieri di Amministrazione*  
*Board of Trustees*

(dicembre/December 2012)



Cristina Acidini  
(fino a/until aprile/April)



Giacomo Bei  
(da/from aprile/April)



Rena M. De Sisto



Rocco Forte



Gaddo della Gherardesca  
(fino a/until aprile/April)



Jacopo Mazzei  
(da/from aprile/April)



Daniele Olschki  
(fino a/until settembre/  
September)



Gianluca Tenti  
(da/from aprile/April)



Lorenzo Villoresi  
(fino a/until gennaio/  
January)

*Collegio dei Revisori dei Conti*  
*Auditors*

Gian Pietro Castaldi  
(Presidente/Chairman)  
Lorenzo Galeotti Flori  
Carlo Ridella

*Direttore Generale*  
*Director General*

James M. Bradburne

*Consiglieri d'Indirizzo*  
*Advisory Board*

Cristina Acidini  
(Presidente/Chairman)  
Andreas Blühm  
Jan Boelen  
Doris Krystof  
Maria de Peverelli Luschi  
Wim Pijbes  
Annalisa Zanni

Organizzazione Grandi Mostre  
Major Exhibitions  
Piano Nobile - Palazzo Strozzi

*Direttore/Director*  
Antonella Loiero

*Coordinamento scientifico*  
*ed editoriale*

*Scholarly and editorial*  
*coordination*

Ludovica Sebgondi

*Coordinamento mostra*  
*Exhibition coordinator*

*Senior Registrar*  
Linda Pacifici

*Coordinamento organizzativo*  
*Organizational coordinator*

*Registrar*  
Simona Pugliese

*Immagini e pubblicazioni*  
*Images and publications*

*Registrar*  
Manuela Bersotti

*Con la collaborazione di*  
*With the collaboration of*  
Sandra Serafini

*Gestione immagini e coordinamento comunicazione visiva e web*  
*Image management and coordination of visual and web communication*  
Elena Bottinelli

*Coordinamento attività e materiali educativi*  
*Coordination of educational activities and materials*

Devorah Block

*Attività e materiali educativi*  
*Educational activities and materials*

Irene Balzani

Cristina Bucci

Lisa Colombi

Chiara Lachi

Chiara Naccarato

Benedetta Scarpelli

*Centro di Cultura Contemporanea*  
*Centre for Contemporary Culture*  
Strozzina (CCCS) - Palazzo Strozzi

*Direttore/Director*  
Franziska Nori

*Coordinamento progetto*  
*Project coordination*

Riccardo Lami

*Registrar*

Fiorella Nicosia

*Attività educative*  
*Educational services*

Alessio Bertini

Martino Margheri

*Responsabile dell'allestimento*  
*Installation coordination*

Rita Scrofani

*Segreteria e assistenza alla direzione*

*Secretariat and assistant to the Director*

Lelia Barcatta

*Promozione e fundraising*  
*Promotion and fundraising*

Giulia Sabattini

*Coordinamento comunicazione e ufficio stampa*

*Press office and public relations*

Lavinia Rinaldi

*Organizzazione eventi collaterali*  
*Collateral events management*

Alessandra Lotti Margotti

*Ricerche e statistiche*  
*Research and statistics*

Miriam Medel

*Responsabile amministrativo*  
*Administration*

Luca Bartoli

*Contabilità/Accounts*

Rossana Trinci

Simona Tecà

*Consulenza fiscale-tributaria*  
*Fiscal advice*

Pietro Longari

*Consulenza legale/Legal advice*

Ginevra Giovannoni

(Studio legale Contri)

Associazione Partners

Palazzo Strozzi

*Soci Fondatori/Founding Members*

Bank of America Merrill Lynch

BNL Gruppo BNP Paribas/

Findomestic

Fingen

Gucci

Intesa Sanpaolo

NTV Italo

Saatchi & Saatchi

Salvatore Ferragamo

Rocco Forte Hotels

The Boston Consulting Group

*Soci Sostenitori*

*Supporting Members*

Acqua Panna

Aeroporto di Firenze

Aon

Basilichi

Brand Heritage

Chianti Banca

Global Blue Italia

KME Group

Nuovo Pignone

Publicacqua

The Wine Families (Antinori,

Folonari, Frescobaldi)

Zoomlion

*Soci/Members*

Associazione Giovani Industriali

Firenze

Associazione Industriali Firenze

Almaviva

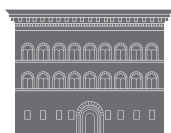
Bank Nord

Cathay Pacific

Deka M.E.L.A.

FDE – Florence Discovery

Experience



FONDAZIONE  
PALAZZO  
STROZZI

Testi/Texts

Rapporto sulle attività

Report on Activities

Lorenzo Bini Smaghi

James M. Bradburne

Franziska Nori

Management Report

The Boston Consulting Group

Federico Lalatta Costerbosa

Andrea Cervesato

Traduzioni/Translations

Jeremy Carden, Peter Cox,

Manuela Faimali, Stephen Tobin

Coordinamento editoriale/Editor

Ludovica Sebgondi

Progetto grafico/Graphic design

RovaiWeber design

Fotografie/Photographs

James O'Mara/O'Mara & McBride,

Martino Margheri

p. 36 © Wilhelm Sasnal

p. 46 © Trish Morrissey

Stampa/Printing

Polistampa, Firenze, aprile 2014